L.A.
30 APRILE 2021

Tra il verde a piedi e in bicicletta Canoe sul Natisone

CIVIDALE

Far leva sulla novità per la ripartenza.

Il Comune gioca la carta del turismo verde, finora calata con eventi occasionali, e lancia un programma destinato a coprire la fascia temporale maggio-ottobre con una proposta inedita: debutta "Cividale tra natura e cultura", cartellone che affianca canoa, escursionismo e pedalate e che l'assessore al turismo Giuseppe Ruolo mira a rendere stabile.

La prima a partire sarà l'8 maggio la sezione Cividale green, ciclo di uscite (13 passeggiate, su 10 percorsi) che permetteranno di immergersi nel paesaggio cividalese, da scoprire a passo lento insieme alla guida turistica Giovanna Tosetto e a Gianpaolo Bragagnini, esperto e divulgatore naturalistico; il calendario, consultabile sul sito www.cividale.net., alla voce "Cividale tra natura e cultura", si protrarrà fino al 16 ottobre e la partecipazione sarà gratuita con obbligo però di prenotazione (0432 710460, informacitta@cividale.net) almeno 24 ore prima dell'escursione. Inizierà il 9 maggio "Cividale by bike", dedicata agli appassionati di bici e e-bike: 5 i tragitti individuati, rivolti a piccoli gruppi, che saranno accompagnati dagli esperti dell'associazione Natisone outdoor. Le giornate dedicate saranno quelle del 9, del 23 maggio e del 6, del 20 e del 27 giugno; il costo di partecipazione sarà di 10 euro a persona, con obbligo di prenotazione con almeno 48 ore di anticipo. Dulcis in fundo, "In canoa sotto il ponte del Diavolo": in tre domeniche pomeriggio (13, 20 e 27 giugno, 13.30-18.30) si potrà navigare sul Natisone arrivando fin sotto le arcate del ponte simbolo della città.

L'iniziativa, che sarà offerta dal Comune (ma su prenotazione), è attuata con Wildvalley. «Al programma – anticipa l'assessore – si uniranno varie escursioni a piedi e in bici a cura di Asd Vallimpiadi e WalkingRunCentroStorico, sostenute da Mittelfest in quanto inserite nel progetto Mittelland». —

ORA IN HOMEPAGE

Vaccini ai cinquantenni in Friuli Venezia Giulia: oltre 16 mila le prenotazioni in due ore
MATTIA PERTOLDI

Noi Coronavirus, torna il contagio nelle scuole: ecco dove sono stati registrati gli ultimi casi in Friuli

Noi Scuola, studenti promossi o bocciati: cosa dice la circolare del ministro e perché suggerisce cautela agli scrutini
GIACOMINA PELLIZZARI

GREEN AND BLUE

Mascherine, non solo plastica: disperse nell'ambiente rilasciano metalli pesanti
DI GIACOMO TALIGNANI

consigli.it La guida allo shopping del Gruppo Gedi

OFFERTE TECH
Ogni giorno i migliori prodotti in offerta su Amazon

Echo Dot, altoparlante intelligente con Alexa
VAI ALL'OFFERTA

OFFERTE
Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno

Dash Pods - Pastiglie detersivo lavastoviglie formato convenienza
VAI ALL'OFFERTA

HELP HAITI – Presentata la Granfondo Corsa per Haiti 2021: la corsa della ripartenza, della resilienza e della convinzione

ildiscorso.it/sport/help-haiti-presentata-la-granfondo-corsa-per-haiti-2021-la-corsa-della-ripartenza-della-resilienza-e-della-convinzione

La corsa della ripartenza, della resilienza, della convinzione che lo sport e il ciclismo in particolare siano un veicolo di straordinaria efficacia nella promozione del territorio, delle idee, dei prodotti e delle iniziative di solidarietà.Su questi elementi si basa la 28ma Corsa per Haiti che si disputerà domenica 16 maggio, tra Cividale del Friuli, il Territorio delle Valli del Torre e del Natisone e i Colli Orientali. Sono già circa 500 gli iscritti complessivi all'evento, tra i quali Tommaso Elettrico, vincitore di ben quattro edizioni della Maratona delle Dolomiti, oltre che campione del mondo del 2018.

L'evento è stato presentato a Cividale del Friuli, da Sante Chiarcosso, anima della Chiarcosso Help Haiti, e Giuseppe Ruolo, Assessore di Cividale del Friuli, alla presenza dei Sindaci e degli Amministratori dei territori interessati al passaggio della Corsa e di Stefano Balloch, in rappresentanza del Mittelfest.

La metà di maggio sarà un momento particolare per Cividale che ospiterà sabato 15 e lunedì 17 le prime due partite del primo turno dei play-off di serie B maschile di pallacanestro che vedranno impegnate le United Eagles Basketball Gesteco del presidente

Davide Micalich, moderatore della conferenza stampa, oltre alla Granfondo di domenica. Tre giorni di straordinaria attività sportiva che faranno della città ducale il centro dell'interesse mediatico non solo locale, ma anche nazionale.

Sante Chiarcosso. © Foto Petrussi

Sante Chiarcosso, Patron di Help Haiti "*Con tanta fatica e coraggio stiamo procedendo per realizzare una manifestazione importante come la Granfondo Corsa per Haiti: abbiamo già circa 500 iscritti e contiamo di aumentare ancora la quota dei partecipanti, avvicinandoci al 16 maggio. Definiremo una sorta di bolla, come al Giro d'Italia, con zone diverse, per la sicurezza di tutti i partecipanti. Non ci saranno assembramenti e, anzi, almeno 30 o 40 persone tra la zona di partenza ed arrivo e lungo il percorso saranno destinate ai protocolli anti-Covid. Crediamo nella forza del nostro messaggio solidale e nella potenza dello sport come veicolo e ci fa molto piacere continuare a portare avanti la promozione del nostro Territorio e dei prodotti locali, iniziativa per la quale avevamo stretto un accordo con la Regione Friuli Venezia Giulia qualche anno fa: anche se la Regione non garantisce più il suo supporto, noi proseguiamo su questa strada, perché ci crediamo. Sui percorsi, sulle strade, agli incroci, saranno presenti cittadini che amano e conoscono a fondo il proprio territorio: riusciremo così a far capire a tutti che il Friuli Venezia Giulia, al pari di altre Regioni, vive per lo sport genuino e per la passione di vedere valorizzato il proprio paese e il proprio impegno: tutti i collaboratori saranno vestiti con le divise di Help Haiti. E' un investimento che abbiamo voluto fare per sottolineare l'importanza di una grande manifestazione*".

Giuseppe Ruolo, Assessore Lavori Pubblici, Sport e Turismo del Comune di Cividale del Friuli

Giuseppe Ruolo (al centro) © Foto Petrussi

"La Granfondo Corsa per Haiti è un appuntamento ormai classico per il nostro territorio. Dobbiamo ringraziare Sante Chiarcosso e tutto il suo staff, anche perché questo è il primo grande appuntamento dopo un anno difficile, nel quale la pandemia ha bloccato quasi tutto. C'è ancora un po' di incertezza e sarebbe stato molto più semplice passare la mano ed attendere tempi migliori, ma dal momento che oltre allo sport in questa iniziativa c'è anche un messaggio solidale, la Corsa è un segnale di speranza per tutti, per la Città, per i nostri paesi, per tutta l'economia e l'associazionismo. Dal 2016, anno nel quale iniziammo un percorso con Enzo Cainero per il Giro d'Italia e con Sante Chiarcosso per Help Haiti, ci si è spalancata davanti una finestra su un mondo di nuove opportunità di promozione turistica del nostro Territorio, facendo leva su quello che proprio il Territorio di Cividale e dei Comuni delle valli del Natisone e del Torre ci regalano. Help Haiti, così come Mittelfest, ci ha dato la spinta per impegnarci a fondo in queste iniziative".

Stefano Balloch, Vicepresidente del Consiglio di amministrazione di Mittelfest

Stefano Balloch (in piedio). © Foto Petrussi

"L*a pandemia nel 2020 non ha fermato il nostro Festival e quest'anno abbiamo investito ancora di più in un progetto che ha visto la città di Cividale aprirsi al mondo. Quest'anno, dal 27 agosto al 5 settembre, cultura ed arte saranno ancora protagonisti, come negli ultimi trent'anni, anche in sinergia con MittelLand. Sono tutte iniziative che si affiancano a una serie di collaborazioni in ambito sportivo e non solo che individuano la voglia di tutti di tornare a stare insieme e riscoprire il nostro Territorio come centro dell'Europa. A dieci anni dall'ingresso nel Patrimonio Unesco, nel trentennale del Mittelfest e nel cinquantennale dell'istituzione della "Fondazione de Claricini Dornpacher", essere qui a presentare un evento come la Corsa per Haiti ci fa comprendere come ormai la nostra capacità di fare squadra e di proporci con iniziative così importanti rappresenti una dimostrazione di eccellenti capacità*".

La corsa 2021

Sono due le diverse tipologie di competizione agonistica della Corsa per Haiti, la Granfondo e la Mediofondo, alle quali si aggiungono la ciclosportiva e la cicloturistica entrambe non competitive.

La Granfondo di 153 chilometri partirà da Cividale del Friuli, nei pressi del palasport di via Perusini, scenderà verso sud fino a Ipplis, Oleis, l'Abbazia di Rosazzo e Dolegnano, per poi virare di nuovo verso le montagne, con il passaggio da Dolegna del Collio, Prepotto, Podresca e il trivio Spilik, dove sarà istituito un traguardo volante che premierà la squadra che, per prima, completerà l'arrivo di quattro uomini e una donna, con una bicicletta griffata Pinarello. Da lassù, si rimane in quota sul percorso del Crai, per poi scendere a Clodig e San Pietro al Natisone. Raggiunta Pulfero, si risale lungo la strada del Bardo fino al passo di Glevizza, sul Matajur, a quota 1.011 metri sul livello del mare. Altra discesa

ripassando per Clodig, di nuovo Merso di Sotto, San Pietro al Natisone e poi ancora secondo passaggio da Pulfero, Tarcetta, Ponte San Quirino fino a tornare a Cividale del Friuli.

La Mediofondo comprende un percorso di 108 chilometri e ricalca il percorso della Granfondo tranne i passaggi sul Matajur.

La Ciclosportiva si correrà su un percorso di 101 chilometri, lungo le valli del Torre. Partendo da Cividale del Friuli, la carovana si dirigerà verso Faedis, Attimis, il passo di Monte Croce, Nimis e la salita ai 675 metri di Chialminis, per poi scendere da Villanova delle Grotte, Lusevera, Ciseriis, Savorgnano del Torre, puntare verso la pianura friulana toccando Moimacco, un passaggio da Cividale prima di dirigersi a sud verso il passaggio nel Bosco Romagno, Dolegna, Prepotto, la salita di San Pietro di Chiazzacco e il rientro al traguardo di Cividale del Friuli.

La Cicloturistica per Haiti nelle Valli del Torre e del Natisone si correrà su un percorso di 72 chilometri e ricalcherà il percorso della Ciclosportiva, terminando però al primo passaggio su Cividale del Friuli.

Tutte le altre informazioni sono reperibili sul sito www.helphaiti.it

Il video della conferenza stampa di presentazione della Granfondo Corsa per Haiti 2021, realizzato da FvgSport Channel, è disponibile sulla pagina facebook ufficiale di Help Haiti.

Help Haiti, ecco la corsa della ripartenza

Già 500 iscritti per la 28esima edizione della Granfondo, al via domenica 16 maggio tra Cividale, Valli del Torre e del Natisone e Colli Orientali

GALLERIA FOTO

05 maggio 2021

La corsa della ripartenza, della resilienza, della convinzione che lo sport e il ciclismo in particolare siano un veicolo di straordinaria efficacia nella promozione del territorio, delle idee, dei prodotti e delle iniziative di solidarietà. Su questi elementi si basa la **28esima Corsa per Haiti** che si disputerà **domenica 16 maggio**, tra Cividale, Valli del Torre e del Natisone e Colli Orientali. Sono già circa 500 gli iscritti all'evento, tra i quali Tommaso Elettrico, vincitore di ben quattro edizioni della Maratona delle Dolomiti, oltre che campione del mondo del 2018.

L'evento è stato presentato ieri sera a Cividale da **Sante Chiarcosso**, anima della Chiarcosso Help Haiti, e dall'assessore cividalese **Giuseppe Ruolo**, alla presenza dei Sindaci e degli Amministratori dei territori interessati al passaggio della Corsa e di **Stefano Balloch**, in rappresentanza del Mittelfest.

La metà di maggio sarà un momento particolare per Cividale che ospiterà sabato 15 e lunedì 17 le prime due partite del primo turno dei play-off di serie B maschile di pallacanestro che vedranno impegnate le United Eagles Basketball Gesteco del presidente Davide Micalich, moderatore della conferenza stampa, oltre alla Granfondo di domenica. Tre giorni di straordinaria attività sportiva che faranno della città ducale il centro dell'interesse mediatico non solo locale, ma anche nazionale.

"Con tanta fatica e coraggio stiamo procedendo per realizzare una manifestazione importante come la Granfondo Corsa per Haiti: abbiamo già circa 500 iscritti e contiamo di aumentare ancora la quota dei partecipanti", ha detto Sante Chiarcosso. "Definiremo una sorta di bolla, come al Giro d'Italia, con zone diverse, per la sicurezza di tutti i partecipanti. Non ci saranno assembramenti e, anzi, almeno 30 o 40 persone tra la zona di partenza e arrivo e lungo il percorso saranno destinate ai protocolli anti-Covid".

"Crediamo nella forza del nostro messaggio solidale e nella potenza dello sport come veicolo e ci fa molto piacere continuare a portare avanti la promozione del nostro Territorio e dei prodotti locali, iniziativa per la quale avevamo stretto un accordo con la Regione qualche anno fa: anche se la Regione non garantisce più il suo supporto, noi proseguiamo su questa strada, perché ci crediamo. Sui percorsi, sulle strade, agli incroci, saranno presenti cittadini che amano e conoscono a fondo il proprio territorio: riusciremo così a far capire a tutti che il Friuli Venezia Giulia, al pari di altre Regioni, vive per lo sport genuino e per la passione di vedere valorizzato il proprio paese e il proprio impegno: tutti i collaboratori saranno vestiti con le divise di Help Haiti. E' un investimento che abbiamo voluto fare per sottolineare l'importanza di una grande manifestazione", ha concluso Chiarcosso.

"La Granfondo Corsa per Haiti è un appuntamento ormai classico per il nostro territorio", gli ha fatto eco l'assessore Ruolo. "Dobbiamo ringraziare Sante Chiarcosso e tutto il suo staff, anche perché questo è il primo grande appuntamento dopo un anno difficile, nel quale la pandemia ha bloccato quasi tutto. C'è ancora un po' di incertezza e sarebbe stato molto più semplice passare la mano ed attendere tempi migliori, ma dal momento che oltre allo sport in questa iniziativa c'è anche un messaggio solidale, la Corsa è un segnale di speranza per tutti, per la Città, per i nostri paesi, per tutta l'economia e l'associazionismo".

"Dal 2016, anno nel quale iniziammo un percorso con **Enzo Cainero** per il Giro d'Italia e con Sante Chiarcosso per Help Haiti, ci si è spalancata davanti una finestra su un mondo di nuove opportunità di promozione turistica del nostro Territorio, facendo leva su quello che proprio il Territorio di Cividale e dei Comuni delle valli del Natisone e del Torre ci regalano. Help Haiti, così come Mittelfest, ci ha dato la spinta per impegnarci a fondo in queste iniziative", ha concluso Ruolo.

"La pandemia nel 2020 non ha fermato il nostro Festival e quest'anno abbiamo investito ancora di più in un progetto che ha visto la città di Cividale aprirsi al mondo", sono le parole di Stefano Balloch. "Quest'anno, dal 27 agosto al 5 settembre, cultura e arte saranno ancora protagonisti, come negli ultimi trent'anni, anche in sinergia con MittelLand. Sono tutte iniziative che si affiancano a una serie di collaborazioni in ambito sportivo e non solo che individuano la voglia di tutti di tornare a stare insieme e riscoprire il nostro Territorio come centro dell'Europa. A dieci anni dall'ingresso nel Patrimonio Unesco, nel trentennale del Mittelfest e nel cinquantennale dell'istituzione della Fondazione de Claricini Dornpacher, essere qui a presentare un evento come la Corsa per Haiti ci fa comprendere come ormai la nostra capacità di fare squadra e di proporci con iniziative così importanti rappresenti una dimostrazione di eccellenti capacità".

LA CORSA 2021. Sono due le diverse tipologie di competizione agonistica della Corsa per Haiti, la Granfondo e la Mediofondo, alle quali si aggiungono la ciclosportiva e la cicloturistica entrambe non competitive.

La Granfondo di 153 chilometri partirà da Cividale del Friuli, nei pressi del palasport di via Perusini, scenderà verso sud fino a Ipplis, Oleis, l'Abbazia di Rosazzo e Dolegnano, per poi virare di nuovo verso le montagne, con il passaggio da Dolegna del Collio, Prepotto, Podresca e il trivio Spilik, dove sarà

CRONACA

Autovelox e tutor a Trieste
Le postazioni attive da lunedì 10 a domenica 16 maggio 2021
Commenta

La mappa degli autovelox e dei tutor in Fvg
Il calendario dei servizi di rilevamento in regione fino a domenica 16 maggio 2021
Commenta

Frontale tra due auto, un ferito grave
Incidente questa mattina, poco prima delle 7, lungo la Pontebbana, a Gemona
Commenta

ECONOMIA

Centri commerciali, domani la protesta contro le chiusure
Martedì 11 maggio, alle 11, saracinesche abbassate anche a Il Giulia di Trieste
Commenta

CrediFriuli, utile di 10,9 milioni di euro
Già acquistati e liquidati 250 crediti fiscali per 10 milioni; consulenza assicurativa: +64 per cento
Commenta

Continua la crisi dell'auto in Fvg
Quasi 2mila immatricolazioni in meno. Sina (Confcommercio): "Speriamo negli incentivi"
Commenta

POLITICA

Vannia Gava ed Elena Lizzi a Monfalcone
Vertice in Comune con il sindaco Cisint su ambiente e lavoro
Commenta

'Giornata dell'Europa, il destino passa dal sostegno reciproco'
Proprio oggi a Strasburgo ha preso il via la Conferenza sul futuro dell'Ue
Commenta

SPETTACOLI

Il presente sito web utilizza cookies di sessione e di terze parti. Proseguendo nella navigazione sul nostro sito presta il consenso all'uso dei cookies. Maggiori informazioni OK

a Clodig e San Pietro al Natisone. Raggiunta Pulfero, si risale lungo la strada del Bardo fino al passo di Glevizza, sul Matajur, a quota 1.011 metri sul livello del mare. Altra discesa ripassando per Clodig, di nuovo Merso di Sotto, San Pietro al Natisone e poi ancora secondo passaggio da Pulfero, Tarcetta, Ponte San Quirino fino a tornare a Cividale del Friuli.

La Mediofondo comprende un percorso di 108 chilometri e ricalca il percorso della Granfondo tranne i passaggi sul Matajur.

La Ciclosportiva si correrà su un percorso di 101 chilometri, lungo le valli del Torre. Partendo da Cividale del Friuli, la carovana si dirigerà verso Faedis, Attimis, il passo di Monte Croce, Nimis e la salita ai 675 metri di Chialminis, per poi scendere da Villanova delle Grotte, Lusevera, Ciseriis, Savorgnano del Torre, puntare verso la pianura friulana toccando Moimacco, un passaggio da Cividale prima di dirigersi a sud verso il passaggio nel Bosco Romagno, Dolegna, Prepotto, la salita di San Pietro di Chiazzacco e il rientro al traguardo di Cividale del Friuli.

La Cicloturistica per Haiti nelle Valli del Torre e del Natisone si correrà su un percorso di 72 chilometri e ricalcherà il percorso della Ciclosportiva, terminando però al primo passaggio su Cividale del Friuli.

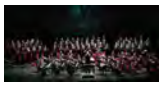
Tutte le altre informazioni sono reperibili sul sito www.helphaiti.it

AUTORE: (foto Petrussi)

0 COMMENTI

B I U | ☺

INVIA



Quattro straordinari concerti per ripartire con il Coro del Fvg

Primo appuntamento andrà in scena il 18 maggio e si andrà avanti

Commenta

TENDENZE

Palmanova Village entra nel Programma Mille Miglia Alitalia

Lo shopping torna a volare, insieme al turismo. Speciali convenzioni anche con i Club automobilistici

Commenta

A Fagagna nasce il magazzino del riciclaggio delle cose vecchie e usate

L'Associazione Volontari del Fvg promuove stili di vita ecocompatibili indirizzati al riuso

Commenta

In piazza I° Maggio torna Udine Antiqua

Appuntamento ogni terza domenica del mese, a partire dal 20 giugno fino al 19 dicembre

Commenta

IL FRIULI

Il Friuli in edicola, venerdì 7 maggio 2021

Non stiamo più in piedi - Crollo dei residenti e 'sorpasso' degli anziani sui giovani

BUSINESS

Angela Martina presenta la cura del cemento

In edicola il Friuli Business di marzo: dopo un decennio di stagnazione, le costruzioni voleranno...

GREEN

Fridays For Future e No Planet B tornano in piazza

Appuntamento venerdì 7 maggio per chiedere un Recovery Fund che pensi al futuro

FAMILY

Calendario farmacie del Fvg

In allegato i turni di servizio in provincia di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste

Il presente sito web utilizza cookies di sessione e di terze parti. Proseguendo nella navigazione sul nostro sito presta il consenso all'uso dei cookies. Maggiori informazioni OK

Liceo Scientifico Paritario Don L.Milani
Latteria d'Aviano Visita il nostro sito

Riapertura nel segno di Dante

A Villa de Claricini Dornpacher aperte al pubblico anche le mostre e gli allestimenti dedicati al sommo poeta in occasione dei 700 anni dalla sua morte

08 maggio 2021

Villa de Claricini Dornpacher ha riaperto i battenti. Dopo i lunghi mesi di chiusura forzata dovuti all'emergenza pandemica, la storica dimora cinquecentesca situata nel piccolo borgo rurale di Bottenicco di Moimacco, alle porte di Cividale, si prepara ad accogliere nuovamente il pubblico con visite guidate, in programma la prima e la terza domenica di ogni mese, e un ricco calendario di iniziative culturali.

Oltre alla grande casa dominicale, alla chiesa e ai giardini all'italiana e all'inglese parte della proprietà, il pubblico potrà accedere anche alle mostre che la Fondazione de Claricini ospita in occasione del proprio cinquantenario e del 700° anniversario della morte di Dante Alighieri, figura intimamente legata a Villa de Claricini: fu infatti proprio un de Claricini, Nicolò, a trascrivere nel 1466 la Divina Commedia, dotando così il suo casato e il Friuli di uno dei più antichi codici danteschi tuttora esistenti.

Quattro le esposizioni dedicate al sommo poeta: una mostra di cartoline postali prodotte nel primo Novecento e parte del fondo librario della Fondazione de Claricini Dornpacher; un percorso espositivo di pagine miniate a cura del maestro Massimo Saccon e della calligrafa Maria Valentinuzzi; una mostra di artisti contemporanei, "Dante fra ombre e luci" e, infine, nel giardino, una serie di venti sculture sempre ispirate alla commedia dantesca.

Le visite guidate si concluderanno con una degustazione dei vini tipici prodotti dall'azienda agricola della tenuta, che comprende 170 ettari biologici e sostenibili coltivati a vigneto. Proprio per le sue caratteristiche di sostenibilità, l'azienda vitivinicola de Claricini è stata recentemente premiata da Confagricoltura fra le migliori 100 aziende italiane del settore.
L'accesso alle visite guidate è possibile solo tramite prenotazione accedendo al sito visit.declaricini.it oppure telefonando al numero 0432 733234.

"Siamo molto felici di poter ripartire con le attività in presenza – commenta il presidente della Fondazione, Oldino Cernoia – attività che proprio quest'anno saranno particolarmente numerose grazie alla concomitanza con l'anniversario dantesco. Accoglieremo il pubblico nel pieno rispetto delle normative anticovid, permettendogli così di poter apprezzare al meglio le bellezze della nostra villa e del nostro splendido parco. In questa direzione si collocano anche i recenti interventi di manutenzione straordinaria che stanno interessando alcune parti della proprietà e che si concluderanno entro il mese di giugno, in tempo per i nostri prossimi eventi all'aperto".

Infatti, saranno più di 40 gli appuntamenti che si susseguiranno a Villa de Claricini per celebrare il 50° anno della Fondazione omonima e ricordare Dante Alighieri a 700 anni dalla morte: concerti, mostre, incontri, conversazioni con numerosi esponenti del panorama culturale nazionale e internazionale si susseguiranno in villa e in altre sedi regionali grazie alla collaborazione con alcune fra le più prestigiose istituzioni del territorio: da Casa Zanussi di Pordenone, all'Associazione Mittelfest, alla Società Filologica Friulana, al Conservatorio e all'Università di Udine.

Il progetto della Fondazione è sostenuto dal Comitato Nazionale per le celebrazioni dantesche del Ministero della Cultura, dalla Regione e da PromoTurismoFvg, dalla Fondazione Friuli, dalla Camera di Commercio di Udine e Pordenone, dalla Banca di Cividale e da oltre 50 prestigiosi enti pubblici e privati di livello internazionale, nazionale e regionale.

0 COMMENTI

B I U ☺

INVIA

CRONACA

Autovelox e tutor a Trieste
Le postazioni attive da lunedì 10 a domenica 16 maggio 2021
Commenta

La mappa degli autovelox e dei tutor in Fvg
Il calendario dei servizi di rilevamento in regione fino a domenica 16 maggio 2021
Commenta

Frontale tra due auto, un ferito grave
Incidente questa mattina, poco prima delle 7, lungo la Pontebbana, a Gemona
Commenta

ECONOMIA

Centri commerciali, domani la protesta contro le chiusure
Martedì 11 maggio, alle 11, saracinesche abbassate anche a Il Giulia di Trieste
Commenta

CrediFriuli, utile di 10,9 milioni di euro
Già acquistati e liquidati 250 crediti fiscali per 10 milioni; consulenza assicurativa: +64 per cento
Commenta

Continua la crisi dell'auto in Fvg
Quasi 2mila immatricolazioni in meno. Sina (Confcommercio): "Speriamo negli incentivi"
Commenta

POLITICA

Vannia Gava ed Elena Lizzi a Monfalcone
Vertice in Comune con il sindaco Cisint su ambiente e lavoro
Commenta

'Giornata dell'Europa, il destino passa dal sostegno reciproco'
Proprio oggi a Strasburgo ha preso il via la Conferenza sul futuro dell'Ue
Commenta

SPETTACOLI

Il presente sito web utilizza cookies di sessione e di terze parti. Proseguendo nella navigazione sul nostro sito presta il consenso all'uso dei cookies. Maggiori informazioni OK

0

Mitteleuropa lancia la sfida per una rinnovata leadership

Il Friuli Venezia Giulia sia centro strategico delle nuove relazioni europee

15 maggio 2021

L'Europa è cambiata in questo ultimo anno e il Friuli Venezia Giulia deve sfruttare questo irripetibile momento storico per rafforzare il proprio ruolo cardine nelle relazioni internazionali europee. Oggi pomeriggio si è riunita a Grado l'assemblea annuale dell'Associazione Mitteleuropa per l'approvazione dei bilanci e della programmazione 2021, ma soprattutto per parlare di futuro e del nuovo scenario internazionale che il Friuli Venezia Giulia deve saper cogliere per assicurarsi centralità culturale, istituzionale ed economica in Europa.

"Dal 1974, l'associazione Mitteleuropa lavora per promuovere il dialogo culturale, economico e sociale tra i paesi centro-europei: – commenta il presidente Paolo Petiziol - oggi vuole farsi portavoce di come il FVG abbia l'opportunità di diventare fulcro delle nuove relazioni internazionali che guardano ad un nuovo modello di Unione Europea basata su obiettivi comuni e sviluppo condiviso. Non è solo una vocazione geografica che deriva dalla posizione strategica della nostra Regione, ma un'opportunità reale di crescita e sviluppo".

Il 2020, infatti, è stato un anno epocale: il mondo è stato travolto dall'emergenza sanitaria Covid-19 e l'Europa ha dovuto rimettersi profondamente in discussione per reagire alla pandemia con un nuovo modello di sovranità, solidarietà economica e coesione.

Il prossimo appuntamento con il 17° Forum dell'Euroregione Aquileiese organizzato dall'Associazione Mitteleuropa è già stato fissato (30 settembre-1 ottobre) e il titolo sarà "Dall'emergenza virale al vaccino culturale" dedicato a come la cultura abbia oggi opportunità e responsabilità di aiutare le comunità europee a superare il post pandemia.

"Il Forum sta diventando un appuntamento internazionale sempre più importante – ha spiegato Petiziol – tanto che con mesi di anticipo sono già arrivate numerose adesioni dalle cancellerie e dalle ambasciate europee". "Speriamo di aver così colto appieno la proposta del Presidente Fedriga, ovvero che il meeting diventi una Cernobbio per le relazioni con la Mitteleuropa".

Tra le altre attività previste nel 2021 c'è anche la sempre più stretta collaborazione con Mittelfest con cui è stata firmata una convenzione triennale. Durante la prossima edizione del Festival (27 agosto – 5 settembre), l'Associazione Mitteleuropea organizzerà un tavolo di lavoro internazionale dedicato ai rapporti istituzionali ed economici con la Slovenia.

0 COMMENTI

B I U ☺

INVIA

CRONACA

Cucciolo di capriolo soccorso a Morsano

Il piccolo è stato affidato al Centro Recupero Fauna Selvatica di Fontanafredda

Commenta

ECONOMIA

Crédit Agricole è la miglior banca estera in Italia

Premio Guido Carli Elite ai Milano Finanza Global Awards. A FriulAdria il riconoscimento Fvg

Commenta

Un nuovo robot per la saldatura dell'acciaio

Fincantieri e Comau hanno sottoscritto una lettera d'intenti per innovare i processi produttivi

Commenta

SPORT NEWS

Damiano Albonese bronzo tricolore Under 17

Dopo il titolo regionale, il portacolori della San Giusto Scherma protagonista ai Campionati di Riccione

Commenta

Successo per la 28a edizione della Corsa per Haiti

Quasi 500 i partecipanti che hanno solcato le strade di Cividale, delle Valli del Natisone...

Commenta

Di corsa al Piancavallo, nasce la Panoramica delle Malghe

Il 18 luglio, quattro distanze (42, 30, 21 e 10 km) tra strade sterrate e sentieri battuti

Commenta

CULTURA

Cividale, continuano i lavori al Tempietto Longobardo

Il primo lotto di lavori, finanziato dalla Regione per tre milioni di euro, è ormai completato

Commenta

Il presente sito web utilizza cookies di sessione e di terze parti. Proseguendo nella navigazione sul nostro sito presta il consenso all'uso dei cookies. Maggiori informazioni OK

Redazione
16 maggio 2021 11:40

Si parla di
cultura
Paolo Petiziol

EVENTI

L'Associazione Mitteleuropa lancia la sfida per una rinnovata leadership regionale

Il Friuli Venezia Giulia sia centro strategico delle nuove relazioni europee

L'Europa è cambiata in questo ultimo anno e il **Friuli Venezia Giulia** deve sfruttare questo irripetibile momento storico per rafforzare il proprio ruolo cardine nelle relazioni internazionali europee. Nel pomeriggio di sabato si è riunita a Grado l'assemblea annuale dell'Associazione Mitteleuropa per l'approvazione dei bilanci e della programmazione 2021, ma soprattutto per parlare di futuro e del nuovo scenario internazionale che il Friuli Venezia Giulia deve saper cogliere per assicurarsi centralità culturale, istituzionale ed economica in Europa.

*"Dal 1974, l'associazione Mitteleuropa lavora per promuovere il dialogo culturale, economico e sociale tra i paesi centro-europei: – commenta il presidente **Paolo Petiziol** – oggi vuole farsi portavoce di come il FVG abbia l'opportunità di diventare fulcro delle nuove relazioni internazionali che guardano ad un nuovo modello di Unione Europea basata su obiettivi comuni e sviluppo condiviso. Non è solo una vocazione geografica che deriva dalla posizione strategica della nostra Regione, ma un'opportunità reale di crescita e sviluppo".*

Il 2020, infatti, è stato un anno epocale: il mondo è stato travolto dall'emergenza sanitaria Covid-19 e **l'Europa ha dovuto rimettersi profondamente in discussione per reagire alla pandemia con un nuovo modello di sovranità**, solidarietà economica e coesione. Il prossimo appuntamento con il 17° Forum dell'Euroregione Aquileiese organizzato dall'Associazione Mitteleuropa è già stato fissato (30 settembre-1 ottobre) e il titolo sarà "Dall'emergenza virale al vaccino culturale" dedicato a come la cultura abbia oggi opportunità e responsabilità di aiutare le comunità europee a superare il post pandemia.

"Il Forum sta diventando un appuntamento internazionale sempre più importante – ha spiegato Petiziol – tanto che con mesi di anticipo sono già arrivate numerose adesioni dalle cancellerie e dalle ambasciate europee". "Speriamo di aver così colto appieno la proposta del Presidente Fedriga, ovvero che il meeting diventi una Cernobbio per le relazioni con la Mitteleuropa".

Tra le altre attività previste nel 2021 c'è anche la sempre più stretta **collaborazione con Mittelfest** con cui è stata firmata una convenzione triennale. Durante la prossima edizione del Festival (27 agosto – 5 settembre), l'Associazione Mitteleuropea organizzerà un tavolo di lavoro internazionale dedicato ai rapporti istituzionali ed economici con la Slovenia.

© Riproduzione riservata

I più letti

1. EVENTI
L'Associazione Mitteleuropa lancia la sfida per una rinnovata leadership regionale

In Evidenza

ATTUALITÀ
Zona bianca: tre regioni hanno i numeri per sperarci, tra cui anche il Friuli Venezia Giulia

ATTUALITÀ
Udine e il Friuli dal primo giugno in zona bianca

ATTUALITÀ
Prenotano il vaccino, ma il giorno dell'appuntamento il centro vaccinale è chiuso

SOCIAL
Rosé, sei vini friulani premiati tra i migliori al mondo

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

1. CRONACA
Il Wellcum annuncia l'apertura dopo 6 mesi, è boom di prenotazioni

2. CRONACA
"Blitz" di Roby Baggio a Grado: gli amici gli regalano una "batela" per il suo museo

4. CRONACA
Prima chiede aiuto perché si è persa, poi lo rifiuta e alla fine bisogna salvarla

5. ATTUALITÀ
Udine e il Friuli dal primo giugno in zona bianca

Utilizziamo i cookie per offrirti la miglior esperienza possibile sul nostro sito Web.
Quando utilizzi il nostro sito Web, accetti che vengano trasmessi cookie sul tuo dispositivo. Ulteriori informazioni OK

In vista del Forum dell'Euroregione Aquileiese

L'Associazione Mitteleuropa lancia la sfida per una rinnovata leadership regionale

Nuove relazione per trasformare il Friuli Venezia Giulia in centro strategico delle nuove relazioni europee

L'intervento del presidente Petiziol

■ATTUALITÀ
17 maggio 2021 di
Claudio Pizzin

mitteleuropa

Si è riunita a Grado **l'assemblea annuale dell'Associazione Mitteleuropa** per l'approvazione dei bilanci e della programmazione 2021, ma soprattutto per parlare di futuro e del nuovo scenario internazionale che il Friuli Venezia Giulia deve saper cogliere per assicurarsi centralità culturale, istituzionale ed economica in Europa.

"Dal 1974 l'associazione Mitteleuropa – ha commentato il presidente **Paolo Petiziol** – *lavora per promuovere il dialogo culturale, economico e sociale tra i paesi centro-europei: oggi vuole farsi portavoce di come il FVG abbia l'opportunità di diventare fulcro delle nuove relazioni internazionali che guardano ad un* ***nuovo modello di Unione Europea*** *basata su obiettivi comuni e sviluppo condiviso. Non è solo una vocazione geografica che deriva dalla posizione strategica della nostra Regione, ma* ***un'opportunità reale di crescita e sviluppo****".*

Il prossimo appuntamento con il **17° Forum dell'Euroregione Aquileiese** organizzato dall'Associazione Mitteleuropa è già stato fissato (30 settembre-1 ottobre) e il titolo sarà "*Dall'emergenza virale al vaccino culturale*" dedicato a come la cultura abbia oggi opportunità e responsabilità di aiutare le comunità europee a superare il post pandemia.

"Il Forum sta diventando un appuntamento internazionale sempre più importante – ha spiegato Petiziol – *tanto che con mesi di anticipo sono già arrivate numerose adesioni dalle cancellerie e dalle ambasciate europee. Speriamo di aver così colto appieno la* ***proposta del presidente Fedriga,*** *ovvero che il meeting diventi una Cernobbio per le relazioni con la Mitteleuropa".*

Tra le altre attività previste nel 2021 c'è anche la sempre più stretta collaborazione con **Mittelfest** con cui è stata firmata una convenzione triennale. Durante la prossima edizione del Festival (27 agosto – 5 settembre), l'Associazione Mitteleuropea organizzerà un tavolo di lavoro internazionale dedicato ai rapporti istituzionali ed economici con la Slovenia.

Commenta per primo

■ ATTUALITÀ

A Udine l'eredità europea del Patriarcato di Aquileia

Diplomatici e accademici analizzeranno il ruolo del Friuli Venezia Giulia nelle relazioni internazionali, tra presente e futuro

■ CULTURA E SPETTACOLO

Umberto Tozzi in concerto a Udine

Tour completamente in acustico: l'artista proporrà in una chiave nuova successi come "Gloria", "Ti amo", "Si può dare di più", "Gente di mare"

■ ATTUALITÀ

Gorizia, un cuore rosa sul Sabotino per accogliere il Giro

Visibile dalla città, durante la tappa di domenica sarà contornato da bandiere italiane e slovene come simbolo di unità del territorio transfrontaliero

■ ATTUALITÀ

Monfalcone aderisce al Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli

Con l'obiettivo di valorizzare la promozione della città e stimolare i giovani a riscoprire e migliorare il patrimonio artistico monfalconese

OGGI 19° 19° | DOMANI 18° 18° | DOPODOMANI 12° 12°

EVENTI

guarda tutti

CLASSIC ART | DISCOVERY | MEETING | MUSIC | SPORT | YOUNG

Treviso — oggi e fino al 29/05
From a common past

Caneva — oggi e fino al 20/06
Esplorando la fantasia: Sarolta Szulyovszky

Trieste — oggi e fino al 23/05
Abitare

Pordenone — oggi e fino al 05/09
Il Dante di Anzil

Tavagnacco — 19/05 e fino al 20/05
La Scimmia

Gradisca d'Isonzo — 20/05/21
La San Marco. Cent'anni di design per il caffè

Gradisca d'Isonzo — 20/05/21
Incanto/Disincanto. Paesaggi metaforici dell'antropocene

Trieste — 20/05/21
Il segno Mediano

segnala evento | ricerca avanzata

Attualità
Cervignano, barriere per mitigare il rumore del cantiere Rfi

Società
Movimento Turismo del Vino FVG sceglie Ceccarelli Group per logistica e trasporti

Cultura e Spettacolo
Max Gazzè a Udine per la Notte Bianca

Cultura e Spettacolo
Palmanova, la musica internazionale riaccende il teatro

L'autore della porta accanto
Una scintilla per i giovani lettori

L'analisi
Dalla teoria alla pratica

L'autore della porta accanto
Dalla poesia alla... pizza

L'autore della porta accanto
Tutta una questione di algoritmo

iMagazine è un marchio di proprietà di Goliardica Editrice
redazione in **via Aquileia 64a, Bagnaria Arsa (UD)**
© 2006 - 2021 Goliardica Editrice

imoney

SEGUICI:

ASSOCIATI A FRIULISERA E-PAPER

→ CLICCA QUI PER DARE IL TUO CONTRIBUTO MENSILE O ANNUALE AL PROGETTO EDITORIALE INDIPENDENTE

PER DONARE CON BONIFICO TRAMITE ASSOCIAZIONE "ILQUOTIDIANONUOVO"

Iban: IT 49G086 22899000 19000113122

Dai il tuo contributo STRAORDINARIO a FriuliSera

PER DONARE CON PAY PAL:

0 Donazione

EDITORIALE

EDITORIALE / PRIMA PAGINA / REGIONE

6 maggio 1976 trema la terra, maggio 2021 tremano i polsi per i rischi di una pandemia ben lungi dall'essere esaurita

5 MAG, 2021

PRIMO PIANO

FRIULI / PRIMO PIANO

Torna alla ribalta il depuratore di Lignano. Il progetto di adeguamento del Cafc è stato ritirato dopo le pesanti osservazioni di Arpa, Azienda sanitaria e Servizio Biodiversità della Regione

10 MAG, 2021

ITALIA&MONDO

Stop brevetti, basta con il fumo negli occhi: Draghi si schieri per il sì!

20 MAG, 2021

REGIONE

Sanità: Prosegue lo "spoils system" del dopo Braganti. Si è dimesso il direttore amministrativo Alessandro Faldon

20 MAG, 2021

ITALIA&MONDO

L'inchiesta sulla comandante della Sea Watch 3 Carola Rackete è stata archiviata: «Ha salvato delle vite, era suo dovere»

20 MAG, 2021

UDINE

Ricordare la strage di Capaci, Domenica a Udine manifestazione

20 MAG, 2021

SCIENZA

Linee Guida SNPA per il monitoraggio delle frane, aperta la consultazione pubblica

19 MAG, 2021

SPETTACOLI

In scena tra il 29 maggio e il 3 settembre la seconda edizione di Palchi nei parchi, rassegna di musica, teatro e danza

DI REDAZIONE · 18 MAGGIO 2021

Condividi con

Andrà in scena tra il 29 maggio e il 3 settembre la seconda edizione di Palchi nei parchi. Si tratta di una rassegna di musica, teatro e danza ideata dal Servizio foreste e Corpo forestale con il finanziamento della Direzione centrale Cultura e Sport della Regione Autonoma FVG. L'edizione 2021 della rassegna ospiterà 16 eventi che troveranno spazio in palcoscenici naturali. Appuntamenti a Bosco Romagno (Cividale del Friuli), Villa Emma, foresta del Prescudin (Barcis – Pordenone), Parco Rizzani (Pagnacco), Parco Piuma (Gorizia), ex Ospedale Militare in Val Alba, Foresta di Tarvisio, Alpe di Ugovizza, Vivai regionali di Maniago e Tarcento. L'organizzazione e la curatela artistica sono firmate dalla Fondazione Luigi Bon. La rassegna vede la collaborazione di FVG Orchestra, Mittelfest, Associazione Progetto Musica, Folkest.

Il programma verrà presentato nel dettaglio giovedì prossimo in conferenza stampa presenti: l'assessore regionale alla Cultura e Sport Tiziana Gibelli, l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Stefano Zannier

ARTICOLO PRECEDENTE

Poste Italiane nel 2020 nel Nord-Est ha generato tramite i suoi fornitori oltre 174 milioni di Prodotto Interno Lordo

ARTICOLO SUCCESSIVO

Promosso da WWF Area Marina Protetta e dall'Istituto Nazionale di Ogs "Animali con la valigia": webinar in occasione della Giornata Mondiale della Biodiversità

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...

on l'atteso ritorno Cristicchi

Domeniche in musica al Museo Archeologico Nazionale di Aquileia

22 GENNAIO 2020

Con "Suoni d'acqua" i Friulani in concerto sa

21 OTTOBRE 2020

ALTRO

CERCA

Cerca ... Cerca

SPECIALI

ITALIA&MONDO / PRIMA PAGINA / SPECIALI

Friulisera ne aveva scritto da novembre 2020, la trasmissione "Report" parla dei rifiuti illegali spediti dall'Italia in Tunisia

17 MAG, 2021

NEWS

NEWS / REGIONE

Regione Fvg, riunione in III commissione: L'assessore Riccardi svicola e lascia che si scontrino primari e sindacati medici

4 MAG, 2021

Stop brevetti, basta con il fumo negli occhi: Draghi si schieri per il sì!

Lacrime di coccodrillo e' il 'calvario' di Obama

Continua a calare il tasso di disoccupazione, lo conferma l'Istat

"Sorella terra": a Roma gli scatti del National Geographic

Autovie in salvo, anzi in house fino al 2038

Testata giornalistica registrata "FriuliSera-Epaper" Reg. Trib. di Udine n° 2 del 06/02/2015.
Direttore responsabile Fabio Folisi. - redazione@friulisera.it
Sede legale, direzione e redazione in Via Tombis 200 Lauzacco di Pavia di Udine - Editore inc. Ass. "Ilquotidiano nuovo" CF. 94136350306 -

Eccetto dove diversamente indicato, tutti i contenuti di Friulisera-Epaper sono rilasciati sotto licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

SEGUICI:

ASSOCIATI A FRIULISERA E-PAPER

→ CLICCA QUI PER DARE IL TUO CONTRIBUTO MENSILE O ANNUALE AL PROGETTO EDITORIALE INDIPENDENTE

PER DONARE CON BONIFICO TRAMITE ASSOCIAZIONE "ILQUOTIDIANONUOVO"

Iban: IT 49G086 22899000 19000113122

Dai il tuo contributo STRAORDINARIO a FriuliSera

PER DONARE CON PAY PAL:

0 Donazione

EDITORIALE

EDITORIALE / PRIMA PAGINA / REGIONE

6 maggio 1976 trema la terra, maggio 2021 tremano i polsi per i rischi di una pandemia ben lungi dall'essere esaurita

5 MAG, 2021

PRIMO PIANO

FRIULI / PRIMO PIANO

Torna alla ribalta il depuratore di Lignano. Il progetto di adeguamento del Cafc è stato ritirato dopo le pesanti osservazioni di Arpa, Azienda sanitaria e Servizio Biodiversità della Regione

10 MAG, 2021

REGIONE

Centrale A2A Monfalcone: quale futuro? Le osservazioni e le proposte di Legambiente

26 MAG, 2021

SPETTACOLI

Euritmica – "John Coltrane – Un amore supremo" doppia rappresentazione, al Teatro Pasolini di Cervignano e al Teatro Palamostre di Udine

26 MAG, 2021

ECONOMIA

La presidente di Confindustria Udine Mareschi Danieli sul blocco dei licenziamenti. La replica del dem Liva (Pd): "leali con Draghi ma non abbandoniamo lavoratori"

25 MAG, 2021

REGIONE

Replica del M5S FVG al sindaco di Trieste Dipiazza: "Consiglieri regionali nullafacenti? Parla per esperienza personale"

25 MAG, 2021

ITALIA&MONDO / PRIMA PAGINA

Omicidio Regeni, quattro 007 egiziani rinviati a giudizio saranno chiamati a comparire davanti alla giustizia italiana, ma rimarranno fantasmi senza volto

25 MAG, 2021

FRIULI

In scena dal 29 maggio al 3 settembre la seconda edizione di Palchi nei parchi

DI REDAZIONE · 20 MAGGIO 2021

Condividi con

Luoghi inediti ma anche nuove modalità di esibizione e di ascolto, dove l'arte e la natura si incontrano ed entrano in risonante armonia: questa le caratteristiche della rassegna di musica, teatro e danza ideata dal Servizio foreste e Corpo forestale - con il finanziamento della Regione Autonoma FVG - "Palchi nei Parchi" che torna con la sua seconda edizione dal 29 maggio al 3 settembre attraversando numerosi palcoscenici naturali della regione. Come illustrato nel corso della conferenza stampa odierna dall'assessore regionale alla cultura Tiziana Gibelli e dall'assessore regionale alle Risorse agroalimentari e forestali Stefano Zannier, insieme a Claudio Mansutti e Stefano Gorasso della Fondazione Bon, saranno in tutto 16 gli eventi multidisciplinari in cartellone: una lunga cavalcata di appuntamenti dove gli artisti si esibiranno davanti a un pubblico accomodato sugli spalti offerti dalla natura, su palchi costruiti con gli alberi provenienti dalle foreste del territorio. Le performance toccheranno Bosco Romagno (Cividale del Friuli), Villa Emma, foresta del Prescudin (Barcis), Parco Rizzani (Pagnacco), Parco Piuma (Gorizia), ex Ospedale Militare in Val Alba, Foresta di Tarvisio, Alpe di Ugovizza, Vivai regionali di Maniago e Tarcento. A rendere speciale questa rassegna la presenza dei Forestali che prima di ogni evento spiegheranno i concetti di gestione forestale sostenibile.

«Palchi nei Parchi – dichiara l'Assessore Regionale alla Cultura Tiziana Gibelli – è una iniziativa bella perché nata spontaneamente. La stagione proposta per la prima volta l'anno scorso, con particolari difficoltà e tanta audacia, è stata un successo. Quest'anno le località che ospiteranno la rassegna sono più che raddoppiate grazie anche alla collaborazione tra enti. È proprio la collaborazione, anche tra le due direzioni regionali, il punto di forza della riuscita di questa iniziativa, che ancora per quest'anno subirà alcune limitazioni necessarie alla prevenzione della pandemia».

«L'iniziativa – spiega l'Assessore Regionale alle Risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna Stefano Zannier – solletica la nostra mente troppo oberata dai pesi della quotidianità. Propone una realtà diversa, capace di abbattere muri concettuali e assecondare un cambiamento, quello di accostare natura e foreste con l'effervescenza della cultura. Gli spettatori saranno condotti in un contesto dove la scenografia naturale prevale e spero che ciò aiuti il pubblico a riappropriarsi di spazi di libertà e fiducia nella ripresa. Ringrazio il Corpo forestale regionale, la falegnameria regionale e i suoi professionisti che hanno realizzato i palchi con grande maestria».

La rassegna – che vede anche la collaborazione di FVG Orchestra, Mittelfest, l'Associazione Progetto Musica e Folkest – sarà inaugurata sabato 29 maggio alle 15.30 a Barcis (PN) da un artista d'eccellenza, amatissimo nella nostra regione ma di assoluta levatura internazionale: con il concerto "La natura suona", il pianista Glauco Venier ci restituisce i suoni della natura "così come la sento nel cuore". Seguiranno, venerdì 4 giugno, a Parco Rizzani lo spettacolo realizzato con ARLeF "Lenghe di glerie. mentre venerdì 11 giugno, appuntamento con il gruppo di musica gypsy e jazz manouche Matteo Sgobino e I Lune Troublante. "Per il mondo che verrà" è il titolo del primo disco in lingua italiana di Silvia Michelotti che si esibirà venerdì 18 giugno. Ultimo appuntamento del mese di giugno, sabato 26, alle 11.30 all'ex Ospedale Militare in Val Alba, con la produzione del CSS-Stabile d'Innovazione "GIOBBE. Storia di un uomo semplice", dal romanzo di Joseph Roth. Tutta il calendario della rassegna, che prosegue fino al 3 settembre. è su www.palchineiparchi.it. L'ingresso è gratuito previa prenotazione con la possibilità di aderire alla raccolta fondi green: con una libera offerta si può finanziare il progetto "Dopo la tempesta VAIA – Insieme per la rinascita dei boschi".

ALTRO

CERCA

Cerca ... Cerca

SPECIALI

ITALIA&MONDO / PRIMA PAGINA / SPECIALI

Friulisera ne aveva scritto da novembre 2020, la trasmissione "Report" parla dei rifiuti illegali spediti dall'Italia in Tunisia

17 MAG, 2021

NEWS

NEWS / REGIONE

Regione Fvg, riunione in III commissione: L'assessore Riccardi svicola e lascia che si scontrino primari e sindacati medici

4 MAG, 2021

Centrale A2A Monfalcone: quale futuro? Le osservazioni e le proposte di Legambiente

Lacrime di coccodrillo e' il 'calvario' di Obama

Continua a calare il tasso di disoccupazione, lo conferma l'Istat

"Sorella terra": a Roma gli scatti del National Geographic

Autovie in salvo, anzi in house fino al 2038

la Discussione
Quotidiano fondato da Alcide De Gasperi

Regioni

Palchi nei parchi dal 29 maggio in Friuli Venezia Giulia

di Redazione giovedì, 20 Maggio 2021

Reputation Manager

UDINE (ITALPRESS) – Un evento innovativo, frutto di molteplici collaborazioni, che aiuta il pubblico a riaccostarsi alla natura e a ritrovare la libertà. È questa la sintesi con cui gli assessori regionali alla Cultura, Tiziana Gibelli, e alle Risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, Stefano Zannier, hanno descritto la rassegna Palchi nei Parchi giunta alla sua seconda edizione e presentata oggi alla stampa nella sede della Regione a Udine. "Palchi nei Parchi è un'iniziativa bella perché nata spontaneamente – ha detto Gibelli -. La stagione proposta per la prima volta l'anno scorso, con particolari difficoltà e tanta audacia, è stata un successo. Quest'anno le località che ospiteranno la rassegna sono più che raddoppiate grazie anche alla collaborazione tra enti. È proprio la collaborazione, anche tra le due direzioni regionali, il punto di forza della riuscita di questa iniziativa, che ancora per quest'anno subirà alcune limitazioni necessarie alla prevenzione della pandemia". Per Zannier "l'iniziativa solletica la nostra mente troppo oberata dai pesi della quotidianità. Propone una realtà diversa, capace di abbattere muri concettuali e assecondare un cambiamento, quello di accostare natura e foreste con l'effervescenza della cultura. Gli spettatori saranno condotti in un contesto dove la scenografia naturale prevale e spero che ciò aiuti il pubblico a riappropriarsi di spazi di libertà e fiducia nella ripresa. Ringrazio il Corpo forestale regionale, la falegnameria regionale e i suoi professionisti che hanno realizzato i palchi con grande maestria". Saranno sedici in tutto gli eventi che dal 29 maggio al 3 settembre prossimi troveranno spazio in numerosi palcoscenici naturali della regione: una lunga cavalcata di appuntamenti multidisciplinari dove artisti della musica, del teatro e della danza si esibiranno davanti a un pubblico liberamente accomodato sugli spalti offerti dalla natura. Le performance toccheranno Bosco Romagno (Cividale del Friuli), Villa Emma, foresta del Prescudin (Barcis – Pordenone), Parco Rizzani (Pagnacco), Parco Piuma (Gorizia), ex Ospedale Militare in Val Alba, Foresta di Tarvisio, Alpe di Ugovizza, Vivai regionali di Maniago e Tarcento. Luoghi inediti ma anche nuove modalità di esibizione e di ascolto, dove l'arte e la natura si incontrano ed entrano in risonante armonia. I palchi che ospiteranno gli artisti sono stati costruiti dalle squadre di operai della Regione, che hanno così trasformato e dato nuova vita agli alberi provenienti dalle foreste del territorio. A rendere speciale e unica questa rassegna anche la presenza del Corpo forestale Regionale che dal 1969 è chiamato alla vigilanza in materia forestale, faunistica-venatoria, ittica e di protezione della natura e dell'ambiente: saranno proprio le parole dei forestali, dei tecnici del Servizio Foreste della Regione e dei professionisti di settore a precedere ogni evento artistico per spiegare i concetti di gestione forestale sostenibile. La direzione artistica e organizzativa della rassegna è a cura della Fondazione Luigi Bon (presenti il direttore artistico, Claudio Mansutti, e il curatore, Stefano Gorasso). Gli eventi sono realizzati in collaborazione con realtà culturali regionali tra cui la FVG Orchestra, il festival di Cividale del Friuli Mittelfest, l'Associazione Progetto Musica e il festival Folkest. L'iniziativa è collegata ad una raccolta fondi promossa da Legambiente e Intesa San Paolo in collaborazione con il Consorzio Boschi Carnici e la Regione per sostenere il progetto "Dopo la tempesta VAIA – Insieme per la rinascita dei boschi" che sarà realizzato a Forni Avoltri. Tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito. Per maggiori informazioni e per prenotazioni si può consultare il sito www.palchineiparchi.it. (ITALPRESS). mgg/com 20-Mag-21 17:16

Sponsor

Propaganda Digitale

Leader italiana dell'informazione sportiva
Con 25 Notiziari tematici, Italpress ti informa su tutto, 7 giorni su 7
italpress.com
>> italpress

NOTIZIE REGIONALI REGIONI

CONDIVIDI 0

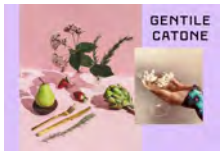
ARTICOLO PRECEDENTE
Lamborghini eSports: dopo il primo successo della prima stagione ritorna "The Real Race"

ARTICOLO SUCCESSIVO
Draghi "Rimbalzo del Pil già in questo trimestre"

Redazione

ARTICOLI CORRELATI

Nuove agevolazioni statali per le imprese
scopri di più



ARTICOLI RECENTI

Donne, l'aspetto esteriore mina la sicurezza delle più giovani
mercoledì, 26 Maggio 2021

Governo, Meloni "Continuità tra Conte e Draghi"
mercoledì, 26 Maggio 2021

Fratello Biagio Conte il missionario laico siciliano
mercoledì, 26 Maggio 2021

Scuola, il 3 e 4 giugno l'Università IUL apre le porte agli studenti
mercoledì, 26 Maggio 2021

Governo, Nobili "Con Draghi svolta evidente"
mercoledì, 26 Maggio 2021

Airbnb si aggiorna, oltre cento novità per la piattaforma
mercoledì, 26 Maggio 2021

Il calcio perde la sua "Roccia", è morto Tarcisio Burgnich
mercoledì, 26 Maggio 2021

IN OMAGGIO AI NOSTRI LETTORI

ebay Il meglio per la tua casa e il tuo giardino. Acquista su eBay dai migliori venditori. Se ci tieni, ebay ebay
Acquista ora →

TISCALI friuli venezia giulia

ULTIMORA

Mon May 24 15:44:00 CEST 202

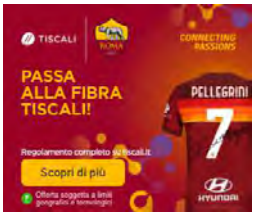
Palchi nei parchi dal 29 maggio in Friuli Venezia Giulia

di *Italpress*

UDINE (ITALPRESS) - Un evento innovativo, frutto di molteplici collaborazioni, che aiuta il pubblico a riaccostarsi alla natura e a ritrovare la libertà. È questa la sintesi con cui gli assessori regionali alla Cultura, Tiziana Gibelli, e alle Risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, Stefano Zannier, hanno descritto la rassegna Palchi nei Parchi giunta alla sua seconda edizione e presentata oggi alla stampa nella sede della Regione a Udine. "Palchi nei Parchi è un'iniziativa bella perché nata spontaneamente - ha detto Gibelli -. La stagione proposta per la prima volta l'anno scorso, con particolari difficoltà e tanta audacia, è stata un successo. Quest'anno le località che ospiteranno la rassegna sono più che raddoppiate grazie anche alla collaborazione tra enti. È proprio la collaborazione, anche tra le due direzioni regionali, il punto di forza della riuscita di questa iniziativa, che ancora per quest'anno subirà alcune limitazioni necessarie alla prevenzione della pandemia". Per Zannier "l'iniziativa solletica la nostra mente troppo oberata dai pesi della quotidianità. Propone una realtà diversa, capace di abbattere muri concettuali e assecondare un cambiamento, quello di accostare natura e foreste con l'effervescenza della cultura. Gli spettatori saranno condotti in un contesto dove la scenografia naturale prevale e spero che ciò aiuti il pubblico a riappropriarsi di spazi di libertà e fiducia nella ripresa. Ringrazio il Corpo forestale regionale, la falegnameria regionale e i suoi professionisti che hanno realizzato i palchi con grande maestria". Saranno sedici in tutto gli eventi che dal 29 maggio al 3 settembre prossimi troveranno spazio in numerosi palcoscenici naturali della regione: una lunga cavalcata di appuntamenti multidisciplinari dove artisti della musica, del teatro e della danza si esibiranno davanti a un pubblico liberamente accomodato sugli spalti offerti dalla natura. Le performance toccheranno Bosco Romagno (Cividale del Friuli), Villa Emma, foresta del Prescudin (Barcis - Pordenone), Parco Rizzani (Pagnacco), Parco Piuma (Gorizia), ex Ospedale Militare in Val Alba, Foresta di Tarvisio, Alpe di Ugovizza, Vivai regionali di Maniago e Tarcento. Luoghi inediti ma anche nuove modalità di esibizione e di ascolto, dove l'arte e la natura si incontrano ed entrano in risonante armonia. I palchi che ospiteranno gli artisti sono stati costruiti dalle squadre di operai della Regione, che hanno così trasformato e dato nuova vita agli alberi provenienti dalle foreste del territorio. A rendere speciale e unica questa rassegna anche la presenza del Corpo forestale Regionale che dal 1969 è chiamato alla vigilanza in materia forestale, faunistica-venatoria, ittica e di protezione della natura e dell'ambiente: saranno proprio le parole dei forestali, dei tecnici del Servizio Foreste della Regione e dei professionisti di settore a precedere ogni evento artistico per spiegare i concetti di gestione forestale sostenibile. La direzione artistica e organizzativa della rassegna è a cura della Fondazione Luigi Bon (presenti il direttore artistico, Claudio Mansutti, e il curatore, Stefano Gorasso). Gli eventi sono realizzati in collaborazione con realtà culturali regionali tra cui la FVG Orchestra, il festival di Cividale del Friuli Mittelfest, l'Associazione Progetto Musica e il festival Folkest. L'iniziativa è collegata ad una raccolta fondi promossa da Legambiente e Intesa San Paolo in collaborazione con il Consorzio Boschi Carnici e la Regione per sostenere il progetto "Dopo la tempesta VAIA - Insieme per la rinascita dei boschi" che sarà realizzato a Forni Avoltri. Tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito. Per maggiori informazioni e per prenotazioni si può consultare il sito www.palchineiparchi.it. (ITALPRESS). mgg/com 20-Mag-21 17:16

20 maggio 2021

TISCALI Like Page



CANON EOS 250D Nera

~~709,00€~~ 599,00€

Covid, rilevati due casi di variante indiana in Friuli Venezia Giulia

Troppi risparmi sul conto corrente: ecco perché è una scelta sbagliata

Tiscali Tagliacosti ti aiuta a risparmiare su luce e gas. Compara i prezzi

I più recenti

Scuola, Fedriga-Rosolen "Da giovani progetti per il territorio friulano"

Dolomiti Friulane, da accordo Stato-Friuli altri 4 mln a comuni

Vaccini, Fedriga "Lavoriamo alla seconda dose in vacanza"

"FishTourFVG": una app per scoprire le zone costiere

Ravenna Festival a Cervia: presentazione “Il Trebbo in musica 2.1”

piunotizie.it/ravenna-festival-a-cervia-presentazione-il-trebbo-in-musica-2-1

Redazione 20 maggio 2021

Dal 19 giugno al 31 luglio sette appuntamenti d’autore all’Arena dello Stadio dei Pini e in Piazza Garibaldi

Arena dei Pini Cervia

Prendi un passato illustre, mettici la vitalità di una cittadina della Riviera, la vocazione multidisciplinare di un Festival il cui sguardo abbraccia il territorio e tante storie da raccontare, in parole e in musica. Anche quest'anno Ravenna Festival è a Cervia-Milano Marittima con *Il Trebbo in musica 2.0*, anzi *2.1,* dato che la speciale rassegna creata ad hoc per la città del sale è alla propria seconda edizione. In collaborazione con il Comune di Cervia e con il contributo della Cooperativa Bagnini, dal 19 giugno al 31 luglio, sempre alle 21.30, sette appuntamenti d'autore rinnovano e reinventano la tradizione romagnola del trebbo e le pionieristiche letture pubbliche di Walter Della Monica e "Toni" Comello, tra omaggi a Dante e tributi a un altro patrimonio poetico e musicale, quello della canzone d'autore italiana. La rassegna, quest'anno estesa anche a Piazza Garibaldi oltre che all'Arena dello Stadio Germano Todoli, detto dei Pini, vedrà la partecipazione di Elio, Neri Marcorè, Piero Pelù, Giovanni Lindo Ferretti, Ambrogio Sparagna, Peppe Servillo, Mario Incudine, l'Orchestra Corelli e lo Stefano Di Battista Jazz Quartet, ma anche Ernesto Assante e Gino Castaldo, Federico Buffa, Aldo Cazzullo, Marco Belpoliti.

Neri Marcorè ph-Tamara Casula.

Dove idee, culture, prospettive e soprattutto persone si incontrano, là è il *trebbo*. In romagnolo, *trébb* è una riunione fra amici, un incontro, una veglia; un'occasione sociale che sa farsi intellettuale, insomma. Negli anni Cinquanta proprio due amici – Della Monica e Comello, il primo direttore del campeggio a Milano Marittima in cui il ventisettenne attore si trova per le vacanze – trasformano la propria passione per la poesia in una pionieristica iniziativa di letture pubbliche. Che battezzano Trebbo, perché "doveva essere popolare e non riservata a una élite – ricorderà Della Monica, – non avevamo niente da insegnare ma piuttosto da condividere".

Piero Pelu-backstage prandoni-

Lo stesso spirito oggi anima l'iniziativa di Ravenna Festival, **sottolinea il Sovrintendente Antonio De Rosa**: "Un Festival diffuso come il nostro si fonda anche sulla comunione di intenti e visione con le istituzioni e realtà del territorio, come accade in questo caso con il Comune di Cervia e la Cooperativa Bagnini; dobbiamo inoltre ringraziare i partner che hanno deciso di sostenere spettacoli parte di questo segmento di programmazione: Gruppo Hera, Deco Industrie, Assicoop UnipolSai, La BCC e Confartigianato".

Federico-Buffa-

“Il sodalizio fra un Festival di fama internazionale e una tradizione a noi cervesi particolarmente cara, quella del trebbo poetico – **dichiara il Sindaco Massimo Medri** – sottolinea la storia culturale della nostra città unita alla musica, definendone contorni e spessore. Cervia ha visto nel tempo la presenza di grandi esponenti del mondo letterario, alcuni dei quali, come Grazia Deledda e Giovannino Guareschi, hanno qui preso dimora. Quattro i cittadini onorari legati alla cultura e alla letteratura: Grazia Deledda, Giuseppe Ungaretti, Mario Luzi e ultimo, solo in senso temporale, Roberto Vecchioni. Siamo orgogliosi di poter rinnovare, in un anno di indiscutibile difficoltà e incognite, la collaborazione con Ravenna Festival e offrire al pubblico di Cervia e Milano Marittima sette spettacoli in luoghi di suggestione quali la piazza, cuore della città antica, e la secolare pineta, parte di quel bosco ‘spesso e vivo’ cantato da Dante nella Commedia”.

OLYMPUS DIGI – Ferretti ph-Alex-Majoli

Sabato 19 giugno l’itinerario di incontri si inaugura all’Arena dello Stadio dei Pini con ***Vi raccontiamo Lucio Dalla***, serata dedicata al popolarissimo ma al tempo stesso imprevedibile e indecifrabile cantautore bolognese, instancabile esploratore di mondi musicali dal pop al jazz, dalla canzonetta ai parolieri: a comporne il ritratto di vita e musica saranno, da una parte, due autorità del giornalismo musicale come **Ernesto Assante** e **Gino Castaldo**, dall’altra **Stefano Di Battista** alla testa del suo collaudatissimo quartetto jazz.

Giovedì 24 giugno Dante è invece protagonista con ***A riveder le stelle***, trasposizione in spettacolo dell’omonimo best seller di **Aldo Cazzullo**, pubblicato da Mondadori nel 2020: la regia di Angelo Generali unisce in scena l’autore e giornalista a un fiorentino doc e rock come **Piero Pelù**, per riscoprire tutta l’attualità e musicalità del viaggio di Dante, il Poeta dai cui versi è nata l’Italia.

Mercoledì 30 giugno si ripropone l'incontro fra scrittura e cantautorato: in collaborazione con Rapsodia Festival e la Biblioteca Comunale "Maria Goia" di Cervia, Emiliano Visconti cura la conversazione con **Marco Belpoliti**, autore di ***Pianura*** (Einaudi 2021), racconto collettivo di un paesaggio sentimentale e storico oltre che geografico. L'Emilia Romagna è anche l'epicentro di **Giovanni Lindo Ferretti**, che in concerto ridarà fiato *A cuor contento* al repertorio più iconico di CCCP e CSI.

Giovedì 8 luglio con la prima di ***Amici fragili*** **Federico Buffa** segue l'imprevedibile traiettoria che nel 1969 fece conoscere Gigi Riva e Fabrizio De André, ai quali l'Italia aveva consegnato l'immaginario di una generazione. Il racconto di quello straordinario incontro, mai ripetutosi e conclusosi con lo scambio della chitarra e della maglia numero 11, trova il proprio controcanto nel contributo musicale di **Marco Caronna**, anche regista, e **Alessandro Nidi**.

Giovedì 22 luglio è Piazza Garibaldi ad accogliere un altro debutto: ***Le divine donne di Dante*** tenta di dare voce a ciò che non ha voce nella Commedia, ricostruendo un'antologia al femminile attraverso sottili ed evocative connessioni tra endecasillabi e canzoni. Questa prima nazionale su commissione di Ravenna Festival, in coproduzione con Mittelfest e Macerata Opera Festival, ha per narratore **Neri Marcorè**, anche nelle vesti di cantante accanto all'**Orchestra Corelli** diretta da Jacopo Rivani sugli arrangiamenti di Stefano Cabrera.

Domenica 25 luglio si ritorna all'Arena presso lo Stadio per ***Convivio. Dante e i cantori popolari*****: Ambrogio Sparagna** – con compagni di viaggio come **Peppe Servillo** e **Mario Incudine**, un poliedrico ensemble e il coro "Libere Note" diretto da Catia Gori – concerta la narrazione dantesca nella consapevolezza che la grandezza del Poeta si irradia anche nel mondo popolare, in metri e temi della poesia estemporanea in ottava rima che ancora oggi sopravvive in certe aree dell'Italia centrale.

Sabato 31 luglio *Il Trebbo in musica 2.1* si conclude con un grande concerto in Piazza Garibaldi, in collaborazione con La Milanesiana: quello di **Elio**, che in ***Ci vuole orecchio*** canta e recita Enzo Jannacci. La regia di Giorgio Gallione e gli arrangiamenti di Paolo Silvestri rendono possibile quest'incontro "in differita" fra due icone della milanesità e della canzone umoristica – quella arguta e tragicomica, rivelatoria e illuminante.

Info e prevendite: tel. 0544 249244 – www.ravennafestival.org – IAT Cervia tel. 0544 974400 – IAT Milano Marittima tel. 0544 993435

Biglietti: posto unico numerato a 15 Euro (Arena dello Stadio dei Pini) e 20 Euro (Piazza Garibaldi)

Regione Emilia-Romagna
vaccino anti-covid19
il vaccino ci avvicina

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA | PROVINCIA DI RAVENNA
Diamo un abbraccio alle nostra città
#compriamosottocasa

Ravenna
16°C
cielo sereno

Ravenna Festival a Cervia: presentazione "Il Trebbo in musica 2.1"

Redazione giovedì 20 Maggio 2021 - 13:04

Dal 19 giugno al 31 luglio sette appuntamenti d'autore all'Arena dello Stadio dei Pini e in Piazza Garibaldi

Malta raggiunge l'immunità di gregge

TURISMO

Airbnb si aggiorna, oltre cento novità per la piattaforma

CRONACA

Elezioni Amministrative di Ravenna, unica lista per Azione, +Europa, Italia per Cambiare e Italia in Comune.

CRONACA

Protezione civile, allerta meteo gialla per vento, fino alla mezzanotte di mercoledì 26 maggio.

Arena dei Pini Cervia

Prendi un passato illustre, mettici la vitalità di una cittadina della Riviera, la vocazione multidisciplinare di un Festival il cui sguardo abbraccia il territorio e tante storie da raccontare, in parole e in musica. Anche quest'anno Ravenna Festival è a Cervia-Milano Marittima con ***Il Trebbo in musica 2.0***, anzi ***2.1,*** dato che la speciale rassegna creata ad hoc per la città del sale è alla propria seconda edizione. In collaborazione con il Comune di Cervia e con il contributo della Cooperativa Bagnini, dal 19 giugno al 31 luglio, sempre alle 21.30, sette appuntamenti d'autore rinnovano e reinventano la tradizione romagnola del trebbo e le pionieristiche letture pubbliche di Walter Della Monica e "Toni" Comello, tra omaggi a Dante e tributi a un altro patrimonio poetico e musicale, quello della canzone d'autore italiana. La rassegna, quest'anno estesa anche a Piazza Garibaldi oltre che all'Arena dello Stadio Germano Todoli, detto dei Pini, vedrà la partecipazione di Elio, Neri Marcorè, Piero Pelù, Giovanni Lindo Ferretti, Ambrogio Sparagna, Peppe Servillo, Mario Incudine, l'Orchestra Corelli e lo Stefano Di Battista Jazz Quartet, ma anche Ernesto Assante e Gino Castaldo, Federico Buffa, Aldo Cazzullo, Marco Belpoliti.

Dove idee, culture, prospettive e soprattutto persone si incontrano, là è il ***trebbo***. In romagnolo, ***trébb*** è una riunione fra amici, un incontro, una veglia; un'occasione sociale che sa farsi intellettuale, insomma. Negli anni Cinquanta proprio due amici – Della Monica e Comello, il primo direttore del campeggio a Milano Marittima in cui il ventisettenne attore si trova per le vacanze – trasformano la propria passione per la poesia in una pionieristica iniziativa di letture pubbliche. Che battezzano Trebbo, perché "doveva essere popolare e non riservata a una élite – ricorderà Della Monica, – non avevamo niente da insegnare ma piuttosto da condividere".

Neri Marcorè ph-Tamara Casula.

Piero Pelu-backstage prandoni-

Lo stesso spirito oggi anima l'iniziativa di Ravenna Festival, **sottolinea il Sovrintendente Antonio De Rosa**: "Un Festival diffuso come il nostro si fonda anche sulla comunione di intenti e visione con le istituzioni e realtà del territorio, come accade in questo caso con il Comune di Cervia e la Cooperativa Bagnini; dobbiamo inoltre ringraziare i partner che hanno deciso di sostenere spettacoli parte di questo segmento di programmazione: Gruppo Hera, Deco Industrie, Assicoop UnipolSai, La BCC e Confartigianato".

Federico-Buffa-

"Il sodalizio fra un Festival di fama internazionale e una tradizione a noi cervesi particolarmente cara, quella del trebbo poetico – **dichiara il Sindaco Massimo Medri** – sottolinea la storia culturale della nostra città unita alla musica, definendone contorni e spessore. Cervia ha visto nel tempo la presenza di grandi esponenti del mondo letterario, alcuni dei quali, come Grazia Deledda e Giovannino Guareschi, hanno qui preso dimora. Quattro i cittadini onorari legati alla cultura e alla letteratura: Grazia Deledda, Giuseppe Ungaretti, Mario Luzi e ultimo, solo in senso temporale, Roberto Vecchioni. Siamo orgogliosi di poter rinnovare, in un anno di indiscutibile difficoltà e incognite, la collaborazione con Ravenna Festival e offrire al pubblico di Cervia e Milano Marittima sette spettacoli in luoghi di suggestione quali la piazza, cuore della città antica, e la secolare pineta, parte di quel bosco 'spesso e vivo' cantato da Dante nella Commedia".

OLYMPUS DIGI – Ferretti ph-Alex-Majoli

Sabato 19 giugno l'itinerario di incontri si inaugura all'Arena dello Stadio dei Pini con ***Vi raccontiamo Lucio Dalla***, serata dedicata al popolarissimo ma al tempo stesso imprevedibile e indecifrabile cantautore bolognese, instancabile esploratore di mondi musicali dal pop al jazz, dalla canzonetta ai parolieri: a comporne il ritratto di vita e musica saranno, da una parte, due autorità del giornalismo musicale come **Ernesto Assante** e **Gino Castaldo**, dall'altra **Stefano Di Battista** alla testa del suo collaudatissimo quartetto jazz.

Giovedì 24 giugno Dante è invece protagonista con ***A riveder le stelle***, trasposizione in spettacolo dell'omonimo best seller di **Aldo Cazzullo**, pubblicato da Mondadori nel 2020: la regia di Angelo Generali unisce in scena l'autore e giornalista a un fiorentino doc e rock come **Piero Pelù**, per riscoprire tutta l'attualità e musicalità del viaggio di Dante, il Poeta dai cui versi è nata l'Italia.

Mercoledì 30 giugno si ripropone l'incontro fra scrittura e cantautorato: in collaborazione con Rapsodia Festival e la Biblioteca Comunale "Maria Goia" di Cervia, Emiliano Visconti cura la conversazione con **Marco Belpoliti**, autore di ***Pianura*** (Einaudi 2021), racconto collettivo di un paesaggio sentimentale e storico oltre che geografico. L'Emilia Romagna è anche l'epicentro di **Giovanni Lindo Ferretti**, che in concerto ridarà fiato ***A cuor contento*** al repertorio più iconico di CCCP e CSI.

Giovedì 8 luglio con la prima di ***Amici fragili*** **Federico Buffa** segue l'imprevedibile traiettoria che nel 1969 fece conoscere Gigi Riva e Fabrizio De André, ai quali l'Italia aveva consegnato l'immaginario di una generazione. Il racconto di quello straordinario incontro, mai ripetutosi e conclusosi con lo scambio della chitarra e della maglia numero 11, trova il proprio controcanto nel contributo musicale di **Marco Caronna**, anche regista, e **Alessandro Nidi**.

Giovedì 22 luglio è Piazza Garibaldi ad accogliere un altro debutto: ***Le divine donne di Dante*** tenta di dare voce a ciò che non ha voce nella Commedia, ricostruendo un'antologia al femminile attraverso sottili ed evocative connessioni tra endecasillabi e canzoni. Questa prima nazionale su commissione di Ravenna Festival, in coproduzione con Mittelfest e Macerata Opera Festival, ha per narratore **Neri Marcorè**, anche nelle vesti di cantante accanto all'**Orchestra Corelli** diretta da Jacopo Rivani sugli arrangiamenti di Stefano Cabrera.

Domenica 25 luglio si ritorna all'Arena presso lo Stadio per ***Convivio. Dante e i cantori popolari***: **Ambrogio Sparagna** – con compagni di viaggio come **Peppe Servillo** e **Mario Incudine**, un poliedrico ensemble e il coro "Libere Note" diretto da Catia Gori – concerta la narrazione dantesca nella consapevolezza che la grandezza del Poeta si irradia anche nel mondo popolare, in metri e temi della poesia estemporanea in ottava rima che ancora oggi sopravvive in certe aree dell'Italia centrale.

Sabato 31 luglio ***Il Trebbo in musica 2.1*** si conclude con un grande concerto in Piazza Garibaldi, in collaborazione con La Milanesiana: quello di **Elio**, che in ***Ci vuole orecchio*** canta e recita Enzo Jannacci. La regia di Giorgio Gallione e gli arrangiamenti di Paolo Silvestri rendono possibile quest'incontro "in differita" fra due icone della milanesità e della canzone umoristica – quella arguta e tragicomica, rivelatoria e illuminante.

Info e prevendite: tel. 0544 249244 – www.ravennafestival.org – IAT Cervia tel. 0544 974400 – IAT Milano Marittima tel. 0544 993435

Biglietti: posto unico numerato a 15 Euro (Arena dello Stadio dei Pini) e 20 Euro (Piazza Garibaldi)

Tag:

RAVENNA FESTIVAL A CERVIA | TUTTI GLI APPUNTAMENTI

TI POTREBBERO INTERESSARE

Smartfeed

Sponsor
10 ans après l'affaire DSK, la vie de Nafissatou Diallo est "ruinée"
People

Sponsor
Ces gélules minceur qui font le buzz en France !
Brulafine.com

Sponsor
Se détartrer les dents sans aller chez le dentiste…
Bulletin Santé

Sponsor
Pourquoi plus de femmes ne font-elles pas cela…
www.silhouetteparfaite.com

Sponsor
Et si vous aviez investi 1000€ dans des actions…
eToro

Epap, un corso per la formazione della cultura previdenziale

Sponsor
Intestin: Oubliez les probiotiques et faites plutôt ceci
Nutrivia - Sponsor

Ravenna Festival a Cervia: arriva “Il Trebbo in musica 2.1”

ravenna24ore.it/rubriche/ravenna-festival/2021/05/20/ravenna-festival-a-cervia-arriva-il-trebbo-in-musica-2-1

20 maggio 2021

Ravenna Festival

20 Maggio 2021
84

Presentazione "Il Trebbo in musica 2.1" (foto Zani Casadio)

Dal 19 giugno al 31 luglio sette appuntamenti d’autore all’Arena dello Stadio dei Pini e in Piazza Garibaldi

Prendi un passato illustre, mettici la vitalità di una cittadina della Riviera, la vocazione multidisciplinare di un Festival il cui sguardo abbraccia il territorio e tante storie da raccontare, in parole e in musica. Anche quest’anno Ravenna Festival è a Cervia-Milano Marittima con *Il Trebbo in musica 2.0*, anzi *2.1,* dato che la speciale rassegna creata ad hoc per la città del sale è alla propria seconda edizione. In collaborazione con il Comune di Cervia e con il contributo della Cooperativa Bagnini, dal 19 giugno al 31 luglio, sempre alle 21.30, sette appuntamenti d’autore rinnovano e reinventano la tradizione romagnola del trebbo e le pionieristiche letture pubbliche di Walter Della Monica e “Toni” Comello, tra omaggi a Dante e tributi a un altro patrimonio poetico e musicale, quello della canzone d’autore italiana. La rassegna, quest’anno estesa anche a Piazza Garibaldi oltre che

all'Arena dello Stadio Germano Todoli, detto dei Pini, vedrà la partecipazione di Elio, Neri Marcorè, Piero Pelù, Giovanni Lindo Ferretti, Ambrogio Sparagna, Peppe Servillo, Mario Incudine, l'Orchestra Corelli e lo Stefano Di Battista Jazz Quartet, ma anche Ernesto Assante e Gino Castaldo, Federico Buffa, Aldo Cazzullo, Marco Belpoliti.

Dove idee, culture, prospettive e soprattutto persone si incontrano, là è il *trebbo*. In romagnolo, *trébb* è una riunione fra amici, un incontro, una veglia; un'occasione sociale che sa farsi intellettuale, insomma. Negli anni Cinquanta proprio due amici – Della Monica e Comello, il primo direttore del campeggio a Milano Marittima in cui il ventisettenne attore si trova per le vacanze – trasformano la propria passione per la poesia in una pionieristica iniziativa di letture pubbliche. Che battezzano Trebbo, perché "doveva essere popolare e non riservata a una élite – ricorderà Della Monica, – non avevamo niente da insegnare ma piuttosto da condividere".

Lo stesso spirito oggi anima l'iniziativa di Ravenna Festival, **sottolinea il Sovrintendente Antonio De Rosa**: "Un Festival diffuso come il nostro si fonda anche sulla comunione di intenti e visione con le istituzioni e realtà del territorio, come accade in questo caso con il Comune di Cervia e la Cooperativa Bagnini; dobbiamo inoltre ringraziare i partner che hanno deciso di sostenere spettacoli parte di questo segmento di programmazione: Gruppo Hera, Deco Industrie, Assicoop UnipolSai, La BCC e Confartigianato".

"Il sodalizio fra un Festival di fama internazionale e una tradizione a noi cervesi particolarmente cara, quella del trebbo poetico – **dichiara il Sindaco Massimo Medri** – sottolinea la storia culturale della nostra città unita alla musica, definendone contorni e spessore. Cervia ha visto nel tempo la presenza di grandi esponenti del mondo letterario, alcuni dei quali, come Grazia Deledda e Giovannino Guareschi, hanno qui preso dimora. Quattro i cittadini onorari legati alla cultura e alla letteratura: Grazia Deledda, Giuseppe Ungaretti, Mario Luzi e ultimo, solo in senso temporale, Roberto Vecchioni. Siamo orgogliosi di poter rinnovare, in un anno di indiscutibile difficoltà e incognite, la collaborazione con Ravenna Festival e offrire al pubblico di Cervia e Milano Marittima sette spettacoli in luoghi di suggestione quali la piazza, cuore della città antica, e la secolare pineta, parte di quel bosco 'spesso e vivo' cantato da Dante nella Commedia".

Sabato 19 giugno l'itinerario di incontri si inaugura all'Arena dello Stadio dei Pini con ***Vi raccontiamo Lucio Dalla***, serata dedicata al popolarissimo ma al tempo stesso imprevedibile e indecifrabile cantautore bolognese, instancabile esploratore di mondi musicali dal pop al jazz, dalla canzonetta ai parolieri: a comporne il ritratto di vita e musica saranno, da una parte, due autorità del giornalismo musicale come **Ernesto Assante** e **Gino Castaldo**, dall'altra **Stefano Di Battista** alla testa del suo collaudatissimo quartetto jazz.

Giovedì 24 giugno Dante è invece protagonista con ***A riveder le stelle***, trasposizione in spettacolo dell'omonimo best seller di **Aldo Cazzullo**, pubblicato da Mondadori nel 2020: la regia di Angelo Generali unisce in scena l'autore e giornalista a un fiorentino doc e rock come **Piero Pelù**, per riscoprire tutta l'attualità e musicalità del viaggio di Dante, il Poeta dai cui versi è nata l'Italia.

Mercoledì 30 giugno si ripropone l'incontro fra scrittura e cantautorato: in collaborazione con Rapsodia Festival e la Biblioteca Comunale "Maria Goia" di Cervia, Emiliano Visconti cura la conversazione con **Marco Belpoliti**, autore di ***Pianura*** (Einaudi 2021), racconto collettivo di un paesaggio sentimentale e storico oltre che geografico. L'Emilia Romagna è anche l'epicentro di **Giovanni Lindo Ferretti**, che in concerto ridarà fiato *A cuor contento* al repertorio più iconico di CCCP e CSI.

Giovedì 8 luglio con la prima di ***Amici fragili*** **Federico Buffa** segue l'imprevedibile traiettoria che nel 1969 fece conoscere Gigi Riva e Fabrizio De André, ai quali l'Italia aveva consegnato l'immaginario di una generazione. Il racconto di quello straordinario incontro, mai ripetutosi e conclusosi con lo scambio della chitarra e della maglia numero 11, trova il proprio controcanto nel contributo musicale di **Marco Caronna**, anche regista, e **Alessandro Nidi**.

Giovedì 22 luglio è Piazza Garibaldi ad accogliere un altro debutto: ***Le divine donne di Dante*** tenta di dare voce a ciò che non ha voce nella Commedia, ricostruendo un'antologia al femminile attraverso sottili ed evocative connessioni tra endecasillabi e canzoni. Questa prima nazionale su commissione di Ravenna Festival, in coproduzione con Mittelfest e Macerata Opera Festival, ha per narratore **Neri Marcorè**, anche nelle vesti di cantante accanto all'**Orchestra Corelli** diretta da Jacopo Rivani sugli arrangiamenti di Stefano Cabrera.

Domenica 25 luglio si ritorna all'Arena presso lo Stadio per ***Convivio. Dante e i cantori popolari*****: Ambrogio Sparagna** – con compagni di viaggio come **Peppe Servillo** e **Mario Incudine**, un poliedrico ensemble e il coro "Libere Note" diretto da Catia Gori – concerta la narrazione dantesca nella consapevolezza che la grandezza del Poeta si irradia anche nel mondo popolare, in metri e temi della poesia estemporanea in ottava rima che ancora oggi sopravvive in certe aree dell'Italia centrale.

Sabato 31 luglio *Il Trebbo in musica 2.1* si conclude con un grande concerto in Piazza Garibaldi, in collaborazione con La Milanesiana: quello di **Elio**, che in ***Ci vuole orecchio*** canta e recita Enzo Jannacci. La regia di Giorgio Gallione e gli arrangiamenti di Paolo Silvestri rendono possibile quest'incontro "in differita" fra due icone della milanesità e della canzone umoristica – quella arguta e tragicomica, rivelatoria e illuminante.

Info e prevendite: tel. 0544 249244 – www.ravennafestival.org – IAT Cervia tel. 0544 974400 – IAT Milano Marittima tel. 0544 993435

Biglietti: posto unico numerato a 15 Euro (Arena dello Stadio dei Pini) e 20 Euro (Piazza Garibaldi)

Ultime notizie

To search type and hit enter

ARTICOLI RECENTI

- ROMA, GUIDA INSOLITA: i trekking urbani "on the road" di giugno
- Visit Brescia – Laghi di Garda, d'Iseo e d'Idro
- Buon compleanno Dylan. Tony Garnier contrabassista di Dylan in tour in luglio in Italia
- Anna Maria Meo è stata eletta Presidente di Opera Europa per il triennio 2021- 2023
- Dolomiti Supersummer | Dal 22 Maggio 2021 | 118 impianti di risalita in tutte le 12 aree vacanza delle Dolomiti

TAG

#ExpoMilano2015 ACMilan Benessere bikelovers BobDylan Cannes CantinaLantieri Cesenatico Chambery Chef clementino COMMERCIALBANKOFDUBAI cotedazur dolomitisuperski fai fashion france giro2021 grandhotelmajesticbologna granpremioformula1 Halloween HardRockCafeVenezia Hotel jazz jewels LaMontina Leolandia LuisaViola Fashion MaraVenier megeve milano misteritalia Monasteri monza ninazilli ParchiDivertimento parigi Rovigo SanValentino ski Smemoranda StradadelProsecco teatroregiodiparma terme UmbriaBeerFest

POST POPOLARI

Buon compleanno Dylan. Tony Garnier contrabassista di Dylan in tour in luglio in Italia

Anna Maria Meo è stata eletta Presidente di Opera Europa per il triennio 2021- 2023

Dolomiti Supersummer | Dal 22 Maggio 2021 | 118 impianti di risalita in tutte le 12 aree vacanza delle Dolomiti

Isole Faroe 5 buoni motivi per amarle

ALICIA KEYS | "UNDERDOG (Nicky Jam & Rauw Aleandro Remix)"

ARCHIVI

Seleziona il mese

EMILIA ROMAGNA / ITALIA

Ravenna Festival a Cervia – Milano Marittima | Dal 19 giugno al 31 luglio 2021

BY IAPHET ELLI · MAGGIO 20, 2021

ArenadeiPIni Cervia ph Zani-Casadio

Dove idee, culture, prospettive e soprattutto persone si incontrano, là è il *trebbo*. In romagnolo, *trébb* è una riunione fra amici, un incontro, una veglia; un'occasione sociale che sa farsi intellettuale, insomma. Negli anni Cinquanta proprio due amici – Della Monica e Comello, il primo direttore del campeggio a Milano Marittima in cui il ventisettenne attore si trova per le vacanze – trasformano la propria passione per la poesia in una pionieristica iniziativa di letture pubbliche. Che battezzano Trebbo, perché "doveva essere popolare e non riservata a una élite – ricorderà Della Monica, – non avevamo niente da insegnare ma piuttosto da condividere".

Lo stesso spirito oggi anima l'iniziativa di Ravenna Festival, **sottolinea il Sovrintendente Antonio De Rosa**: "Un Festival diffuso come il nostro si fonda anche sulla comunione di intenti e visione con le istituzioni e realtà del territorio, come accade in questo caso con il Comune di Cervia e la Cooperativa Bagnini; dobbiamo inoltre ringraziare i partner che hanno deciso di sostenere spettacoli parte di questo segmento di programmazione: Gruppo Hera, Deco Industrie, Assicoop UnipolSai, La BCC e Confartigianato".

"Il sodalizio fra un Festival di fama internazionale e una tradizione a noi cervesi particolarmente cara, quella del trebbo poetico – **dichiara il Sindaco Massimo Medri** – sottolinea la storia culturale della nostra città unita alla musica, definendone contorni e spessore. Cervia ha visto nel tempo la presenza di grandi esponenti del mondo letterario, alcuni dei quali, come Grazia Deledda e Giovannino Guareschi, hanno qui preso dimora. Quattro i cittadini onorari legati alla cultura e alla letteratura: Grazia Deledda, Giuseppe Ungaretti, Mario Luzi e ultimo, solo in senso temporale, Roberto Vecchioni. Siamo orgogliosi di poter rinnovare, in un anno di indiscutibile difficoltà e incognite, la collaborazione con Ravenna Festival e offrire al pubblico di Cervia e Milano Marittima sette spettacoli in luoghi di suggestione quali la piazza, cuore della città antica, e la secolare pineta, parte di quel bosco 'spesso e vivo' cantato da Dante nella Commedia".

Sabato 19 giugno l'itinerario di incontri si inaugura all'Arena dello Stadio dei Pini con ***Vi raccontiamo Lucio Dalla***, serata dedicata al popolarissimo ma al tempo stesso imprevedibile e indecifrabile cantautore bolognese, instancabile esploratore di mondi musicali dal pop al jazz, dalla canzonetta ai parolieri: a comporne il ritratto di vita e musica saranno, da una parte, due autorità del giornalismo musicale come **Ernesto Assante** e **Gino Castaldo**, dall'altra **Stefano Di Battista** alla testa del suo collaudatissimo quartetto jazz.

Giovedì 24 giugno Dante è invece protagonista con ***A riveder le stelle***, trasposizione in spettacolo dell'omonimo best seller di **Aldo Cazzullo**, pubblicato da Mondadori nel 2020: la regia di Angelo Generali unisce in scena l'autore e giornalista a un fiorentino doc e rock come **Piero Pelù**, per riscoprire tutta l'attualità e musicalità del viaggio di Dante, il Poeta dai cui versi è nata l'Italia.

Mercoledì 30 giugno si ripropone l'incontro fra scrittura e cantautorato: in collaborazione con Rapsodia Festival e la Biblioteca Comunale "Maria Goia" di Cervia, Emiliano Visconti cura la conversazione con **Marco Belpoliti**, autore di ***Pianura*** (Einaudi 2021), racconto collettivo di un paesaggio sentimentale e storico oltre che geografico. L'Emilia Romagna è anche l'epicentro di **Giovanni Lindo Ferretti**, che in concerto ridarà fiato *A cuor contento* al repertorio più iconico di CCCP e CSI.

Giovedì 8 luglio con la prima di ***Amici fragili*** **Federico Buffa** segue l'imprevedibile traiettoria che nel 1969 fece conoscere Gigi Riva e Fabrizio De André, ai quali l'Italia aveva consegnato l'immaginario di una generazione. Il racconto di quello straordinario incontro, mai ripetutosi e conclusosi con lo scambio della chitarra e della maglia numero 11, trova il proprio controcanto nel contributo musicale di **Marco Caronna**, anche regista, e **Alessandro Nidi**.

Giovedì 22 luglio è Piazza Garibaldi ad accogliere un altro debutto: ***Le divine donne di Dante*** tenta di dare voce a ciò che non ha voce nella Commedia, ricostruendo un'antologia al femminile attraverso sottili ed evocative connessioni tra endecasillabi e canzoni. Questa prima nazionale su commissione di Ravenna Festival, in coproduzione con Mittelfest e Macerata Opera Festival, ha per narratore **Neri Marcorè**, anche nelle vesti di cantante accanto all'**Orchestra Corelli** diretta da Jacopo Rivani sugli arrangiamenti di Stefano Cabrera.

Domenica 25 luglio si ritorna all'Arena presso lo Stadio per ***Convivio. Dante e i cantori popolari***: **Ambrogio Sparagna** – con compagni di viaggio come **Peppe Servillo** e **Mario Incudine**, un poliedrico ensemble e il coro "Libere Note" diretto da Catia Gori – concerta la narrazione dantesca nella consapevolezza che la grandezza del Poeta si irradia anche nel mondo popolare, in metri e temi della poesia estemporanea in ottava rima che ancora oggi sopravvive in certe aree dell'Italia centrale.

Sabato 31 luglio *Il Trebbo in musica 2.1* si conclude con un grande concerto in Piazza Garibaldi, in collaborazione con La Milanesiana: quello di **Elio**, che in ***Ci vuole orecchio*** canta e recita Enzo Jannacci. La regia di Giorgio Gallione e gli arrangiamenti di Paolo Silvestri rendono possibile quest'incontro "in differita" fra due icone della milanesità e della canzone umoristica – quella arguta e tragicomica, rivelatoria e illuminante.

Info e prevendite: tel. 0544 249244 – www.ravennafestival.org – IAT Cervia tel. 0544 974400 – IAT Milano Marittima tel. 0544 993435

Biglietti: posto unico numerato a 15 Euro (Arena dello Stadio dei Pini) e 20 Euro (Piazza

FOLLOW US

Facebook
Twitter
Instagram
Youtube

We use cookies on our website to give you the most relevant experience by remembering your preferences and repeat visits. By clicking "Accept", you consent to the use of ALL the cookies.
Cookie settings ACCEPT

Liceo Scientifico Paritario Don L.Milani
Latteria d'Aviano Visita il nostro sito

Musica, teatro e danza per la seconda edizione di 'Palchi nei Parchi'

Ideata dal Servizio foreste e Corpo forestale torna dal 29 maggio al 3 settembre, attraversando numerosi palcoscenici naturali della regione

26 maggio 2021

Luoghi inediti ma anche nuove modalità di esibizione e di ascolto, dove l'arte e la natura si incontrano ed entrano in risonante armonia: questa le caratteristiche della rassegna di musica, teatro e danza ideata dal Servizio foreste e Corpo forestale - con il finanziamento della Regione Autonoma FVG - **"Palchi nei Parchi" che torna con la sua seconda edizione dal 29 maggio al 3 settembre attraversando numerosi palcoscenici naturali della regione.**

Come illustrato nel corso della conferenza stampa odierna dall'assessore regionale alla cultura Tiziana Gibelli e dall'assessore regionale alle Risorse agroalimentari e forestali Stefano Zannier, insieme a Claudio Mansutti e Stefano Gorasso della Fondazione Bon, saranno in tutto 16 gli eventi multidisciplinari in cartellone: una lunga cavalcata di appuntamenti dove gli artisti si esibiranno davanti a un pubblico accomodato sugli spalti offerti dalla natura, su palchi costruiti con gli alberi provenienti dalle foreste del territorio. Le performance toccheranno Bosco Romagno (Cividale del Friuli), Villa Emma, foresta del Prescudin (Barcis), Parco Rizzani (Pagnacco), Parco Piuma (Gorizia), ex Ospedale Militare in Val Alba, Foresta di Tarvisio, Alpe di Ugovizza, Vivai regionali di Maniago e Tarcento. A rendere speciale questa rassegna la presenza dei Forestali che prima di ogni evento spiegheranno i concetti di gestione forestale sostenibile.

La rassegna – che vede anche la collaborazione di FVG Orchestra, Mittelfest, l'Associazione Progetto Musica e Folkest – sarà inaugurata sabato 29 maggio alle 15.30 a Barcis (PN) da un artista d'eccellenza, amatissimo nella nostra regione ma di assoluta levatura internazionale: con il concerto "La natura suona", il pianista Glauco Venier ci restituisce i suoni della natura "così come la sento nel cuore".

Seguiranno, venerdì 4 giugno, a Parco Rizzani lo spettacolo realizzato con ARLeF "Lenghe di glerie. mentre venerdì 11 giugno, appuntamento con il gruppo di musica gypsy e jazz manouche Matteo Sgobino e I Lune Troublante. "Per il mondo che verrà" è il titolo del primo disco in lingua italiana di Silvia Michelotti che si esibirà venerdì 18 giugno. Ultimo appuntamento del mese di giugno, sabato 26, alle 11.30 all'ex Ospedale Militare in Val Alba, con la produzione del CSS-Stabile d'Innovazione "GIOBBE. Storia di un uomo semplice", dal romanzo di Joseph Roth.

Tutto il calendario della rassegna, che prosegue fino al 3 settembre. è consultabile su www.palchineiparchi.it. L'ingresso è gratuito previa prenotazione con la possibilità di aderire alla raccolta fondi green: con una libera offerta si può finanziare il progetto "Dopo la tempesta VAIA – Insieme per la rinascita dei boschi".

0 COMMENTI

B I U ☺

INVIA

CRONACA

Tragedia di Pasqua a Trieste, arrestato il coinquilino

Il 27enne cittadino dominicano è indagato per l'omicidio volontario di Luca Lardieri e incendio doloso

Commenta

Si spacciava per banchiere svizzero, condannato per truffa

Il Tribunale di Udine ha giudicato colpevole il 55enne residente a Rive d'Arcano

Commenta

Aveva stipato nell'auto 65 cuccioli, maxi condanna

Due anni e due mesi di reclusione per la donna, ritenuta colpevole di maltrattamento

Commenta

ECONOMIA

Pagamenti alle imprese, il Nordest resta il più affidabile

In controtendenza Trieste, che registra un sensibile incremento dei versamenti oltre i 30 giorni

Commenta

Intesa Sanpaolo e Confartigianato per le Pmi

Estensione della durata delle linee di credito esistenti grazie al programma Motore Italia

Commenta

'Senza proroga, a rischio migliaia di posti anche in Fvg'

Pezzetta (Cgil): "Il sostegno alle imprese deve andare di pari passo con la difesa dell'occupazione"

Commenta

POLITICA

Calendarizzato il ddl sul negazionismo delle foibe

Ciriani (FdI): "Dalla prossima settimana potrà entrare nel vivo la discussione con le prime audizioni"

Commenta

Il presente sito web utilizza cookies di sessione e di terze parti. Proseguendo nella navigazione sul nostro sito presta il consenso all'uso dei cookies. Maggiori informazioni OK

Liceo Scientifico Paritario Don L.Milani
Latteria d'Aviano Visita il nostro sito

Musica, teatro e danza per la seconda edizione di 'Palchi nei Parchi'

Ideata dal Servizio foreste e Corpo forestale torna dal 29 maggio al 3 settembre, attraversando numerosi palcoscenici naturali della regione

26 maggio 2021

Luoghi inediti ma anche nuove modalità di esibizione e di ascolto, dove l'arte e la natura si incontrano ed entrano in risonante armonia: questa le caratteristiche della rassegna di musica, teatro e danza ideata dal Servizio foreste e Corpo forestale - con il finanziamento della Regione Autonoma FVG - **"Palchi nei Parchi" che torna con la sua seconda edizione dal 29 maggio al 3 settembre attraversando numerosi palcoscenici naturali della regione.**

Come illustrato nel corso della conferenza stampa odierna dall'assessore regionale alla cultura Tiziana Gibelli e dall'assessore regionale alle Risorse agroalimentari e forestali Stefano Zannier, insieme a Claudio Mansutti e Stefano Gorasso della Fondazione Bon, saranno in tutto 16 gli eventi multidisciplinari in cartellone: una lunga cavalcata di appuntamenti dove gli artisti si esibiranno davanti a un pubblico accomodato sugli spalti offerti dalla natura, su palchi costruiti con gli alberi provenienti dalle foreste del territorio. Le performance toccheranno Bosco Romagno (Cividale del Friuli), Villa Emma, foresta del Prescudin (Barcis), Parco Rizzani (Pagnacco), Parco Piuma (Gorizia), ex Ospedale Militare in Val Alba, Foresta di Tarvisio, Alpe di Ugovizza, Vivai regionali di Maniago e Tarcento. A rendere speciale questa rassegna la presenza dei Forestali che prima di ogni evento spiegheranno i concetti di gestione forestale sostenibile.

La rassegna – che vede anche la collaborazione di FVG Orchestra, Mittelfest, l'Associazione Progetto Musica e Folkest – sarà inaugurata sabato 29 maggio alle 15.30 a Barcis (PN) da un artista d'eccellenza, amatissimo nella nostra regione ma di assoluta levatura internazionale: con il concerto "La natura suona", il pianista Glauco Venier ci restituisce i suoni della natura "così come la sento nel cuore".

Seguiranno, venerdì 4 giugno, a Parco Rizzani lo spettacolo realizzato con ARLeF "Lenghe di glerie. mentre venerdì 11 giugno, appuntamento con il gruppo di musica gypsy e jazz manouche Matteo Sgobino e I Lune Troublante. "Per il mondo che verrà" è il titolo del primo disco in lingua italiana di Silvia Michelotti che si esibirà venerdì 18 giugno. Ultimo appuntamento del mese di giugno, sabato 26, alle 11.30 all'ex Ospedale Militare in Val Alba, con la produzione del CSS-Stabile d'Innovazione "GIOBBE. Storia di un uomo semplice", dal romanzo di Joseph Roth.

Tutto il calendario della rassegna, che prosegue fino al 3 settembre. è consultabile su www.palchineiparchi.it. L'ingresso è gratuito previa prenotazione con la possibilità di aderire alla raccolta fondi green: con una libera offerta si può finanziare il progetto "Dopo la tempesta VAIA – Insieme per la rinascita dei boschi".

0 COMMENTI

B I U ☺

INVIA

CRONACA

Tragedia di Pasqua a Trieste, arrestato il coinquilino

Il 27enne cittadino dominicano è indagato per l'omicidio volontario di Luca Lardieri e incendio doloso

Commenta

Si spacciava per banchiere svizzero, condannato per truffa

Il Tribunale di Udine ha giudicato colpevole il 55enne residente a Rive d'Arcano

Commenta

Aveva stipato nell'auto 65 cuccioli, maxi condanna

Due anni e due mesi di reclusione per la donna, ritenuta colpevole di maltrattamento

Commenta

ECONOMIA

Pagamenti alle imprese, il Nordest resta il più affidabile

In controtendenza Trieste, che registra un sensibile incremento dei versamenti oltre i 30 giorni

Commenta

Intesa Sanpaolo e Confartigianato per le Pmi

Estensione della durata delle linee di credito esistenti grazie al programma Motore Italia

Commenta

'Senza proroga, a rischio migliaia di posti anche in Fvg'

Pezzetta (Cgil): "Il sostegno alle imprese deve andare di pari passo con la difesa dell'occupazione"

Commenta

POLITICA

Calendarizzato il ddl sul negazionismo delle foibe

Ciriani (FdI): "Dalla prossima settimana potrà entrare nel vivo la discussione con le prime audizioni"

Commenta

Il presente sito web utilizza cookies di sessione e di terze parti. Proseguendo nella navigazione sul nostro sito presta il consenso all'uso dei cookies. Maggiori informazioni OK

Utilizziamo i cookie per offrirti la miglior esperienza possibile sul nostro sito Web.
Quando utilizzi il nostro sito Web, accetti che vengano trasmessi cookie sul tuo dispositivo. Ulteriori informazioni OK

Presentata la rassegna "Palchi nei Parchi"

L'arte nei palcoscenici naturali del FVG

Spettacoli di musica, teatro e danza per portare il pubblico a contatto diretto con la natura

Bosco del Vivaio Pascolon a Maniago

CULTURA E SPETTACOLO
20 maggio 2021 della **redazione**

musica
teatro
arte

Luoghi inediti ma anche nuove modalità di esibizione e di ascolto, dove l'arte e la natura si incontrano ed entrano in risonante armonia: questa le caratteristiche della rassegna di **musica, teatro e danza** ideata dal Servizio foreste e Corpo forestale - con il finanziamento della Regione FVG - "**Palchi nei Parchi**" che torna con la sua seconda edizione dal **29 maggio al 3 settembre** attraversando numerosi **palcoscenici naturali** della regione.

Come illustrato nel corso della conferenza stampa odierna dall'assessore regionale alla cultura **Tiziana Gibelli** e dall'assessore regionale alle Risorse agroalimentari e forestali **Stefano Zannier**, insieme a **Claudio Mansutti** e **Stefano Gorasso** della Fondazione Bon, saranno in tutto **16 gli eventi multidisciplinari** in cartellone: appuntamenti dove gli artisti si esibiranno davanti a un pubblico accomodato sugli spalti offerti dalla natura, su **palchi** costruiti con gli alberi provenienti dalle foreste del territorio.

Le performance toccheranno **Bosco Romagno** (Cividale del Friuli), **Villa Emma, foresta del Prescudin** (Barcis), **Parco Rizzani** (Pagnacco), **Parco Piuma** (Gorizia), ex **Ospedale Militare in Val Alba**, **Foresta di Tarvisio**, **Alpe di Ugovizza**, **Vivai regionali di Maniago** e **Tarcento**. A rendere speciale questa rassegna la presenza dei Forestali che prima di ogni evento spiegheranno i concetti di gestione forestale sostenibile.

La rassegna – che vede anche la collaborazione di **FVG Orchestra, Mittelfest, l'Associazione Progetto Musica** e **Folkest** – sarà inaugurata **sabato 29 maggio** alle 15.30 a **Barcis** da un artista d'eccellenza: con il concerto "**La natura suona**", il **pianista Glauco Venier** restituisce i suoni della natura "così come la sento nel cuore".

Seguiranno, venerdì 4 giugno, a Parco Rizzani lo spettacolo realizzato con ARLeF "*Lenghe di glerie*" mentre venerdì 11 giugno, appuntamento con il gruppo di musica gypsy e jazz manouche **Matteo Sgobino** e I Lune Troublante.

"Per il mondo che verrà" è il titolo del primo disco in lingua italiana di **Silvia Michelotti** che si esibirà venerdì 18 giugno.

Un momento della presentazione (ph. Regione FVG)

Ultimo appuntamento del mese di giugno, sabato 26, alle 11.30 all'ex Ospedale Militare in Val Alba, con la produzione del CSS-Stabile d'Innovazione "GIOBBE. Storia di un uomo semplice", dal romanzo di Joseph Roth.

Tutto il calendario della rassegna, che prosegue fino al 3 settembre, è su www.palchineiparchi.it. L'ingresso è gratuito previa prenotazione con la possibilità di aderire alla raccolta **fondi green**: con una libera offerta si può finanziare il progetto "Dopo la tempesta VAIA – Insieme per la rinascita dei boschi".

Commenta per primo

CULTURA E SPETTACOLO

Il grande jazz a Udine per richiamare la primavera

Grandi nomi nazionali e talenti emergenti regionali: il mix del festival in programma dal 28 al 31 maggio

CULTURA E SPETTACOLO

Trieste, il Verdi torna all'antico

Ridisegnata la platea per garantire i distanziamenti e i posti fruibili anche dai disabili

CULTURA E SPETTACOLO

Un omaggio d'amore all'amore

Nuovo singolo e nuovo videoclip per Serena Finatti. Con il coinvolgimento di Andrea Varnier e degli amici più stretti

OGGI 19° 19° | DOMANI 19° 19° | DOPODOMANI 20° 20°

EVENTI guarda tutti

CLASSIC ART | DISCOVERY | MEETING | MUSIC | SPORT | YOUNG

Treviso — oggi e fino al 29/05
From a common past

Caneva — oggi e fino al 20/06
Esplorando la fantasia: Sarolta Szulyovszky

Pordenone — oggi e fino al 05/09
Il Dante di Anzil

Trieste — oggi e fino al 06/06
Mosaicamente

Trieste — oggi e fino al 09/06
Tempo di fiori

Tolmezzo — 25/05 e fino al 26/05
Vorrei essere figlio di un uomo felice

Monfalcone — 26/05/21
Nino Zoncada

Gradisca d'Isonzo — 26/05/21
La San Marco. Cent'anni di design per il caffè

segnala evento | ricerca avanzata

Cultura e Spettacolo
La comicità di Pucci per l'estate di Palmanova

Società
Il primo studio legale con sito web in friulano

Cultura e Spettacolo
Il grande jazz a Udine per richiamare la primavera

Attualità
Cervignano, ripartono i centri estivi

L'autore della porta accanto
Una scintilla per i giovani lettori

L'analisi
Dalla teoria alla pratica

L'autore della porta accanto
Dalla poesia alla... pizza

L'autore della porta accanto
Tutta una questione di algoritmo

Regioni

Palchi nei parchi dal 29 maggio in Friuli Venezia Giulia

20 Maggio 2021

Share

UDINE (ITALPRESS) – Un evento innovativo, frutto di molteplici collaborazioni, che aiuta il pubblico a riaccostarsi alla natura e a ritrovare la libertà.

E' questa la sintesi con cui gli assessori regionali alla Cultura, Tiziana Gibelli, e alle Risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, Stefano Zannier, hanno descritto la rassegna Palchi nei Parchi giunta alla sua seconda edizione e presentata oggi alla stampa nella sede della Regione a Udine.

"Palchi nei Parchi è un'iniziativa bella perchè nata spontaneamente – ha detto Gibelli -. La stagione proposta per la prima volta l'anno scorso, con particolari difficoltà e tanta audacia, è stata un successo. Quest'anno le località che ospiteranno la rassegna sono più che raddoppiate grazie anche alla collaborazione tra enti. E' proprio la collaborazione, anche tra le due direzioni regionali, il punto di forza della riuscita di questa iniziativa, che ancora per quest'anno subirà alcune limitazioni necessarie alla prevenzione della pandemia".

Per Zannier "l'iniziativa solletica la nostra mente troppo oberata dai pesi della quotidianità. Propone una realtà diversa, capace di abbattere muri concettuali e assecondare un cambiamento, quello di accostare natura e foreste con l'effervescenza della cultura. Gli spettatori saranno condotti in un contesto dove la scenografia naturale prevale e spero che ciò aiuti il pubblico a riappropriarsi di spazi di libertà e fiducia nella ripresa. Ringrazio il Corpo forestale regionale, la falegnameria regionale e i suoi professionisti che hanno realizzato i palchi con grande maestria".

Saranno sedici in tutto gli eventi che dal 29 maggio al 3 settembre prossimi troveranno spazio in numerosi palcoscenici naturali della regione: una lunga cavalcata di appuntamenti multidisciplinari dove artisti della musica, del teatro e della danza si esibiranno davanti a un pubblico liberamente accomodato sugli spalti offerti dalla natura. Le performance toccheranno Bosco Romagno (Cividale del Friuli), Villa Emma, foresta del Prescudin (Barcis – Pordenone), Parco Rizzani (Pagnacco), Parco Piuma (Gorizia), ex Ospedale Militare in Val Alba, Foresta di Tarvisio, Alpe di Ugovizza, Vivai regionali di Maniago e Tarcento. Luoghi inediti ma anche nuove modalità di esibizione e di ascolto, dove l'arte e la natura si incontrano ed entrano in risonante armonia. I palchi che ospiteranno gli artisti sono stati costruiti dalle squadre di operai della Regione, che hanno così trasformato e dato nuova vita agli alberi provenienti dalle foreste del territorio.

A rendere speciale e unica questa rassegna anche la presenza del Corpo forestale Regionale che dal 1969 è chiamato alla vigilanza in materia forestale, faunistica-venatoria, ittica e di protezione della natura e dell'ambiente: saranno proprio le parole dei forestali, dei tecnici del Servizio Foreste della Regione e dei professionisti di settore a precedere ogni evento artistico per spiegare i concetti di gestione forestale sostenibile.

La direzione artistica e organizzativa della rassegna è a cura della Fondazione Luigi Bon (presenti il direttore artistico, Claudio Mansutti, e il curatore, Stefano Gorasso). Gli eventi sono realizzati in collaborazione con realtà culturali regionali tra cui la FVG Orchestra, il festival di Cividale del Friuli Mittelfest, l'Associazione Progetto Musica e il festival Folkest. L'iniziativa è collegata ad una raccolta fondi promossa da Legambiente e Intesa San Paolo in collaborazione con il Consorzio Boschi Carnici e la Regione per sostenere il progetto "Dopo la tempesta VAIA – Insieme per la rinascita dei boschi" che sarà realizzato a Forni Avoltri.

Tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito. Per maggiori informazioni e per prenotazioni si può consultare il sito www.palchineiparchi.it.

(ITALPRESS).

Lifestyle

Cosa cucinare per cena ai bambini
24 Maggio 2021

Come creare una biblioteca in casa
21 Maggio 2021

L'importanza della logistica per un sito di e-commerce
17 Maggio 2021

Competenze nella Pubblica Amministrazione: acquisirle con un Corso di Laurea ad...
15 Maggio 2021

REGIONE MARCHE

La nostra energia guarda al futuro

Regioni.it
Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Redazione
20 maggio 2021 12:33

Si parla di
musica
Ravenna Festival 2021

EVENTI

Piero Pelù, Elio e Neri Marcoré: a Cervia va in scena uno spettacolare "Trebbo in musica"

Sette appuntamenti d'autore tra Cervia e Milano Marittima. Fra i protagonisti anche Peppe Servillo, Federico Buffa e Aldo Cazzullo

Prendi un passato illustre, mettici la vitalità di una cittadina della Riviera, la vocazione multidisciplinare di un Festival il cui sguardo abbraccia il territorio e tante storie da raccontare, in parole e in musica. Anche quest'anno Ravenna Festival è a Cervia-Milano Marittima con Il Trebbo in musica 2.0, anzi 2.1, dato che la speciale rassegna creata ad hoc per la città del sale è alla propria seconda edizione. Dal 19 giugno al 31 luglio, sempre alle 21.30, sette appuntamenti d'autore rinnovano e reinventano la tradizione romagnola del trebbo e le pionieristiche letture pubbliche di Walter Della Monica e "Toni" Comello, tra omaggi a Dante e tributi a un altro patrimonio poetico e musicale, quello della canzone d'autore italiana. La rassegna, quest'anno estesa anche a Piazza Garibaldi oltre che all'Arena dello Stadio Germano Todoli, detto dei Pini, vedrà la partecipazione di Elio, Neri Marcorè, Piero Pelù, Giovanni Lindo Ferretti, Ambrogio Sparagna, Peppe Servillo, Mario Incudine, l'Orchestra Corelli e lo Stefano Di Battista Jazz Quartet, ma anche Ernesto Assante e Gino Castaldo, Federico Buffa, Aldo Cazzullo, Marco Belpoliti.

Dove idee, culture, prospettive e soprattutto persone si incontrano, là è il trebbo. In romagnolo, trébb è una riunione fra amici, un incontro, una veglia; un'occasione sociale che sa farsi intellettuale, insomma. Negli anni Cinquanta proprio due amici – Della Monica e Comello, il primo direttore del campeggio a Milano Marittima in cui il ventisettenne attore si trova per le vacanze – trasformano la propria passione per la poesia in una pionieristica iniziativa di letture pubbliche. Che battezzano Trebbo, perché "doveva essere popolare e non riservata a una élite – ricorderà Della Monica, – non avevamo niente da insegnare ma piuttosto da condividere".

Lo stesso spirito oggi anima l'iniziativa di Ravenna Festival, sottolinea il Sovrintendente Antonio De Rosa: "Un Festival diffuso come il nostro si fonda anche sulla comunione di intenti e visione con le istituzioni e realtà del territorio, come accade in questo caso con il Comune di Cervia e la Cooperativa Bagnini".

"Il sodalizio fra un Festival di fama internazionale e una tradizione a noi cervesi particolarmente cara, quella del trebbo poetico – dichiara il Sindaco Massimo Medri – sottolinea la storia culturale della nostra città unita alla musica, definendone contorni e spessore. Cervia ha visto nel tempo la presenza di grandi esponenti del mondo letterario, alcuni dei quali, come Grazia Deledda e Giovannino Guareschi, hanno qui preso dimora. Quattro i cittadini onorari legati alla cultura e alla letteratura: Grazia Deledda, Giuseppe Ungaretti, Mario Luzi e ultimo, solo in senso temporale, Roberto Vecchioni. Siamo orgogliosi di poter rinnovare, in un anno di indiscutibile difficoltà e incognite, la collaborazione con Ravenna Festival e offrire al pubblico di Cervia e Milano Marittima sette spettacoli in luoghi di suggestione quali la piazza, cuore della città antica, e la secolare pineta, parte di quel bosco 'spesso e vivo' cantato da Dante nella Commedia".

Il programma

Sabato 19 giugno l'itinerario di incontri si inaugura all'Arena dello Stadio dei Pini con Vi raccontiamo Lucio Dalla, serata dedicata al popolarissimo ma al tempo stesso imprevedibile e indecifrabile cantautore bolognese, instancabile esploratore di mondi musicali dal pop al jazz, dalla canzonetta ai parolieri: a comporne il ritratto di vita e musica saranno, da una parte, due autorità del giornalismo musicale come Ernesto Assante e Gino Castaldo, dall'altra Stefano Di Battista alla testa del suo collaudatissimo quartetto jazz.

Giovedì 24 giugno Dante è invece protagonista con A riveder le stelle, trasposizione in spettacolo dell'omonimo best seller di Aldo Cazzullo, pubblicato da Mondadori nel 2020: la regia di Angelo Generali unisce in scena l'autore e giornalista a un fiorentino doc e rock come Piero Pelù, per riscoprire tutta l'attualità e musicalità del viaggio di Dante, il Poeta dai cui versi è nata l'Italia.

Mercoledì 30 giugno si ripropone l'incontro fra scrittura e cantautorato: in collaborazione con Rapsodia Festival e la Biblioteca Comunale "Maria Goia" di Cervia, Emiliano Visconti cura la conversazione con Marco Belpoliti, autore di Pianura (Einaudi 2021), racconto collettivo di un paesaggio sentimentale e storico oltre che geografico. L'Emilia Romagna è anche l'epicentro di Giovanni Lindo Ferretti, che in concerto ridarà fiato A cuor contento al repertorio più iconico di CCCP e CSI.

Giovedì 8 luglio con la prima di Amici fragili Federico Buffa segue l'imprevedibile traiettoria che nel 1969 fece conoscere Gigi Riva e Fabrizio De André, ai quali l'Italia aveva consegnato l'immaginario di una generazione. Il racconto di quello straordinario incontro, mai ripetutosi e conclusosi con lo scambio della chitarra e della maglia numero 11, trova il proprio controcanto nel contributo musicale di Marco Caronna, anche regista, e Alessandro Nidi.

Giovedì 22 luglio è Piazza Garibaldi ad accogliere un altro debutto: Le divine donne di Dante tenta di dare voce a ciò che non ha voce nella Commedia, ricostruendo un'antologia al femminile attraverso sottili ed evocative connessioni tra endecasillabi e canzoni. Questa prima nazionale su commissione di Ravenna Festival, in coproduzione con Mittelfest e Macerata Opera Festival, ha per

I più letti

1. EVENTI
Kledi e Carla Fracci trasformano Cervia nella capitale della danza

2. EVENTI
Una dedica d'amore a Dante: torna il Ravenna Festival. Tra gli ospiti Elio, Capossela e Neri Marcorè

3. CRONACA
Il sottopasso diventa un'attrazione: il nuovo volto della Darsena è "Sotto Suono"

4. CRONACA
La tradizione si ripete: due giorni di festa a Cervia per lo Sposalizio del Mare

5. EVENTI
Il cuore di Ravenna batte per il Moro di Venezia: anche Paul Cayard per festeggiare il trentennale

commissione di Ravenna Festival, in coproduzione con Mittelfest e Macerata Opera Festival, ha per narratore Neri Marcorè, anche nelle vesti di cantante accanto all'Orchestra Corelli diretta da Jacopo Rivani sugli arrangiamenti di Stefano Cabrera.

Domenica 25 luglio si ritorna all'Arena presso lo Stadio per Convivio. Dante e i cantori popolari: Ambrogio Sparagna – con compagni di viaggio come Peppe Servillo e Mario Incudine, un poliedrico ensemble e il coro "Libere Note" diretto da Catia Gori – concerta la narrazione dantesca nella consapevolezza che la grandezza del Poeta si irradia anche nel mondo popolare, in metri e temi della poesia estemporanea in ottava rima che ancora oggi sopravvive in certe aree dell'Italia centrale.

Sabato 31 luglio Il Trebbo in musica 2.1 si conclude con un grande concerto in Piazza Garibaldi, in collaborazione con La Milanesiana: quello di Elio, che in Ci vuole orecchio canta e recita Enzo Jannacci. La regia di Giorgio Gallione e gli arrangiamenti di Paolo Silvestri rendono possibile quest'incontro "in differita" fra due icone della milanesità e della canzone umoristica – quella arguta e tragicomica, rivelatoria e illuminante.

Info e prevendite: tel. 0544 249244 – www.ravennafestival.org - IAT Cervia tel. 0544 974400 – IAT Milano Marittima tel. 0544 993435. Biglietti: posto unico numerato a 15 Euro (Arena dello Stadio dei Pini) e 20 Euro (Piazza Garibaldi)

© Riproduzione riservata

In Evidenza

CRONACA

La pergamena che segna la storia: è esposta a Ravenna la più antica poesia della letteratura italiana

ATTUALITÀ

Gli studenti danno vita a un 'giardino verticale' con 1000 piante all'insegna dell'ecosostenibilità

ATTUALITÀ

Autovelox sulle strade del ravennate: dove sono i controlli questa settimana?

ATTUALITÀ

Sotterrata nel giardino della scuola una "capsula del tempo": verrà aperta nel 2070

Potrebbe interessarti

© Copyright 2004-2021 - RavennaToday supplemento al plurisettimanale telematico "RomagnaOggi" reg. tribunale di Forlì n. 13/2004. P.iva 10786801000 - Testata iscritta all'USPI

Il tuo brand sulle nostre testate

Richiedi info

citynews

Aser Onoranze Funebri Azienda a Controllo Pubblico

Il Trebbo in musica 2.1: dal 19 giugno al 31 luglio sette appuntamenti d'autore a Cervia

Da **Magrini** - 20 Maggio 2021 38 0

Condividi

Prendi un passato illustre, mettici la vitalità di una cittadina della Riviera, la vocazione multidisciplinare di un Festival il cui sguardo abbraccia il territorio e tante storie da raccontare, in parole e in musica. Anche quest'anno Ravenna Festival è a Cervia-Milano Marittima con *Il Trebbo in musica 2.0*, anzi *2.1,* dato che la speciale rassegna creata ad hoc per la città del sale è alla propria seconda edizione. In collaborazione con il Comune di Cervia e con il contributo della Cooperativa Bagnini, dal 19 giugno al 31 luglio, sempre alle 21.30, sette appuntamenti d'autore rinnovano e reinventano la tradizione romagnola del trebbo e le pionieristiche letture pubbliche di Walter Della Monica e "Toni" Comello, tra omaggi a Dante e tributi a un altro patrimonio poetico e musicale, quello della canzone d'autore italiana. La rassegna, quest'anno estesa anche a Piazza Garibaldi oltre che all'Arena dello Stadio Germano Todoli, detto dei Pini, vedrà la partecipazione di Elio, Neri Marcorè, Piero Pelù, Giovanni Lindo Ferretti, Ambrogio Sparagna, Peppe Servillo, Mario Incudine, l'Orchestra Corelli e lo Stefano Di Battista Jazz Quartet, ma anche Ernesto Assante e Gino Castaldo, Federico Buffa, Aldo Cazzullo, Marco Belpoliti.
Dove idee, culture, prospettive e soprattutto persone si incontrano, là è il *trebbo*. In romagnolo, *trébb* è una riunione fra amici, un incontro, una veglia; un'occasione sociale che sa farsi intellettuale, insomma. Negli anni Cinquanta proprio due amici – Della Monica e Comello, il primo direttore del campeggio a Milano Marittima in cui il ventisettenne attore si trova per le vacanze – trasformano la propria passione per la poesia in una pionieristica iniziativa di letture pubbliche. Che battezzano Trebbo, perché "doveva essere popolare e non riservata a una élite – ricorderà Della Monica, – non avevamo niente da insegnare ma piuttosto da condividere".

Lo stesso spirito oggi anima l'iniziativa di Ravenna Festival, **sottolinea il Sovrintendente Antonio De Rosa**: "Un Festival diffuso come il nostro si fonda anche sulla comunione di intenti e visione con le istituzioni e realtà del territorio, come accade in questo caso con il Comune di Cervia e la Cooperativa Bagnini; dobbiamo inoltre ringraziare i partner che hanno deciso di sostenere spettacoli parte di questo segmento di programmazione: Gruppo Hera, Deco Industrie, Assicoop UnipolSai, La BCC e Confartigianato".

"Il sodalizio fra un Festival di fama internazionale e una tradizione a noi cervesi particolarmente cara, quella del trebbo poetico – **dichiara il Sindaco Massimo Medri** – sottolinea la storia culturale della nostra città unita alla musica, definendone contorni e spessore. Cervia ha visto nel tempo la presenza di grandi esponenti del mondo letterario, alcuni dei quali, come Grazia Deledda e Giovannino Guareschi, hanno qui preso dimora. Quattro i cittadini onorari legati alla cultura e alla letteratura: Grazia Deledda, Giuseppe Ungaretti, Mario Luzi e ultimo, solo in senso temporale, Roberto Vecchioni. Siamo orgogliosi di poter rinnovare, in un anno di indiscutibile difficoltà e incognite, la collaborazione con Ravenna Festival e offrire al pubblico di Cervia e Milano Marittima sette spettacoli in luoghi di suggestione quali la piazza, cuore della città antica, e la secolare pineta, parte di quel bosco 'spesso e vivo' cantato da Dante nella Commedia".

Sabato 19 giugno l'itinerario di incontri si inaugura all'Arena dello Stadio dei Pini con ***Vi raccontiamo Lucio Dalla***, serata dedicata al popolarissimo ma al tempo stesso imprevedibile e indecifrabile cantautore bolognese, instancabile esploratore di mondi musicali dal pop al jazz, dalla canzonetta ai paroliere: a comporne il ritratto di vita e musica saranno, da una parte, due autorità del giornalismo musicale come **Ernesto Assante** e **Gino Castaldo**, dall'altra **Stefano Di Battista** alla testa del suo collaudatissimo quartetto jazz.

Giovedì 24 giugno Dante è invece protagonista con ***A riveder le stelle***, trasposizione in spettacolo dell'omonimo best seller di **Aldo Cazzullo**, pubblicato da Mondadori nel 2020: la regia di Angelo Generali unisce in scena l'autore e giornalista a un fiorentino doc e rock come **Piero Pelù**, per riscoprire tutta l'attualità e musicalità del viaggio di Dante, il Poeta dai cui versi è nata l'Italia.

HOT NEWS

Parcheggio scambiatore di via del Marchesato a Marina: lavori termineranno entro...

Premiati i protagonisti di Luna Rossa per il prestigio portato all'Emilia-Romagna

Al Mercato Coperto le "Bottiglie d'Artista" per sensibilizzare sul tema della...

Coronavirus: nel ravennate 15 casi e nessuna vittima, in Regione sono...

- Advertisement -

Mercoledì 30 giugno si ripropone l'incontro fra scrittura e cantautorato: in collaborazione con Rapsodia Festival e la Biblioteca Comunale "Maria Goia" di Cervia, Emiliano Visconti cura la conversazione con **Marco Belpoliti**, autore di ***Pianura*** (Einaudi 2021), racconto collettivo di un paesaggio sentimentale e storico oltre che geografico. L'Emilia Romagna è anche l'epicentro di **Giovanni Lindo Ferretti**, che in concerto ridarà fiato *A cuor contento* al repertorio più iconico di CCCP e CSI.

Giovedì 8 luglio con la prima di ***Amici fragili*** **Federico Buffa** segue l'imprevedibile traiettoria che nel 1969 fece conoscere Gigi Riva e Fabrizio De André, ai quali l'Italia aveva consegnato l'immaginario di una generazione. Il racconto di quello straordinario incontro, mai ripetutosi e conclusosi con lo scambio della chitarra e della maglia numero 11, trova il proprio controcanto nel contributo musicale di **Marco Caronna**, anche regista, e **Alessandro Nidi**.

Giovedì 22 luglio è Piazza Garibaldi ad accogliere un altro debutto: ***Le divine donne di Dante*** tenta di dare voce a ciò che non ha voce nella Commedia, ricostruendo un'antologia al femminile attraverso sottili ed evocative connessioni tra endecasillabi e canzoni. Questa prima nazionale su commissione di Ravenna Festival, in coproduzione con Mittelfest e Macerata Opera Festival, ha per narratore **Neri Marcorè**, anche nelle vesti di cantante accanto all'**Orchestra Corelli** diretta da Jacopo Rivani sugli arrangiamenti di Stefano Cabrera.

Domenica 25 luglio si ritorna all'Arena presso lo Stadio per ***Convivio. Dante e i cantori popolari***: **Ambrogio Sparagna** – con compagni di viaggio come **Peppe Servillo** e **Mario Incudine**, un poliedrico ensemble e il coro "Libere Note" diretto da Catia Gori – concerta la narrazione dantesca nella consapevolezza che la grandezza del Poeta si irradia anche nel mondo popolare, in metri e temi della poesia estemporanea in ottava rima che ancora oggi sopravvive in certe aree dell'Italia centrale.

Sabato 31 luglio *Il Trebbo in musica 2.1* si conclude con un grande concerto in Piazza Garibaldi, in collaborazione con La Milanesiana: quello di **Elio**, che in ***Ci vuole orecchio*** canta e recita Enzo Jannacci. La regia di Giorgio Gallione e gli arrangiamenti di Paolo Silvestri rendono possibile quest'incontro "in differita" fra due icone della milanesità e della canzone umoristica – quella arguta e tragicomica, rivelatoria e illuminante.

Info e prevendite: tel. 0544 249244 – www.ravennafestival.org – IAT Cervia tel. 0544 974400 – IAT Milano Marittima tel. 0544 993435

Biglietti: posto unico numerato a 15 Euro (Arena dello Stadio dei Pini) e 20 Euro (Piazza Garibaldi)

TAGS cervia | Cultura | Il Trebbo in musica 2.1 | Musica | ospiti | programma

Condividi

Articolo precedente
Frutta, più investimenti per proteggere le coltivazioni dalle gelate

Prossimo articolo
Lugo: nuovi eventi per i giovani, il sindaco incontra gli studenti di Liceo e Polo tecnico professionale

Magrini

Articoli correlati | Di più dello stesso autore

Folletti, basilischi, lupi e roverelle: la Vena del Gesso racconta i suoi "ospiti" con tre nuove pubblicazioni

Al Mercato Coperto le "Bottiglie d'Artista" per sensibilizzare sul tema della violenza di genere

L'influenza di Dante sulla poesia contemporanea: Independent Poetry omaggia il Sommo Poeta

- Advertisement -

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

CONFCOOPERATIVE
Romagna

comunicattivi
dire, fare, comunicare

SCELTI DALLA REDAZIONE

Presentato lo studio Sandway-Ra: al centro della ricerca gli apporti solidi...
17 Maggio 2021

Sette percorsi fra bici, cibo, cultura e territorio: inaugurato Ravenna Green...
14 Maggio 2021

Confcooperative celebra la Festa della Cooperazione di Bangnacavallo: "Segnale per la...
1 Maggio 2021

Ai Salesiani arriva Asis Italy: nuovo polo dedicato alla sicurezza e...
6 Aprile 2021

ULTIME NEWS

Parcheggio scambiatore di via del Marchesato a Marina: lavori termineranno entro...
26 Maggio 2021

Torna in Piazza Kennedy la manifestazione floreale "Ravenna in Fiore"
26 Maggio 2021

Un inizio giugno a tutto 29er per il Circolo Velico Ravennate
26 Maggio 2021

Il Comune di Cervia propone una panchina per la gentilezza e...
26 Maggio 2021

RAVENNA

Cielo Sereno

16.7 °C | 20.5° | 14°

83 % | 1.3kmh | 1 %

MER	GIO	VEN	SAB	DOM
23°	24°	23°	18°	22°

CATEGORIE PRINCIPALI

Cronaca	12647
Ravenna	10036
In evidenza	8604

Cervianotizie.it

734 Condivisioni

Elio, Neri Marcorè, Pelù, Servillo e tanti altri a Cervia – Milano Marittima per il Trebbo in musica 2.1 foto

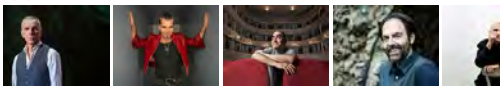
di **Redazione** - 20 Maggio 2021 - 12:26 Commenta Stampa 4 min

Più informazioni su il trebbo in musica 2.1 ravenna festival elio giovanni lindo ferretti neri marcorè peppe servillo piero pelù cervia ravenna

Prendi un passato illustre, mettici la vitalità di una cittadina della Riviera, la vocazione multidisciplinare di un Festival il cui sguardo abbraccia il territorio e tante storie da raccontare, in parole e in musica. Anche quest'anno **Ravenna Festival** è a **Cervia-Milano Marittima** con **Il Trebbo in musica 2.0, anzi 2.1**, dato che la speciale rassegna creata ad hoc per la città del sale è alla propria seconda edizione.

In collaborazione con il Comune di Cervia e con il contributo della Cooperativa Bagnini, **dal 19 giugno al 31 luglio**, sempre **alle 21.30**, sette appuntamenti d'autore rinnovano e reinventano la tradizione romagnola del trebbo e le pionieristiche letture pubbliche di Walter Della Monica e "Toni" Comello, tra omaggi a Dante e tributi a un altro patrimonio poetico e musicale, quello della canzone d'autore italiana. La rassegna, quest'anno estesa anche a Piazza Garibaldi oltre che all'Arena dello Stadio Germano Todoli, detto dei Pini, vedrà la partecipazione di **Elio**, **Neri Marcorè**, **Piero Pelù**, **Giovanni Lindo Ferretti**, **Ambrogio Sparagna**, **Peppe Servillo**, **Mario Incudine**, **l'Orchestra Corelli** e lo **Stefano Di Battista Jazz Quartet**, ma anche **Ernesto Assante** e **Gino Castaldo**, **Federico Buffa**, **Aldo Cazzullo**, **Marco Belpoliti**.

FOTO



Dove idee, culture, prospettive e soprattutto persone si incontrano, là è il trebbo. In romagnolo, trébb è una riunione fra amici, un incontro, una veglia; un'occasione sociale che sa farsi intellettuale, insomma. Negli anni Cinquanta proprio due amici – Della Monica e Comello, il primo direttore del campeggio a Milano Marittima in cui il ventisettenne attore si trova per le vacanze – trasformano la propria passione per la poesia in una pionieristica iniziativa di letture pubbliche. Che battezzano Trebbo, perché "doveva essere popolare e non riservata a una élite – ricorderà Della Monica, – non avevamo niente da insegnare ma piuttosto da condividere".

Lo stesso spirito oggi anima l'iniziativa di Ravenna Festival, **sottolinea il Sovrintendente Antonio De Rosa**: "Un Festival diffuso come il nostro si fonda anche sulla comunione di intenti e visione con le istituzioni e realtà del territorio, come accade in questo caso con il Comune di Cervia e la Cooperativa Bagnini; dobbiamo inoltre ringraziare i partner che hanno deciso di sostenere spettacoli parte di questo segmento di programmazione: Gruppo Hera, Deco Industrie, Assicoop UnipolSai, La BCC e Confartigianato".

"Il sodalizio fra un Festival di fama internazionale e una tradizione a noi cervesi particolarmente cara, quella del trebbo poetico – **dichiara il Sindaco Massimo Medri** – sottolinea la storia culturale della nostra città unita alla musica, definendone contorni e spessore. Cervia ha visto nel tempo la presenza di grandi esponenti del mondo letterario, alcuni dei quali, come Grazia Deledda e Giovannino Guareschi, hanno qui preso dimora. Quattro i cittadini onorari legati alla cultura e alla letteratura: Grazia Deledda, Giuseppe Ungaretti, Mario Luzi e ultimo, solo in senso temporale, Roberto Vecchioni. Siamo orgogliosi di poter rinnovare, in un anno di indiscutibile difficoltà e incognite, la collaborazione con Ravenna Festival e offrire al pubblico di Cervia e Milano Marittima sette spettacoli in luoghi di suggestione quali la piazza, cuore della città antica, e la secolare pineta, parte di quel bosco 'spesso e vivo' cantato da Dante nella Commedia".

Sabato 19 giugno l'itinerario di incontri si inaugura all'Arena dello Stadio dei Pini con **Vi raccontiamo Lucio Dalla**, serata dedicata al popolarissimo ma al tempo stesso imprevedibile e indecifrabile cantautore bolognese, instancabile esploratore di mondi musicali dal pop al jazz, dalla canzonetta ai parolieri: a comporne il ritratto di vita e musica saranno, da una parte, due autorità del giornalismo musicale come **Ernesto Assante e Gino Castaldo**, dall'altra **Stefano Di Battista** alla testa del suo collaudatissimo **quartetto jazz**.

Giovedì 24 giugno Dante è invece protagonista con **A riveder le stelle**, trasposizione in spettacolo dell'omonimo best seller di **Aldo Cazzullo**, pubblicato da Mondadori nel 2020: la regia di Angelo Generali unisce in scena l'autore e giornalista a un fiorentino doc e rock come **Piero Pelù**, per riscoprire tutta l'attualità e musicalità del viaggio di Dante, il Poeta dai cui versi è nata l'Italia.

Mercoledì 30 giugno si ripropone l'incontro fra scrittura e cantautorato: in collaborazione con Rapsodia Festival e la Biblioteca Comunale "Maria Goia" di Cervia, **Emiliano Visconti** cura la conversazione con **Marco Belpoliti**,

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

Marzeno. Esce di strada centrando muretto di cemento: 46enne trasportato al Bufalini di Cesena

RAmeteo Previsioni

Ravenna 24°C 11°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ

METEO

Cielo sereno o leggermente velato: il meteo di oggi, mercoledì 26 maggio in provincia di Ravenna previsioni

Condividi Commenta

autore di **Pianura** (Einaudi 2021), racconto collettivo di un paesaggio sentimentale e storico oltre che geografico. L'Emilia Romagna è anche l'epicentro di **Giovanni Lindo Ferretti**, che in concerto ridarà fiato **A cuor contento** al repertorio più iconico di CCCP e CSI.

Giovedì 8 luglio con la prima di **Amici fragili Federico Buffa** segue l'imprevedibile traiettoria che nel 1969 fece conoscere Gigi Riva e Fabrizio De André, ai quali l'Italia aveva consegnato l'immaginario di una generazione. Il racconto di quello straordinario incontro, mai ripetutosi e conclusosi con lo scambio della chitarra e della maglia numero 11, trova il proprio controcanto nel contributo musicale di **Marco Caronna**, anche regista, e **Alessandro Nidi**.

Giovedì 22 luglio è Piazza Garibaldi ad accogliere un altro debutto: **Le divine donne di Dante** tenta di dare voce a ciò che non ha voce nella Commedia, ricostruendo un'antologia al femminile attraverso sottili ed evocative connessioni tra endecasillabi e canzoni. Questa prima nazionale su commissione di Ravenna Festival, in coproduzione con Mittelfest e Macerata Opera Festival, ha per narratore **Neri Marcorè**, anche nelle vesti di cantante accanto **all'Orchestra Corelli** diretta da Jacopo Rivani sugli arrangiamenti di Stefano Cabrera.

Domenica 25 luglio si ritorna all'Arena presso lo Stadio per Convivio. **Dante e i cantori popolari: Ambrogio Sparagna** – con compagni di viaggio come **Peppe Servillo e Mario Incudine**, un poliedrico ensemble e il coro "Libere Note" diretto da Catia Gori – concerta la narrazione dantesca nella consapevolezza che la grandezza del Poeta si irradia anche nel mondo popolare, in metri e temi della poesia estemporanea in ottava rima che ancora oggi sopravvive in certe aree dell'Italia centrale.

Sabato 31 luglio Il Trebbo in musica 2.1 si conclude con un grande concerto in Piazza Garibaldi, in collaborazione con La Milanesiana: quello di **Elio**, che in **Ci vuole orecchio canta e recita Enzo Jannacci**. La regia di Giorgio Gallione e gli arrangiamenti di Paolo Silvestri rendono possibile quest'incontro "in differita" fra due icone della milanesità e della canzone umoristica – quella arguta e tragicomica, rivelatoria e illuminante.

Info e prevendite: tel. 0544 249244 – www.ravennafestival.org – IAT Cervia tel. 0544 974400 – IAT Milano Marittima tel. 0544 993435

Biglietti: posto unico numerato a 15 Euro (Arena dello Stadio dei Pini) e 20 Euro (Piazza Garibaldi)

Più informazioni su

il trebbo in musica 2.1 | ravenna festival | elio | giovanni lindo ferretti | neri marcorè | peppe servillo | piero pelù | cervia | ravenna

FOTO 3 di 5

ALTRE NOTIZIE DI CERVIA

SPETTACOLO
Al Teatro Walter Chiari di Cervia arriva "maggio '43" di Davide Enia

TURISMO
L'Emilia-Romagna tra le destinazioni dei turisti polacchi raccontata dai più importanti media della nazione

METEO
Cielo sereno o leggermente velato: il meteo di oggi, mercoledì 26 maggio in provincia di Ravenna

SCUOLA E UNIVERSITÀ
Cervia. Assegnate a 18 ragazzi le Borse di Studio intitolate a Gino Pilandri

DALLA HOME

PERCORSO DANTESCO
"Camminare con la Divina Commedia": sui muri di Ravenna arrivano 100 targhe, una per ogni Canto

APPUNTAMENTI
Ravenna in fiore sabato 29 e domenica 30: maggio mese delle rose. In piazza Kennedy migliaia di piante e fiori provenienti da tutta Italia

IL PUNTO COVID
A Ravenna 15 nuovi casi positivi al Covid. In Regione sono 161, dato mai così basso dallo scorso ottobre

LA LETTERA
AIMC e Dis-ORDINE scrivono al Sindaco: perché avete spostato la Biennale del Mosaico nel 2022 senza dirci nulla?

Ravennanotizie.it

Invia notizia | Feed RSS | Facebook | Twitter | Pubblicità

Canali Tematici
Home
Cronaca
Politica
Economia
Sport
Cultura & Spettacolo
Scuola & Università
Società
Ambiente & Salute

Città
Ravenna
Faenza
Lugo
Cervia
Bagnacavallo
Russi
Alfonsine
Castel Bolognese
Tutti i comuni

Video
Home
Altre News
Cronaca
Economia
Eventi
Politica
Sport

Photogallery
Home
Altre News
Cronaca
Economia
Eventi
Politica
Sport

RavennaNotizie

Partner
PressComm Tech Network

Info e contatti
Redazione
Informativa Cookie
Impostazioni Cookie
Privacy
Copyright

Copyright © 2015 - 2021 - Testata Associata Anso
Tuttifrutti Agenzia di Pubblicità

Tel. +39 0544 509611 - redazione@ravennanotizie.it
Registrato presso Tribunale di Ravenna N° 1275
Direttore responsabile: Nevio Ronconi
Partita IVA: 00238160394

UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

Ravenna Festival: sette appuntamenti d'autore a Cervia-Milano Marittima

By **mcolonna** - 24 Maggio 2021

107 0

(Sesto Potere) – Cervia – 24 maggio 2021 – Prendi un passato illustre, mettici la vitalità di una cittadina della Riviera, la vocazione multidisciplinare di un Festival il cui sguardo abbraccia il territorio e tante storie da raccontare, in parole e in musica. Anche quest'anno *Ravenna Festival* è a Cervia-Milano Marittima con *Il Trebbo in musica 2.0*, anzi *2.1*, dato che la speciale rassegna creata ad hoc per la città del sale è alla propria seconda edizione.

In collaborazione con il Comune di Cervia e con il contributo della Cooperativa Bagnini, dal 19 giugno al 31 luglio, sempre alle 21.30, sette appuntamenti d'autore rinnovano e reinventano la tradizione romagnola del trebbo e le pionieristiche letture pubbliche di Walter Della Monica e "Toni" Comello, tra omaggi a Dante e tributi a un altro patrimonio poetico e musicale, quello della canzone d'autore italiana.
La rassegna, quest'anno estesa anche a Piazza Garibaldi oltre che all'Arena dello Stadio Germano Todoli, detto dei Pini, vedrà la partecipazione di Elio, Neri Marcorè, Piero Pelù, Giovanni Lindo Ferretti, Ambrogio Sparagna, Peppe Servillo, Mario Incudine, l'Orchestra Corelli e lo Stefano Di Battista Jazz Quartet, ma anche Ernesto Assante e Gino Castaldo, Federico Buffa, Aldo Cazzullo, Marco Belpoliti.

Dove idee, culture, prospettive e soprattutto persone si incontrano, là è il *trebbo*. In romagnolo, *trébb* è una riunione fra amici, un incontro, una veglia; un'occasione sociale che sa farsi intellettuale, insomma. Negli anni Cinquanta proprio due amici – Della Monica e Comello, il primo direttore del campeggio a Milano Marittima in cui il ventisettenne attore si trova per le vacanze – trasformano la propria passione per la poesia in una pionieristica iniziativa di letture pubbliche. Che battezzano Trebbo, perché "doveva essere popolare e non riservata a una élite – ricorderà Della Monica, – non avevamo niente da insegnare ma piuttosto da condividere".

Lo stesso spirito oggi anima l'iniziativa di Ravenna Festival, **sottolinea il Sovrintendente Antonio De Rosa**: "Un Festival diffuso come il nostro si fonda anche sulla comunione di intenti e visione con le istituzioni e realtà del territorio, come accade in questo caso con il Comune di Cervia e la Cooperativa Bagnini; dobbiamo inoltre ringraziare i partner che hanno deciso di sostenere spettacoli parte di questo segmento di programmazione: Gruppo Hera, Deco Industrie, Assicoop UnipolSai, La BCC e Confartigianato".

Nella foto in alto da sx: Franco Masotti, Antonio De Rosa, Massimo Medri, Cesare Zavatta e Danilo Piraccini

Il commento

"Il sodalizio fra un Festival di fama internazionale e una tradizione a noi cervesi particolarmente cara, quella del trebbo poetico – **dichiara il Sindaco Massimo Medri** – sottolinea la storia culturale della nostra città unita alla musica, definendone contorni e spessore. Cervia ha visto nel tempo la presenza di grandi esponenti del mondo letterario, alcuni dei quali, come Grazia Deledda e Giovannino Guareschi, hanno qui preso dimora. Quattro i cittadini onorari legati alla cultura e alla letteratura: Grazia Deledda, Giuseppe Ungaretti, Mario Luzi e ultimo, solo in senso temporale, Roberto Vecchioni. Siamo orgogliosi di poter rinnovare, in un anno di indiscutibile difficoltà e incognite, la collaborazione con Ravenna Festival e offrire al pubblico di Cervia e Milano Marittima sette spettacoli in luoghi di suggestione quali la piazza, cuore della città antica, e la secolare pineta, parte di quel bosco 'spesso e vivo' cantato da Dante nella Commedia".

Il cartellone

Sabato 19 giugno l'itinerario di incontri si inaugura all'Arena dello Stadio dei Pini con ***Vi raccontiamo Lucio Dalla***, serata dedicata al popolarissimo ma al tempo stesso imprevedibile e indecifrabile cantautore bolognese, instancabile esploratore di mondi musicali dal pop al jazz, dalla canzonetta ai parolieri: a comporne il ritratto di vita e musica

saranno, da una parte, due autorità del giornalismo musicale come **Ernesto Assante** e **Gino Castaldo**, dall'altra **Stefano Di Battista** alla testa del suo collaudatissimo quartetto jazz.

Giovedì 24 giugno Dante è invece protagonista con ***A riveder le stelle***, trasposizione in spettacolo dell'omonimo best seller di **Aldo Cazzullo**, pubblicato da Mondadori nel 2020: la regia di Angelo Generali unisce in scena l'autore e giornalista a un fiorentino doc e rock come **Piero Pelù**, per riscoprire tutta l'attualità e musicalità del viaggio di Dante, il Poeta dai cui versi è nata l'Italia.

Mercoledì 30 giugno si ripropone l'incontro fra scrittura e cantautorato: in collaborazione con Rapsodia Festival e la Biblioteca Comunale "Maria Goia" di Cervia, Emiliano Visconti cura la conversazione con **Marco Belpoliti**, autore di ***Pianura*** (Einaudi 2021), racconto collettivo di un paesaggio sentimentale e storico oltre che geografico. L'Emilia Romagna è anche l'epicentro di **Giovanni Lindo Ferretti**, che in concerto ridarà fiato *A cuor contento* al repertorio più iconico di CCCP e CSI.

Giovedì 8 luglio con la prima di ***Amici fragili*** **Federico Buffa** segue l'imprevedibile traiettoria che nel 1969 fece conoscere Gigi Riva e Fabrizio De André, ai quali l'Italia aveva consegnato l'immaginario di una generazione. Il racconto di quello straordinario incontro, mai ripetutosi e conclusosi con lo scambio della chitarra e della maglia numero 11, trova il proprio controcanto nel contributo musicale di **Marco Caronna**, anche regista, e **Alessandro Nidi**.

Giovedì 22 luglio è Piazza Garibaldi ad accogliere un altro debutto: ***Le divine donne di Dante*** tenta di dare voce a ciò che non ha voce nella Commedia, ricostruendo un'antologia al femminile attraverso sottili ed evocative connessioni tra endecasillabi e canzoni. Questa prima nazionale su commissione di Ravenna Festival, in coproduzione con Mittelfest e Macerata Opera Festival, ha per narratore **Neri Marcorè**, anche nelle vesti di cantante accanto all'**Orchestra Corelli** diretta da Jacopo Rivani sugli arrangiamenti di Stefano Cabrera.

Domenica 25 luglio si ritorna all'Arena presso lo Stadio per ***Convivio. Dante e i cantori popolari*****: Ambrogio Sparagna** – con compagni di viaggio come **Peppe Servillo** e **Mario Incudine**, un poliedrico ensemble e il coro "Libere Note" diretto da Catia Gori – concerta la narrazione dantesca nella consapevolezza che la grandezza del Poeta si irradia anche nel mondo popolare, in metri e temi della poesia estemporanea in ottava rima che ancora oggi sopravvive in certe aree dell'Italia centrale.

Sabato 31 luglio *Il Trebbo in musica 2.1* si conclude con un grande concerto in Piazza Garibaldi, in collaborazione con La Milanesiana: quello di **Elio**, che in ***Ci vuole orecchio*** canta e recita Enzo Jannacci. La regia di Giorgio Gallione e gli arrangiamenti di Paolo Silvestri rendono possibile quest'incontro "in differita" fra due icone della milanesità e della canzone umoristica – quella arguta e tragicomica, rivelatoria e illuminante.

Info

Prevendite: tel. 0544 249244 – www.ravennafestival.org – IAT Cervia tel. 0544 974400 – IAT Milano Marittima tel. 0544 993435. **Biglietti**: posto unico numerato a 15 Euro (Arena dello Stadio dei Pini) e 20 Euro (Piazza Garibaldi)

Like 4

Previous article
Cervia Città Giardino 2021 entra nel circuito Viva Dante – Ravenna

Next article
"Ortando in città 2021", 150 iscritti alla 1^ edizione

mcolonna

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR

Presidio ambientalista contro la riapertura dell'aeroporto di Forlì

Covid, il Ramazzini di Carpi riapre le porte ai pazienti negativi e a Comacchio sede vaccinale più comoda

Covid, 161 nuovi casi (58 asintomatici) e 10 decessi in Emilia-Romagna

TOP NEWS

Presidio ambientalista contro la riapertura dell'aeroporto di Forlì
26 Maggio 2021

Covid, 161 nuovi casi (58 asintomatici) e 10 decessi in Emilia-Romagna
25 Maggio 2021

Biodiversità a rischio in Apppenino e Adriatico, report Legambiente
25 Maggio 2021

ULTIME NOTIZIE

Presidio ambientalista contro la riapertura dell'aeroporto di Forlì
26 Maggio 2021

Covid, il Ramazzini di Carpi riapre le porte ai pazienti negativi e a Comacchio sede vaccinale più comoda
25 Maggio 2021

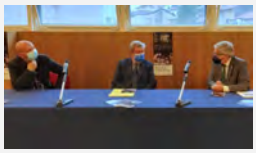
Covid, 161 nuovi casi (58 asintomatici) e 10 decessi in Emilia-Romagna
25 Maggio 2021

MAGGIORI CATEGORIE

Emilia-Romagna	8454
Forlì - Cesena	4821
Top News	2443
Bologna	2074
Rimini	1634
Ravenna	1563
Ferrara	1160
Modena	886

24 Maggio 2021

Nasce a Udine dopo anni di attesa il Teatri Stabil Furlan



UDINE. È stato presentato oggi, nella sala stampa del Teatro Nuovo Giovanni da Udine, lo spettacolo teatrale debutto del Teatri Stabil Furlan: "La Cjase. Lagrimis di aiar e soreli", che andrà in scena in prima assoluta sabato 29 maggio alle 20 nel Teatro Nuovo (per info e biglietteria: teatristabilfurlan.it). Alla presenza del Sindaco di Udine Pietro Fontanini, del Presidente del Tsf Lorenzo Zanon e del direttore artistico dell'ente Massimo Somaglino, oltre alla partecipazione dello scrittore Paolo Patui in qualità di ideatore del progetto, della regista Carlotta del Bianco e di Elsa Martin, a rappresentare il cast artistico, l'incontro ha voluto dare il giusto peso alla nascita di una realtà che per troppo tempo è mancata nel novero della cultura friulana.

Come ha evidenziato Fontanini: «Il teatro stabile in lingua friulana è un diritto del popolo friulano, Gli sloveni, ad esempio, sono anni che ne hanno uno, e non capisco perché noi friulani non possiamo fare altrettanto. La valenza di un ente di questo tipo e la voglia da parte della nostra gente di partecipare a un avvenimento come lo spettacolo che andrà presto a debuttare, è una cosa particolarmente bella, ed è un diritto». Altrettanto Lorenzo Zanon, per cui: «E' un'occasione storica. Siamo qui a presentare la realizzazione di un sogno che viene da lontano, portato avanti con tenacia, caparbietà e grande forza. Un grazie va a tutti gli enti che hanno aderito al nostro appello: il Comune di Udine, l'Arlef, la Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine, l'Accademia Nico Pepe, il Css, la Filologica Friulana e l'Istitût Ladin Furlan. Sono tanti i progetti in corso che ci permetteranno di essere presenti in diverse occasioni e appuntamenti. Saremo ad esempio al Far East Film Festival con un progetto sul "Pilota di Hiroshima" in occasione dei cento anni dalla nascita di Luigi Candoni, a Mittelfest con un'anticipazione di quel che faremo il prossimo anno su Carlo Michelstaedter e altre iniziative su cui stiamo lavorando e speriamo di realizzare, come la messa in campo di un festival di teatro nelle lingue minoritarie d'Europa, nell'intenzione di esportare il Tsf oltre i confini regionali e nazionali».

Entrando nel vivo della realizzazione artistica di "La Cjase. Lagrimis di aiar e soreli", Paolo Patui ha rimarcato quanto sia «indispensabile raccontare che il teatro in lingua friulana ha una sua tradizione drammaturgica importante. Nominato direttore artistico del nascente Tsf, era necessario mettere in campo uno spettacolo con un grande autore del Novecento. Abbiamo così scelto la sua prima scrittura teatrale dalla Trilogia Carnica, "La Casa" di Siro Angeli, caratterizzata da una scrittura essenziale, secca, asciutta e quindi vera. Abbiamo svolto un importante lavoro di traduzione, riduzione e adattamento, io e Carlotta del Bianco assieme a Paolo Sartori. Usiamo un friulano moderno, per evitare di relegarlo al passato e per guardare a un pubblico nuovo, che si allarga per andare oltre il solito cerchio degli appassionati».

La regista Carlotta Del Bianco, ricordando le difficoltà dovute alle contingenze pandemiche, tutte brillantemente superate, ha ricordato quanto «abbiamo a lungo lavorato sul testo, la parola, con l'improvvisazione, il lavoro di gruppo, con una vera e propria compagnia di giovani e professionisti. Un lavoro curato per un testo che parla di emigrazione, di vita e mal di vivere, amore e incesto, pazzia di ieri e di oggi. La nostra storia, una storia attuale. Siro Angeli si toglie dalla tradizione folcloristica e usa queste tematiche per raccontarci altro, una narrazione e un destino comune, non solo friulano, ma Europeo e mondiale».

La Cjase, foto di scena

Chiude il cerchio Elsa Martin, cantante e compositrice alla prima esperienza come attrice protagonista, nel ruolo di Madalene, autrice tra l'altro della colonna sonora della pièce: «Una delle più belle esperienze di quest'anno, con la possibilità anche di mettere mano ai suoni, a quello che costituisce l'atmosfera di effetti, rumori e silenzi. Una partitura musicale aderente alla sostanza e al contenuto dell'opera. Una colonna sonora fatta di parole e rumori, materici, per sonorità anche aspre, ruvide, concrete e terrigne, a esprimere l'essenza di questa casa che tende a sgretolarsi. Queste entreranno a dialogo con le voci, con la partecipazione di tutti gli attori. Voci che incarnano le anime, dei vivi, dei morti e dei mai nati, come vuole la vicenda».

Il cast di "La Cjase. Lagrimis di aiar e soreli", per la regia di Carlotta Del Bianco, è composto da Elsa Martin nel ruolo di Madalene, Caterina Bernardi in Mie, Manuel Buttus in Toni, Caterina Comingio in Rose, Alessandro Maione in Pieri, Paolo Mutti in Just, con la partecipazione straordinaria in video di un attore di grande esperienza e carisma come lo sloveno Vladimir Jurc. Marta Riservato assistente alla regia, costumi a firma Sart'è, scenografie di Luigina Tusini e visual design di Marino Cecada e Massimo Racozzi.

Argomenti correlati: TEATRI STABIL FURLAN | UDINE

Condividi questo articolo!

Facebook Twitter Google+ LinkedIn Pinterest

Potrebbero interessarti anche..

History farà rivivere la night life friulana degli Anni '90

Aiuti in loco e accoglienza: dibattito sui Paesi africani

La biblioteca di Palmanova è consultabile on line

‹ Articolo precedente Articolo successivo ›

In Friuli Venezia Giulia

Notizie | Friulani illustri | Storia Friulana

Motori

Guide Pratiche | Notizie | Test drive | Saloni

Cultura & Spettacoli

Agenda

Ultime Notizie

28 MAGGIO 2021
Don Pierluigi Di Piazza è presidente di Articolo 21 Fvg
UDINE. Quattro anni fa nasceva Articolo 21 Friuli Venezia Giulia per essere "rete delle reti" e dare anche in questo […]

28 MAGGIO 2021
Il premio a dall'Ongaro e concerto di Maisky (stasera)
PORDENONE. «Il momento della ripartenza è finalmente arrivato, con la speranza che segni un passaggio definitivo verso la ripresa dell'attività […]

28 MAGGIO 2021
Allarme per il futuro della salute mentale in Fvg Domani conferenza aperta a tutti
TRIESTE. All'indomani della lettera scritta da cinque ex direttori di Dipartimento delle aziende sanitarie della Regione, con cui viene lanciato […]

28 MAGGIO 2021
Entro il 31 le domande per il festival Art Tal Ort a Fagagna
FAGAGNA. Qual è il vivaio musicale della regione? Quali i giovani musicisti che non vedono l'ora di far ascoltare la […]

28 MAGGIO 2021
Quasi esauriti i biglietti per La Cjase al Teatro Nuovo
UDINE. Sono pochissimi i biglietti ancora a disposizione per il debutto di "La Cjase. Lagrimis di aiar e soreli", prima […]

friulionline.com
814 "Mi piace"

Mi piace Condividi

friulionline
Testata Giornalistica registrata presso il Tribunale di Udine n.31 del 13 dicembre 1996 - Direttore responsabile: Andrea di Varmo - Indirizzo: *via Visintin, 15 - 33100 Udine* - Tel. 0432 477 026
I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Copyright 2011-2015 © FriuliOnline | webdesign Dreosso.IT

Questo sito utilizza cookie e strumenti analoghi per erogare il servizio e trattare i tuoi dati. Utilizzando i nostri servizi, chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, l'utente accetta le nostre modalita' d'uso dei cookie. Informativa sulla privacy Accetto

0

Stasera debutta il sogno di un Teatro Stabile Friulano

Prima assoluta, sabato 29 maggio, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, dello spettacolo 'La Cjase. Lagrimis di aiar e soreli'

24 maggio 2021

È stato presentato oggi lunedì 24 maggio, nella sala stampa del **Teatro Nuovo Giovanni da Udine** in occasione della conferenza stampa, lo spettacolo teatrale debutto del **Teatri Stabil Furlan: "La Cjase. Lagrimis di aiar e soreli"**, che andrà in scena **in prima assoluta sabato 29 maggio alle ore 20 presso il Teatrone udinese** (per info e biglietteria: teatristabilfurlan.it).

Alla presenza del Sindaco di Udine **Pietro Fontanini**, del Presidente del Tsf **Lorenzo Zanon** e del direttore artistico dell'ente **Massimo Somaglino**, oltre alla partecipazione dello scrittore **Paolo Patui** in qualità di ideatore del progetto, della regista **Carlotta del Bianco e di Elsa Martin**, a rappresentare il cast artistico, l'incontro ha voluto dare il giusto peso alla nascita di una realtà che per troppo tempo è mancata nel novero della cultura friulana.

Come ha evidenziato Fontanini: "Il teatro stabile in lingua friulana è un diritto del popolo friulano, Gli sloveni, ad esempio, sono anni che ne hanno uno, e non capisco perché noi friulani non possiamo fare altrettanto. La valenza di un ente di questo tipo e la voglia da parte della nostra gente di partecipare ad un avvenimento come lo spettacolo che andrà presto a debuttare, è una cosa particolarmente bella, ed è un diritto». Altrettanto Lorenzo Zanon, per cui: «è un'occasione storica. Siamo qui a presentare la realizzazione di un sogno che viene da lontano, portato avanti con tenacia, caparbietà e grande forza. Un grazie va a tutti gli enti che hanno aderito al nostro appello: il Comune di Udine, l'ARLeF, la Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine, l'Accademia Nico Pepe, il Css, la Filologica Friulana e l'Istitût Ladin Furlan. Sono tanti i progetti in corso che ci permetteranno di essere presenti in diverse occasioni e appuntamenti. Saremo ad esempio al Far East Film Festival con un progetto sul "Pilota di Hiroshima" in occasione dei cento anni dalla nascita di Luigi Candoni, a Mittelfest con un'anticipazione di quel che faremo il prossimo anno su Carlo Michelstaedter e altre iniziative su cui stiamo lavorando e speriamo di realizzare, come la messa in campo di un festival di teatro nelle lingue minoritarie d'Europa, nell'intenzione di esportare il Tsf oltre i confini regionali e nazionali".

Entrando nel vivo della realizzazione artistica di "La Cjase. Lagrimis di aiar e soreli", Paolo Patui ha rimarcato quanto sia "indispensabile raccontare che il teatro in lingua friulana ha una sua tradizione drammaturgica importante. Nominato direttore artistico del nascente Tsf, era necessario mettere in campo uno spettacolo con un grande autore del Novecento. Abbiamo così scelto la sua prima scrittura teatrale dalla Trilogia Carnica, "La Casa" di Siro Angeli, caratterizzata da una scrittura essenziale, secca, asciutta e quindi vera. Abbiamo svolto un importante lavoro di traduzione, riduzione e adattamento, io e Carlotta del Bianco assieme a Paolo Sartori. Usiamo un friulano moderno, per evitare di relegarlo al passato e per guardare a un pubblico nuovo, che si allarga per andare oltre il solito cerchio degli appassionati".

La regista Carlotta Del Bianco, ricordando le difficoltà dovute alle contingenze pandemiche, tutte brillantemente superate, ha ricordato quanto "abbiamo a lungo lavorato sul testo, la parola, con l'improvvisazione, il lavoro di gruppo, con una vera e propria compagnia di giovani e professionisti. Un lavoro curato per un testo che parla di emigrazione, di vita e mal di vivere, amore e incesto, pazzia di ieri e di oggi. La nostra storia, una storia attuale. Siro Angeli si toglie dalla tradizione folcloristica e usa queste tematiche per raccontarci altro, una narrazione e un destino comune, non solo friulano, ma Europeo e mondiale". Chiude il cerchio Elsa Martin, cantante e compositrice alla prima esperienza come attrice protagonista, nel ruolo di Madalene, autrice tra l'altro della colonna sonora della pièce: "Una delle più belle esperienze di quest'anno, con la possibilità anche di mettere mano ai suoni, a quello che costituisce l'atmosfera di effetti, rumori e silenzi. Una partitura musicale aderente alla sostanza e al contenuto dell'opera. Una colonna sonora fatta di parole e rumori, materici, per sonorità anche aspre, ruvide, concrete e terrigne, ad esprimere l'essenza di questa casa che tende a sgretolarsi. Queste entreranno a dialogo con le voci, con la partecipazione di tutti gli attori. Voci che incarnano le anime, dei vivi, dei morti e dei mai nati, come vuole la vicenda".

Il cast di "La Cjase. Lagrimis di aiar e soreli", per la regia di Carlotta Del Bianco, è composto da Elsa Martin nel ruolo di Madalene, Caterina Bernardi in Mie, Manuel Buttus in Toni, Caterina Comingio in Rose, Alessandro Maione in Pieri, Paolo Mutti in Just, con la partecipazione straordinaria in video di un attore di grande esperienza e carisma come lo sloveno Vladimir Jurc. Marta Riservato assistente alla regia, costumi a firma Sart'è, scenografie di Luigina Tusini e visual design di Marino Cecada e Massimo Racozzi.

0 COMMENTI

CRONACA

Tragedia di Pasqua a Trieste, arrestato il coinquilino

Il 27enne cittadino dominicano è indagato per l'omicidio volontario di Luca Lardieri e incendio doloso

Commenta

Si spacciava per banchiere svizzero, condannato per truffa

Il Tribunale di Udine ha giudicato colpevole il 55enne residente a Rive d'Arcano

Commenta

Aveva stipato nell'auto 65 cuccioli, maxi condanna

Due anni e due mesi di reclusione per la donna, ritenuta colpevole di maltrattamento

Commenta

ECONOMIA

Pagamenti alle imprese, il Nordest resta il più affidabile

In controtendenza Trieste, che registra un sensibile incremento dei versamenti oltre i 30 giorni

Commenta

Intesa Sanpaolo e Confartigianato per le Pmi

Estensione della durata delle linee di credito esistenti grazie al programma Motore Italia

Commenta

'Senza proroga, a rischio migliaia di posti anche in Fvg'

Pezzetta (Cgil): "Il sostegno alle imprese deve andare di pari passo con la difesa dell'occupazione"

Commenta

POLITICA

Calendarizzato il ddl sul negazionismo delle foibe

Ciriani (FdI): "Dalla prossima settimana potrà entrare nel vivo la discussione con le prime audizioni"

Commenta

Il presente sito web utilizza cookies di sessione e di terze parti. Proseguendo nella navigazione sul nostro sito presta il consenso all'uso dei cookies. Maggiori informazioni OK

Si avvera il sogno di un Teatro Stabile Friulano

redazione PUBBLICATO IL 24 MAGGIO 2021 0

Condividi su Facebook | Condividi su Twitter

"La Cjase. Lagrimis di aiar e soreli". Il debutto sabato 29 maggio al Teatro Nuovo Giovanni da Udine

È stato presentato oggi, lunedì 24 maggio, presso la sala stampa del Teatro Nuovo Giovanni da Udine in occasione della conferenza stampa, lo spettacolo teatrale **debutto del Teatri Stabil Furlan: "La Cjase. Lagrimis di aiar e soreli", che andrà in scena in prima assoluta sabato 29 maggio alle ore 20 presso il Teatrone udinese** (per info e biglietteria: teatristabilfurlan.it).

Alla presenza del Sindaco di Udine Pietro Fontanini, del Presidente del Tsf Lorenzo Zanon e del direttore artistico dell'ente Massimo Somaglino, oltre alla partecipazione dello scrittore Paolo Patui in qualità di ideatore del progetto, della regista Carlotta del Bianco e di Elsa Martin, a rappresentare il cast artistico, l'incontro ha voluto dare il giusto peso alla nascita di una realtà che per troppo tempo è mancata nel novero della cultura friulana.

Come ha evidenziato **Fontanini**: «Il teatro stabile in lingua friulana è un diritto del popolo friulano, gli sloveni, ad esempio, sono anni che ne hanno uno, e non capisco perché noi friulani non possiamo fare altrettanto. La valenza di un ente di questo tipo e la voglia da parte della nostra gente di partecipare ad un avvenimento come lo spettacolo che andrà presto a debuttare, è una cosa particolarmente bella, ed è un diritto». Altrettanto **Lorenzo Zanon**, per cui: «è un'occasione storica. Siamo qui a presentare la realizzazione di un sogno che viene da lontano, portato avanti con tenacia, caparbietà e grande forza. Un grazie va a tutti gli enti che hanno aderito al nostro appello: il Comune di Udine, l'ARLeF, la Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine, l'Accademia Nico Pepe, il Css, la Filologica Friulana e l'Istitût Ladin Furlan. Sono tanti i progetti in corso che ci permetteranno di essere presenti in diverse occasioni e appuntamenti. Saremo ad esempio al Far East Film Festival con un progetto sul "Pilota di Hiroshima" in occasione dei cento anni dalla nascita di Luigi Candoni, a Mittelfest con un'anticipazione di quel che faremo il prossimo anno su Carlo Michelstaedter e altre iniziative su cui stiamo lavorando e speriamo di realizzare, come la messa in campo di un festival di teatro nelle lingue minoritarie d'Europa, nell'intenzione di esportare il Tsf oltre i confini regionali e nazionali».

Entrando nel vivo della realizzazione artistica di "La Cjase. Lagrimis di aiar e soreli", **Paolo Patui** ha rimarcato quanto sia «indispensabile raccontare che il teatro in lingua friulana ha una sua tradizione drammaturgica importante. Nominato direttore artistico del nascente Tsf, era necessario mettere in campo uno spettacolo con un grande autore del Novecento. Abbiamo così scelto la sua prima scrittura teatrale dalla Trilogia Carnica, "La Casa" di Siro Angeli, caratterizzata da una scrittura essenziale, secca, asciutta e quindi vera. Abbiamo svolto un importante lavoro di traduzione, riduzione e adattamento, io e Carlotta del Bianco assieme a Paolo Sartori. Usiamo un friulano moderno, per evitare di relegarlo al passato e per guardare a un pubblico nuovo, che si allarga per andare oltre il solito cerchio degli appassionati».

La regista **Carlotta Del Bianco**, ricordando le difficoltà dovute alle contingenze pandemiche, tutte brillantemente superate, ha ricordato quanto «abbiamo a lungo lavorato sul testo, la parola, con l'improvvisazione, il lavoro di gruppo, con una vera e propria compagnia di giovani e professionisti. Un lavoro curato per un testo che parla di emigrazione, di vita e mal di vivere, amore e incesto, pazzia di ieri e di oggi. La nostra storia, una storia attuale. Siro Angeli si toglie dalla tradizione folcloristica e usa queste tematiche per raccontarci altro, una narrazione e un destino comune, non solo friulano, ma Europeo e mondiale». Chiude il cerchio **Elsa Martin**, cantante e compositrice alla prima esperienza come attrice protagonista, nel ruolo di Madalene, autrice tra l'altro della colonna sonora della pièce: «Una delle più belle esperienze di quest'anno, con la possibilità anche di mettere mano ai suoni, a quello che costituisce l'atmosfera di effetti, rumori e silenzi. Una partitura musicale aderente alla sostanza e al contenuto dell'opera. Una colonna sonora fatta di parole e rumori, materici, per sonorità anche aspre, ruvide, concrete e terrigne, ad esprimere l'essenza di questa casa che tende a sgretolarsi. Queste entreranno a dialogo con le voci, con la partecipazione di tutti gli attori. Voci che incarnano le anime, dei vivi, dei morti e dei mai nati, come vuole la vicenda».

Il cast di "La Cjase. Lagrimis di aiar e soreli", per la regia di Carlotta Del Bianco, è composto da Elsa Martin nel ruolo di Madalene, Caterina Bernardi in Mie, Manuel Buttus in Toni, Caterina Comingio in Rose, Alessandro Maione in Pieri, Paolo Mutti in Just, con la partecipazione straordinaria in video di un attore di grande esperienza e carisma come lo sloveno Vladimir Jurc. Marta Riservato assistente alla regia, costumi a firma Sart'è, scenografie di Luigina Tusini e visual design di Marino Cecada e Massimo Racozzi.

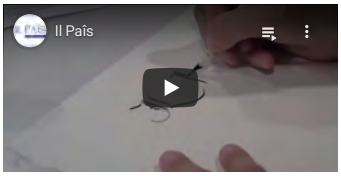
Condividi su Facebook | Condividi su Twitter

AUTORE
redazione

HABITARE

CLICCA QUI per leggere il supplemento a Il Paîs *gente della nostra terra*

IL PAIS TV



METEO

FACEBOOK

La natura fa da palcoscenico all'arte, torna Palchi nei Parchi

udinetoday.it/eventi/torna-rassegna-palchi-parchi-fvg-29-maggio-2021.html

Eventi / Teatri

Dove Villa Emma, Foresta del Prescudin, Barcis (Pn) Indirizzo non disponibile
Quando Dal 29/05/2021 al 29/05/2021 15.30

Prezzo Gratis

Altre informazioni Sito web palchineiparchi.it
Luoghi inediti, ma anche nuove modalità di **esibizione** e di **ascolto**, dove l'arte e la natura si incontrano ed entrano in risonante armonia. Questa le caratteristiche della rassegna di musica, teatro e danza ideata dal Servizio foreste e Corpo forestale, con il finanziamento della Regione Autonoma Fvg, **"Palchi nei Parchi"** che torna con la sua seconda edizione **dal 29 maggio al 3 settembre** attraversando numerosi palcoscenici naturali della regione.

Un cartellone di 16 eventi

Saranno in tutto 16 gli eventi **multidisciplinari** in cartellone, una lunga cavalcata di appuntamenti dove gli artisti si esibiranno davanti a un pubblico accomodato **sugli spalti offerti dalla natura**, su palchi costruiti con gli alberi provenienti dalle foreste del territorio. Le performance toccheranno Bosco Romagno (Cividale del Friuli), Villa Emma, foresta del Prescudin (Barcis), Parco Rizzani (Pagnacco), Parco Piuma (Gorizia),

ex Ospedale Militare in Val Alba, Foresta di Tarvisio, Alpe di Ugovizza, Vivai regionali di Maniago e Tarcento. A rendere speciale questa rassegna la presenza dei Forestali che prima di ogni evento spiegheranno i concetti di gestione forestale sostenibile.

Musica e teatro

La rassegna, che vede anche la collaborazione di Fvg Orchestra, Mittelfest, l'Associazione Progetto Musica e Folkest, sarà **inaugurata sabato 29 maggio alle 15.30 a Barcis** (Pn) da un artista d'eccellenza, amatissimo nella nostra regione ma di assoluta levatura internazionale. Con il concerto "La natura suona", il pianista **Glauco Venier** ci restituisce i suoni della natura "così come la sento nel cuore". Seguiranno, venerdì 4 giugno, a Parco Rizzani lo spettacolo realizzato con **Arlef** "Lenghe di glerie. mentre venerdì 11 giugno, appuntamento con il gruppo di **musica gypsy e jazz** manouche Matteo Sgobino e I Lune Troublante. "Per il mondo che verrà" è il titolo del primo disco in lingua italiana di **Silvia Michelotti** che si esibirà venerdì 18 giugno. Ultimo appuntamento del mese di giugno, sabato 26, alle 11.30 all'ex Ospedale Militare in Val Alba, con la produzione del Css-Teatro Stabile d'Innovazione "**Giobbe**. **Storia di un uomo semplice**", dal romanzo di Joseph Roth.

Tutto il calendario della rassegna, che prosegue **fino al 3 settembre**. è su **www.palchineiparchi.it**. L'ingresso è gratuito previa prenotazione con la possibilità di aderire alla raccolta fondi green: con una libera offerta si può finanziare il progetto "Dopo la tempesta Vaia – Insieme per la rinascita dei boschi".

Macerata Opera Festival, il programma completo

ilmascalzone.it/2021/05/macerata-opera-festival-il-programma-completo-2

Redazione 29 Maggio 2021

Il programma completo del festival del centenario dalla prima opera fra stelle della danza, omaggio a Dante e alle fisarmoniche marchigiane

Accanto a Zacharova e Repin, artisti celebri come Stefano Bollani, Arturo Brachetti, Neri Marcorè ed Enrico Melozzi

La Notte dell'Opera il 29 luglio preceduta da sette appuntamenti nei quartieri

Macerata, dal 23 luglio al 13 agosto 2021

per scaricare la cartella stampa con il programma e le foto
https://www.dropbox.com/sh/557ecyfl4nncjev/AAAbz_6ERwwfrBV8n3NEHya5a?dl=0

Non saranno "soltanto" *Aida* e *La Traviata* di Giuseppe Verdi a costituire il programma del centenario dalla prima opera allo Sferisterio nel 1921 ma una serie di spettacoli di danza, crossover, che hanno preso corpo componendo il cartellone festivaliero aperto a diverse forme di spettacolo e a vari generi per un'estate che, nonostante le difficoltà di programmazione e realizzazione dettate dalle normative sanitarie, faranno certamente di Macerata una delle città protagoniste dei tour estivi degli appassionati.

«È un orgoglio oggi poter presentare tutti gli appuntamenti del programma del Centenario dalla prima rappresentazione dell'*Aida* allo Sferisterio – dichiara Sandro Parcaroli, sindaco di Macerata e presidente dell'Associazione Arena Sferisterio. Abbiamo gestito un programma in corso e già avviato, come ben sapete, che con grande lavoro e passione e sin dall'inizio del nostro insediamento, non abbiamo disperso ma fortemente ampliato, arricchito e rafforzato con spettacoli, eventi, mostre e tanto altro. Da sottolineare il grande lavoro sinergico e di massima collaborazione con la Regione Marche e con il Governo; abbiamo proposto un progetto pilota che in questi giorni è al vaglio e che ci auguriamo permetta di vedere, questa estate, uno Sferisterio pieno e nel rispetto delle norme Covid. Il rilancio della leadership territoriale del capoluogo passa anche attraverso scelte coraggiose e responsabili come queste; scelte che valorizzano una comunità vasta come riconosciuto da tutte le istituzioni che non hanno fatto mancare il loro supporto».

«Iniziare il percorso di assessore alla Cultura con i festeggiamenti di un Centenario così importante per la città – ha sottolineato l'assessore Katiuscia Cassetta – non è stato facile e sicuramente complesso in un anno già di per sé difficile. La volontà è sempre stata di raccogliere l'eredità e soprattutto rilanciare con senso di responsabilità e rispetto delle persone, lavoro e delle risorse disponibili. Dopo mesi di lavoro intenso, nel rispetto dei ruoli, siamo giunti a proporre alla città un programma completo, di qualità con novità importanti che saranno la base da cui ripartire per un nuovo indirizzo politico culturale. Tra le novità mi piace segnalare il Progetto Education a cui ho lavorato personalmente insieme alla Direttrice artistica e seguito da vicino proprio perché credo fermamente

nell'educazione e nell'importanza di offrire eventi di qualità ai bambini come momento di crescita di tutta la comunità che viene accolta in uno spazio identitario come lo Sferisterio per la prima volta».

Com'è noto, nel weekend inaugurale, fra il debutto della nuova produzione di ***Aida*** firmata da Valentina Carrasco con Francesco Lanzillotta sul podio (23 luglio, 1, 7, 12 agosto) e la storica ***Traviata*** "degli specchi" di Svoboda-Brockhaus affidata alla bacchetta di Paolo Bortolameolli (25, 31 luglio, 8, 13 agosto), ci sarà il primo degli appuntamenti "non solo opera": un'attesissima serata di danza – altra caratteristica nella storia produttiva dello Sferisterio – protagonista la più celebre ballerina di oggi, l'étoile **Svetlana Zacharova**, per uno spettacolo molto particolare dal titolo "**Pas-de-deux for Toes and Fingers**" con la partecipazione della star del violino Vadim Repin e di un gruppo di primi ballerini del Bolshoi di Mosca, come l'italiano Jacopo Tissi (considerato dalla critica l'erede di Roberto Bolle), Mikhail Lobukhin, Denis Savin e Vyacheslav Lopatin e la FORM Orchestra Filarmonica Marchigiana. Zakharova e Repin sono una coppia nell'arte e nella vita: la loro presenza vuole anche essere un omaggio del Festival all'amore di Pier Alberto Conti per Francisca Solari che rese possibile la prima opera lirica allo Sferisterio nel 1921. Questa coppia di artisti contemporanei caratterizza lo spettacolo in scena il 24 luglio, costruito proprio sulla loro presenza e sul loro rapporto personale e professionale, con coreografie e pagine musicali del grande repertorio classico – da Paganini alla "Morte del cigno" sulle note di Saint-Saëns, dalle coreografie di Bigonzetti a quelle di Fokine e Petipa – che costituiscono un inedito duetto "sulle punte e sulle dita". La serata è sostenuta da Astea Energia – Gruppo SGR.

Quindi si celebrerà una delle grandi tradizioni artigiane e musicali delle Marche: la fisarmonica. **Martedì 27 luglio** torna sul podio un beniamino del pubblico maceratese, **Enrico Melozzi** – celebre artista noto anche per le sue collaborazioni con Sanremo – per il concerto "**100 fisarmonicisti**" realizzato in collaborazione con PIF (Premio Internazionale della Fisarmonica) Castelfidardo e con Pigini Fisarmoniche per il 75° anniversario; insieme a questa inedita orchestra di fisarmoniche ci sarà il soprano Estìbaliz Martyn per una grande serata di condivisione e festeggiamenti fra Mozart, Ravel e anche temi popolari e musica pop. Il coordinamento musicale è di Massimiliano Pitocco.

Il secondo weekend si apre **venerdì 30 luglio** con un altro artista celebre, reduce tra l'altro da uno dei grandi successi della scorsa stagione televisiva, il pianista Stefano Bollani che – come la Zacharova – torna a Macerata per festeggiare il centenario della prima opera con un'altra storia d'amore, quella fra se stesso e il pianoforte: **Piano Variations on *Jesus Christ Superstar*** è il titolo della sua nuova serata totalmente inedita dedicata al capolavoro di Andrew LIoyd Webber e Tim Rice (a 50 anni dalla pubblicazione dell'album originale), realizzata con il benestare dello stesso compositore inglese. «Ho scelto la forma del pianoforte solo perché la storia d'amore è tra l'opera rock e me» – spiega Bollani – «E una storia d'amore cresce in bellezza se resta intima».

Prima settimana di agosto intensissima con, **martedì 3 agosto**, l'arrivo sul palcoscenico dello Sferisterio di Arturo Brachetti, leggenda del trasformismo, fra gli artisti italiani dello spettacolo più noti in tutto il mondo, protagonista di "**Pierino, il lupo e l'altro**" con l'Ensemble Symphony Orchestra diretta da Giacomo Loprieno, un progetto che parte

dalla celeberrima fiaba musicale di Sergej Prokof'ev – divenuta nel tempo pezzo di bravura per grandi attori e musicisti – per diventare nelle mani (e nell'arte teatrale) di Brachetti una serata di divulgazione e coinvolgimento per il pubblico di tutte le età, che conterrà non poche sorprese.

Torna la danza **giovedì 5 agosto** con "**Grazie Rudy**" secondo Gala di danza del festival in onore di Rudolf Nureyev, leggendario danzatore che si è esibito anche allo Sferisterio nel 1982. Una serata prodotta da Luigi Pignotti – per oltre 25 anni braccio destro dell'artista e presiedente dell'Associazione Nureyev – che mette insieme alcuni stimati danzatori di oggi provenienti da Mosca e San Pietroburgo che quindi hanno nel "tartaro volante" il loro esempio.

Venerdì 6 agosto omaggio al Sommo Poeta nei 700 anni dalla morte con il nuovo spettacolo di Neri Marcorè e l'Orchestra Arcangelo Corelli diretta da Jacopo Rivani: "**Cantando come donna innamorata"** (in coproduzione dal Macerata Opera Festival con il Ravenna Festival e Mittelfest in occasione della ricorrenza dantesca) è una ricognizione delle figure femminili della *Divina Commedia* che si intreccia con un sorta di canzoniere che individua titoli che si legano, per libera – e spesso divertita – associazione ai temi e alle presenze di volta in volta evocate e richiamate dall'aldilà dantesco. Quarantadue personaggi femminili, da Cleopatra a Pia de' Tolomei, da Cunizza a Francesca per costruire uno paesaggio umano denso di suggestioni e significati. La serata è sostenuta da Engie.

Martedì 10 agosto "**Stuck, Opera on the Wall**" una serata di danza verticale firmata da Il Posto Vertical Dance Company e Marco Castelli Small Ensemble, con video, danzatori e musica dal vivo: una creazione della coreografa **Wanda Moretti** e del musicista **Marco Castelli** sulla ricchezza della biodiversità e la complessità delle strategie della vita sulla terra. L'idea che si muove attorno a questo spettacolo è la possibilità di riflettere sui tanti aspetti che compongono l'essere umano, mostrando un'altra parte di noi, nel quale il nostro opposto non è inteso negativamente ma apre le porte ad un pensiero stravolgente. L'immagine dell'essere umano nelle architetture della città produce in noi l'idea di corpi plasmabili in spazi rigidi, queste fascinazioni sono nate dal desiderio di riflettere la relazione fisica che abbiamo con la città e dal bisogno, oggi più che mai, di ancorare la danza ad un luogo reale.

La programmazione celebrativa del Macerata Opera Festival 100×100 Sferisterio non può non comprendere altre due occasioni ormai tradizionali: la rassegna "Palco Reverse" e la Notte dell'Opera.
Saranno quindi tre gli spettacoli, nuove commissioni intorno ai titoli operistici, in cui il pubblico potrà salire sul palcoscenico e avere i palchi dello Sferisterio come scenografia: **mercoledì 28 luglio** "**D'un immortale amor**" musica e versi su Amore, Tempo e Morte di **Silvia Colasanti**, una delle compositrici più note di oggi, che rilegge il capolavoro verdiano affidandone l'interpretazione a un gruppo di star della scena odierna come la poetessa e scrittrice Mariangela Gualtieri, il controtenore Raffaele Pe, il Quartetto Adorno e il percussionista Leonardo Ramadori; **mercoledì 4 agosto**"**Amami**" un'opera per teatro-danza, pianoforte e musica elettronica di e con Erika Rombaldoni, un viaggio musicale da Verdi a Morricone cui partecipano il pianista Roberto Barrali, mentre

l'elettronica è di Alessandro Petrolati; sarà invece"**Un viaggio nel belcanto**" il recital di **Riccardo Massi**, con il pianista **Francesco Libetta,** omaggio per il centenario del tenore marchigiano.

La **Notte dell'Opera**, realizzata come sempre dal Comune di Macerata in collaborazione con l'Associazione Arena Sferisterio e Confcommercio Marche Centrali, è in programma **giovedì 29 luglio**. Un'importante novità della NOP, pensata in occasione del centenario e per il coinvolgimento dell'intera città, è il ciclo di appuntamenti "**Aspettando la Notte dell'Opera**": **dal 10 giugno al 22 luglio**, ogni settimana in un diverso quartiere della città (Colleverde – Sforzacosta – Collevario – Piediripa – Villa Potenza – Vergini – Corneto), **sette appuntamenti** di spettacolo. I dettagli saranno resi noti fra alcune settimane anche in base alle disposizioni legate all'emergenza sanitaria. Con il sostegno del Banco Marchigiano, anche quest'anno si apre per la quarta volta il **bando per nuovi spettacoli da inserire nella programmazione della Notte dell'Opera** che abbiano forte capacità comunicativa, originali e legati al tema annuale della programmazione.

Il Macerata Opera Festival "100x100Sferisterio" è in programma dal 23 luglio al 13 agosto 2021 con una speciale anteprima a fine maggio, per la prima volta dedicata ai più piccoli e alle famiglie. Il programma si svolgerà lungo precise linee guida insostituibili: la salute e la sicurezza di pubblico, artisti e maestranze, la sostenibilità e congruità economica dell'investimento, il sostegno al territorio e la qualità tecnico-artistica della proposta. Inaugurazione venerdì 23 luglio con *Aida* di Giuseppe Verdi presentata in una nuova produzione affidata alla regista Valentina Carrasco, argentina, con un passato nella Fura dels Baus, e con sul podio il direttore musicale del Macerata Opera Festival, Francesco Lanzillotta. Protagonisti Maria Teresa Leva (Aida), Luciano Ganci (Radames), Veronica Simeoni (Amneris), Marco Caria (Amonasro). Lo spettacolo avrà le scene di Carles Berga, i costumi di Silvia Aymonino, le coreografie di Massimiliano Volpini e le luci di Peter van Praet. Repliche previste domenica 1 agosto, sabato 7 agosto, giovedì 12 agosto. Quindi lo spettacolo più rappresentativo e iconico delle produzioni allo Sferisterio degli ultimi trent'anni, *La traviata* "degli specchi" ideata nel 1992 da Josef Svoboda ed Henning Brockhaus e riallestita con alcune novità, che debutterà domenica 25 luglio (repliche sabato 31 luglio, domenica 8 agosto, venerdì 13 agosto) con i costumi di Giancarlo Colis, le coreografie di Valentina Escobar e le luci dello stesso Brockhaus e di Fabrizio Gobbi. Nel ruolo della protagonista il soprano Claudia Pavone, festeggiata Gilda nel *Rigoletto* del 2019, insieme a Marco Ciaponi (Alfredo), Sergio Vitale (Giorgio Germont). Sul podio il giovanissimo talento Paolo Bortolameolli. Con la FORM – Orchestra Filarmonica Marchigiana, nelle due produzioni ci sarà, come sempre, il Coro Lirico Marchigiano "Vincenzo Bellini" diretto da Martino Faggiani e ancora la Banda Salvadei. È in programma anche quest'anno lo speciale weekend dedicato all'accessibilità di **InclusivOpera**, il progetto ideato e coordinato da Elena Di Giovanni e realizzato con l'Università di Macerata, il Museo Statale Tattile Omero di Ancona, l'Unione Italia dei Ciechi e degli Ipovedenti e l'Ente Nazionale Sordi. Si tratta di un programma (il primo a essere creato in un teatro italiano) di attività per rendere l'opera accessibile ai disabili sensoriali di tutte le età, ai quali vengono proposti il servizio di audio descrizione per le opere, descrizioni in LIS e percorsi tattili alla scoperta dei titoli in scena. Le recite

operistiche individuate sono quelle della *Traviata* del 31 luglio e *Aida* dell'1 agosto.
Sono in programma in questi giorni le prime attività per bambini e famiglie, che si svolgono per la prima volta lo Sferisterio dal 28 maggio al 2 giugno grazie al sostegno di Trevalli Cooperlat, children partner del festival da tanti anni e a Innoliving nuovo *health partner* del Festival. Da luglio non mancheranno altri appuntamenti destinati sempre ai più piccoli nel calendario 100×100 Sferisterio, così come alcuni convegni, mostre, presentazioni e altre attività in collaborazione con realtà del territorio che saranno comunicate a breve.

Il Macerata Opera Festival è realizzato dall'Associazione Arena Sferisterio con Comune di Macerata, Provincia di Macerata, Ministero della Cultura, Regione Marche e grazie a un gruppo di privati fra cui il Banco Marchigiano come Major Sponsor.
Un ringraziamento particolare ai Cento Mecenati – tra cui la Fondazione Carima che quest'anno ha anche rafforzato il suo impegno – ha che sostengono attraverso Art Bonus l'attività del festival.

Macerata, 29 maggio 2021 (ft)

Stefano Zucchini
Giornalista
27 maggio 2021 15:17

Si parla di
carla fracci cividale
carla fracci illegio
carla fracci lignano sabbiadoro
Carla Fracci

ATTUALITÀ

Carla Fracci è morta: le tante volte in regione, dal Mittelfest a Illegio passando per Lignano

L'icona mondiale della danza ha spiccato il suo ultimo jeté verso l'infinito. In regione era stata protagonista di numerose manifestazioni come quando insieme a un altro gigante della danza, Lindsay Kemp, inaugurò l'edizione 2003

Sembra un segno del destino. Proprio nelle stesse ore in cui veniva oggi presentato il cartellone dell'edizione 2021 di **Mittelfest**, si è spenta un'icona della danza mondiale che proprio su quel palco si era esibita. **Carla Fracci è morta** oggi a Milano a quasi 85 anni di età. Li avrebbe compiuti proprio il prossimo 20 agosto.

Nel 2003 sul palco di Mittelfest

Correva l'anno 2003 quando la regina della danza si esibì a **Cividale** del Friuli aprendo l'edizione di quell'anno con il balletto "Per la dolce memoria di quel giorno", un intenso omaggio al compositore Luciano Berio. Al suo fianco, sul palco della città ducale, un altro colosso della danza, **Lindsay Kemp**, scomparso nel 2018.

Le tante volte dell'étoile in regione

Ma sono state altre le occasioni in cui l'étoile è stata ospite del Friuli Venezia Giulia. Come quando **don Alessio Geretti** la chiamò nel 2015 a **Illegio**, piccola frazione di Tolmezzo, per ammirare insieme all'allora governatrice regionale Debora Serracchiani la mostra "L'ultima creatura. L'idea divina del Femminile".

Scorrendo l'album dei ricordi, dai monti al mare, Fracci fu anche chiamata come testimonial nel 2012 della trentesima edizione del **Word dance trophy** di **Lignano** Sabbiadoro.

Questa mattina la triste notizia che sta facendo in queste ore il giro del mondo, Carla Fracci ha spiccato il **suo ultimo jeté** verso l'infinito.

GALLERY

© Riproduzione riservata

I più letti

1. ATTUALITÀ
Nominati i migliori 50 giovani vignaioli al mondo, c'è anche un friulano

2. ATTUALITÀ
Anticipata la zona bianca: i numeri del Friuli Venezia Giulia lo conosentono

3. ATTUALITÀ
Coronavirus FVG, 76 nuovi contagi e due decessi: sempre meno i ricoveri in terapia intensiva

4. ATTUALITÀ
Nominato De Monte come direttore della Sores. La polemica: "non è vaccinato"

5. ATTUALITÀ
Bloccati in Brasile da luglio: friulani non riescono a rientrare in Italia

In Evidenza

MITTELFEST: presentato il programma 2021 di Eredi e Mittelyoung

ildiscorso.it/attualita/mittelfest-presentato-il-programma-2021-di-eredi-e-mittelyoung

Sarà inevitabilmente un mondo nuovo quello che dovremo far sorgere dopo la pandemia che ha unito, nella stessa sfida, il globo intero. Cosa tenere del passato? Su quali valori diversi far sorgere il nuovo?

Da queste riflessioni parte l'edizione 2021 di **Mittelfest – festival multidisciplinare di teatro, musica e danza** di riferimento per l'area Centro-europea e balcanica, che per il suo **30esimo compleanno**, con un aspetto e un assetto rinnovato, declinerà il tema **EREDI**.

La scelta del tema e la direzione sono di **Giacomo Pedini**, lui stesso "giovane" ed erede della tradizione teatrale, cresciuto come drammaturgo e regista per lo più in ambito emiliano, con un solido percorso professionale anche all'Università di Bologna, ora al suo primo anno del triennio 2021 – 23 che lo vedrà in carica per la rassegna friulana.

"Eredi è la parola scelta come tema per Mittelfest 2021 per il suo trentennale, una parola che racchiude una geografia e una storia che, in tre decadi, sono state alquanto mobili, nonché, con gli spettacoli, si è tentato di proporre al pubblico strade diverse, che rispondano talvolta a ciò che a Mittelfest si cerca, talaltra a ciò che a Mittelfest sorprende", spiega **il direttore Pedini.**

Uno degli aspetti rinnovati di Mittelfest 2021 sarà la sua **formula** scandita in due importanti festival e una presenza sul territorio continuativa, per non fare di Mittelfest un evento episodico, ma un reale momento di crescita che unisce più realtà all'interno di una terra, e questa terra a una dimensione internazionale.

“Questo trentesimo anniversario del festival coincide con uno dei momenti più difficili della recente storia umana. Per questo vogliamo confermare la vocazione originaria del festival: fare della cultura un ponte per unire, per dare a tutti nuova forza, passione e lungimiranza. Mittelfest risponde alla complessità del momento facendosi più grande e dando rilievo e aiuto concreto ai giovani, i veri eredi”, aggiunge **il presidente Roberto Corciulo**.

Mittelfest **aderisce** a European Festivals Association, Italiafestival e al progetto Go!2025.

Sixmemos_enrico-bronzi

Sclapaduris

MITTELFEST 27 agosto – 5 settembre.

Il programma

27 agosto: anche quest’anno il festival apre conun **concerto della FVG Orchestra** intitolato **Devil’s Bridge/** *Il* ***ponte*** *del diavolo: musiche, memorie, tradizioni dei fiumi europei* con il brano commissionato per l’occasione al compositore **Cristian Carrara**, la giovanissima solista Erica Piccotti e il grande direttore bulgaro **Grigor Palikarov**.

Mentre, già dal pomeriggio della giornata inaugurale, inizia il percorso di uno dei due spettacoli site-specific. Si tratta di Remote Cividale, la proposta del collettivo tedesco Rimini Protokoll che, dopo un successo internazionale, approda a Cividale: un viaggio dentro la città, in cui 30 persone audioguidate (a scelta in inglese o italiano) saranno invitate a rinnovare lo sguardo su luoghi noti, traendone sensi inediti.

L’altro spettacolo che fa di Cividale il proprio speciale e irripetibile set si terrà il **4-5 settembre**, giorno di chiusura del festival: *Signal at Cividale*, spettacolo olandese supportato da Dutch Performing Arts, con la musica e la regia di **Strijbos & Van Rijswijk**, in prima assoluta. 24 auto parlanti con il supporto di soprani dal vivo, attraverseranno Cividale del Friuli.

Sempre il **27 agosto** va in scena anche *Letra*, spettacolo italo-albanese – coprodotto da Koreja e Teatro Metropol di Tirana – dal testo di **Ylljet Aliçka** e per la regia di **Salvatore Tramacere**.

Il tema della **MEMORIA** ritorna nello spettacolo del grande coreografo, danzatore e artista visivo ungherese **Josef Nadj** che, nello spettacolo *Mnémosyne* (dal **28 agosto all’1 settembre**), ci porta in prima nazionale la sua visione in un’opera totale che unisce una mostra fotografica e una scatola nera in cui l’artista mette in mostra se stesso.

Così è per un altro degli appuntamenti di primo piano del festival, *Europeana, breve storia del XX secolo*, dal libro dello scrittore di Praga Patrick Ourednik, cui **Lino Guanciale** darà la voce e la regia il **28 agosto** in prima assoluta, accompagnato dalla fisarmonica del musicista sloveno Marko Hatlak (una coproduzione Mittelfest e Wrong Child, in collaborazione con Ljubiana festival).

Esemble Mosatri

CTA

Nei luoghi della memoria, con ami verso il mondo, si aggira anche lo spettacolo musicale olandese, sostenuto da Dutch Performing Arts, in prima nazionale *I Don't want to be an individual all on my own* di **Genevieve Murphy** (**28 agosto**).

Da qui anche il tema del **MITO** diviene ponte tra passato e futuro in due spettacoli musicali: *Sisyphus* (**3 settembre**, prima nazionale in collaborazione con Onassis STEGI – Outward Turn Program di Atene), con la compositrice e suonatrice di kanun ellenica **Sofia Labropoulou**, fino alle canzoni dei Sex Pistols, e *They have waited long enough* (**4 settembre**, prima nazionale), frutto di una collaborazione multipla – prodotto dal festival olandese **Wonderfeel** con Lunalia (BE), Antwerp Liedfest (BE), Oranjewould (NL), Mittelfest (IT), November Music (NL) e il sostegno di Dutch Performing Arts – con Catharine Dain, Raphaëla Danksagmüller, Shaza Manla e lo String Quartet.

Non lontana è la suggestione di *Le divine donne di Dante* (**5 settembre**), coproduzione di Ravenna Festival, Macerata Opera Festival e Mittelfest, in cui **Neri Marcorè**, accompagnato dall'Orchestra Arcangelo Corelli diretta da Jacopo Rivani, incontra protagoniste femminili della Divina Commedia.

Quello della **VOCE DELLE DONNE** diventa, infatti, un altro pilastro importante in questa edizione del festival.

Con la musica di *Once upon a song in Balkans*, spettacolo bosniaco con **Tijana Vignjević e Belma Alić** (**29 agosto**, prima nazionale), con lo **spettacolo sloveno My husband** (**31 agosto**, prima nazionale), basato sui racconti sarcastici di **Rumena Bužarovska**, una delle migliori autrici macedoni, con in scena ben 9 donne.

E straordinaria è anche la partecipazione al festival dell'apprezzatissima violinista moldava **Patricia Kopatchinskaja** che il 29 agosto, insieme al pianista turco **Fazil Say**, offrirà un concerto in prima nazionale con musiche da Franz Schubert, Johannes Brahms, Leoš Janáček.

Allora diventa inevitabile introdurre anche il tema della dialettica tra **PADRI E FIGLI**. In questo filone il nuovo progetto di **Nicola Borghesi con Kepler 452** (**2 settembre**, prima assoluta) *Uguale ma più piccolo – un laboratorio per i figli* e l'opera musicale

Entente harmonique, con **Lorenza Borrani**, su musiche di Debussy.

E ancora lo spettacolo di parole e musica, tenero e divertente, *Due padri e altri animali feroci* (**5 settembre**), con il fumettista e inventore di storie **Leo Ortolani e Giampaolo Bandini**.

Burtuqal Quartet

A testa in giu ╠Ç┬®Marie-Franc╠ºoise Plissart

Possiamo considerarlo un messaggio lanciato al **FUTURO** invece quello che è racchiuso nel magnifico testo di Italo Calvino, portato per la prima volta in scena il **2 settembre** in prima assoluta dal violoncellista **Enrico Bronzi**, accompagnato dalle parole dello scrittore **Paolo di Paolo**, sotto il titolo: *Six memos*, come le chiamò Calvino stesso, sottotitolando: *Sei proposte per il prossimo millennio*.

E semi di futuro ci sono anche nello spettacolo di danza *PLI* del danzatore e coreografo Ceco **Viktor Černický** (**3 settembre**).

Tra le altre **novità di Mittelfest 2021**, in questo caso dedicate in particolare alle **FAMIGLIE**, l'arrivo del **CIRCO**, nelle sue migliori declinazioni: spettacolo acrobatico di danza *A testa in giù* (**30 agosto**, prima assoluta da Italia, Francia e Brasile), *GAP 42* del duo tedesco **Mano a mano, Chris e Iris**, collaboratori del Cirque Eloize e premiati a livello internazionale (**2 settembre**, prima nazionale).

Per grandi e piccoli anche lo spettacolo di **Ortoteatro** *Racconti a briglia sciolta!* (**5 settembre**), spettacolo di fiabe popolari narrate e cantate.

Altre proposte dal **TERRITORIO FRIULANO** sono: *Timp a Tiare*, che consolida la collaborazione con **Arlef** e apre quella con **Accademia Naonis**, coproduttori insieme a Mittelfest: la canzone friulana dal '500 a oggi con la partecipazione straordinaria di **Tosca** che si esibirà in 3 canzoni friulane.

Il viaggio di Galileo, poi, mette insieme il **Conservatorio G. Tartini di Trieste** e le **accademie di musica di Belgrado e di Novi Sad-Serbia** – in una collaborazione culturale tra Italia e Serbia, e da un'idea di **Ivan Fedele** (che ha anche scritto la musica per l'occasione), con la direzione del Maestro **Marco Angius** (**30 agosto**, prima assoluta). Lo spettacolo *Aere Fragmenta* vede invece all'opera il **Conservatorio Tomadini** di Udine.

MITTELYOUNG 24 – 27 giugno

Programma

Questa rassegna under 30 è una delle maggiori novità dell'edizione 2021 di Mittelfest, **un modo per ripartire** dopo uno dei periodi più complessi per lo spettacolo dal vivo, **dopo la pandemia**. Mittelfest, dando un concreto **aiuto produttivo ai giovani**, vuole così progettare insieme a loro il futuro ed esplorare la possibilità di **un'eredità**.

In seguito a un bando diffuso in tutti i Paesi della Mitteleuropa, che si è concluso con **162 proposte**, sono stati individuati da una commissione under 30, **9 spettacoli**, 3 per ognuno dei settori teatro, danza e musica, che riceveranno il sostegno economico dal festival. La stessa commissione sceglierà **3 spettacoli** per il calendario di **Mittelfest**.

6 sono i Paesi rappresentati dalle opere prescelte, quasi tutte in prima assoluta.

24 giugno, apre la manifestazione lo spettacolo di danza sloveno *Indultado* di e con **Lia Ujčič**: una performance sul coraggio e la violenza, sulla combattività e il perdono.

A seguire, lo spettacolo Italo-albanese *PPP ti racconto l'Albania. Primo studio*. Un progetto di storie autobiografiche, rielaborazioni autoriali, estratti dal romanzo *Sogno di una cosa e altri scritti di Pasolini*, di e con Klaus Martini

25 giugno, il trio greco-tedesco **Mosatrïc** presenta lo spettacolo musicale *Amuse*d*: un mosaico di musica, danza e performance che spazia dalla Grecia ai Balcani, dalla Spagna alla Scandinavia.

È ceco invece lo spettacolo di danza *Potrait of a Post-Hasburgian* di e con **Sara Koluchova**: un assolo inedito, ispirato alla danza folk che punta a mettere in discussione gli elementi che costruiscono la nostra identità.

26 giugno, il **Burtuqal Quartet** con lo spettacolo musicale *Sorda e bella,* porta in scena una rilettura della Sicilia nell'ultimo secolo. Mentre **Angelica Bifano** presenta lo spettacolo teatrale *Mamma son tanto felice*, con la volontà di mettere a confronto 3 generazioni di donne.

27 giugno, in scena la compagnia friulana **Sclapaduris**, con *Attenti al loop*, vivisezione ossessiva della favola di Cappuccetto rosso.

Si chiude con uno spettacolo di teatro, danza e musica, proveniente dai Paesi Bassi: *A waste of time*, che ridà vita a oggetti rifiutati, trasformandoli in strumenti con cui rileggere musiche contemporanee e note.

Info e programma completo: www.mittelfest.org

Mittelfest (30° edizione)

teatrionline.com/2021/05/mittelfest-30-edizione

Redazione 27 Maggio 2021

Sarà inevitabilmente un mondo nuovo quello che dovremo far sorgere dopo la pandemia che ha unito, nella stessa sfida, il globo intero. E allora sarà cruciale porci le domande che portano con sé tutte le transizioni: cosa tenere del passato? Su quali valori diversi far sorgere il nuovo che verrà? In quale modo le generazioni più giovani, che del passato portano il peso e del futuro la responsabilità, potranno esserne protagoniste? Come approderemo a quel futuro?

Foto di Stefano Scheda

Da queste riflessioni parte l'edizione 2021 di **Mittelfest – festival multidisciplinare di teatro, musica e danza** di riferimento per l'area Centro-europea e balcanica, che per il suo **30esimo compleanno**, con un aspetto e un assetto rinnovato, declinerà il tema **EREDI**. A iniziare da un nuovo **simbolo** che rinasce "dall'eredità" di quello originale disegnato da Ferruccio Montanari, da un nuovo **sito** in 5 lingue (oltre l'italiano: l'inglese, lo sloveno, il tedesco e il friulano) e da una nuova **immagine** che sviluppa lo stesso logo e lo dipana in fili lanciati al futuro.

La scelta del tema e la direzione sono di **Giacomo Pedini**, lui stesso "giovane" ed erede della tradizione teatrale, cresciuto come drammaturgo e regista per lo più in ambito emiliano, con un solido percorso professionale anche all'Università di Bologna, ora al suo primo anno del triennio 2021 – 23 che lo vedrà in carica per la rassegna friulana.

"Eredi: quando la parola è stata scelta come tema per Mittelfest 2021, era come se emergesse da una nebbia di fascinazioni, intuizioni, incontri e letture. C'era anzitutto il desiderio di trovare un termine a misura di persona. E poi una lunga lista di involontari richiami letterari: l'incipit del *Libro dell'Es* di Groddeck, una poesia di Sanguineti, Carlo Emilia Gadda che usa la metafora del gomitolo, per narrare l'intreccio continuo e senza inizio e senza fine dei casi e delle vicende degli umani. Poi c'era il trentennale di Mittelfest, il decennale Unesco di Cividale del Friuli, questo lungo anno di sconvolgimenti pandemici: anniversari e shock che, a loro modo, hanno generato la necessità di confrontarsi con il rapporto tra le esperienze passate e il presente.

In questo reticolo di somiglianze e mutamenti è venuto fuori il legame con il Novecento, i suoi brandelli e, ancor più, quello tra generazioni. Insomma con una parola si è provato a racchiudere una geografia e una storia che, in tre decadi, sono state alquanto mobili,

nonché, con gli spettacoli, si è tentato di proporre al pubblico strade diverse, che rispondano talvolta a ciò che a Mittelfest si cerca, talaltra a ciò che a Mittelfest sorprende", spiega **il direttore Pedini.**

Uno degli aspetti rinnovati di Mittelfest 2021 sarà la sua **formula** scandita in due importanti festival e una presenza sul territorio continuativa, per non fare di Mittelfest un evento episodico, ma un reale momento di crescita che unisce più realtà all'interno di una terra, e questa terra a una dimensione internazionale. Ecco dunque da un lato l'appuntamento tradizionale con **Mittelfest**, che riconferma per il secondo anno la presenza a fine estate dal **27 agosto al 5 settembre**, dall'altro il nuovo programma dedicato ai giovani under 30 della Mitteleuropa, **Mittelyoung**, esito di un bando mitteleuropeo, in scena dal **24 al 27 giugno**. A questi si aggiungono momenti di festival diffusi lungo tutto il corso dell'anno sotto il nome di **Mittelland**.

"Questo trentesimo anniversario del festival coincide con uno dei momenti più difficili della recente storia umana. La sfida globale della pandemia ha insieme unito e innalzato nuovi muri e confini tra i Paesi. Allora si è fatto tanto più importante in questa ricorrenza, che cade "nel mezzo del cammin di nostra vita", come direbbe Dante, di cui si festeggia quest'anno il 700° dalla morte, confermare la vocazione originaria del festival, per come era nato nel 1991 dopo la caduta del muro di Berlino. Ovvero quella di fare della cultura un ponte per unire, per dare a tutti nuova forza, passione e lungimiranza.

Con questo intento, e con l'idea di prendere l'eredità del passato per creare un futuro sempre migliore, facendo attenzione insieme al territorio, all'Italia e a quel bacino mitteleuropeo e dei Balcani che è il riferimento naturale di questo appuntamento, la presente edizione di Mittelfest risponde alla complessità del momento facendosi addirittura più grande e dando particolare rilievo, e un concreto aiuto, ai giovani, che sono i veri eredi delle azioni che metteremo oggi in campo per rinascere", aggiunge **il presidente Roberto Corciulo**.

Il tema "eredi" diviene dunque cruciale per tracciare il passaggio ad una nuova era, che è anche una nuova giovinezza del festival. In scena si alterneranno **nomi affermati della scena nazionale ed europea e nuove promesse**, riflessioni nate dalla **grande letteratura e spettacoli innovativi** che ricorrono alle più evolute tecnologie, in un dialogo che mescola stili e generi, sguardi ed espansioni nello spazio e nel tempo, per fare di questo appuntamento, anche per la sua collocazione geografica, un'opportunità di incontro che sia **laboratorio di futuro**.

In numeri, **Mittelfest** quest'anno avrà **31 progetti artistici** – 17 musicali, 6 teatrali, 5 di danza, a cui si aggiungeranno 3 spettacoli selezionati di Mittelyoung – per **18 prime assolute e italiane, 8 produzioni o coproduzioni,** il tutto coinvolgendo **13 diversi Paesi**. **Mittelyoung** ospiterà i **9 spettacoli** usciti vincitori dal bando concluso lo scorso 30 marzo con 162 proposte giunte da tutti i Paesi della Mitteleuropa: 3 di teatro, 3 di danza e 3 di musica, in rappresentanza di **6 diverse nazionalità**.

Mittelfest è realizzato con il sostegno dei soci Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Comune di Cividale, di CiviBank e Ente Regionale FVG e con il **contributo** di MIC/Fus, Fondazione Friuli, Camera di Commercio Pordenone e Udine, ARLeF – Agjenzie Regjonâl pe Lenghe Furlane, e PromoturismoFVG.

È sostenuto da APT Gorizia e Fazioli. Sponsorizzato come Principal Sponsor da Zorzettig e come Special Sponsor da Domenis 1898 e da Moroso Spa. Partner commerciali Io sono Friuli Venezia Giulia e Consorzio Produttori Pietra Piasentina. Patrocinato da CEI – Central European Initiative, Istituto italiano di Cultura di Cracovia, Ambasciata Bielorussa, Consolato Generale di Romania a Trieste, Istituto Polacco di Roma, Ambasciata d'Austria – Roma, Ambasciata della Repubblica Ceca a Roma, Ambasciata di Croazia, Consolato Onorario della Repubblica d'Austria a Trieste, Consolato Generale della Repubblica di Slovenia a Trieste, Consolato Generale della Repubblica di Croazia a Trieste.

Un ringraziamento particolare va al reparto Cultura della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Inoltre Mittelfest è realizzato con le **collaborazioni internazionali** di Dutch Performing Arts,che lavora alla promozione internazionale degli spettacoli olandesi con il contributo di Performing Arts Fund NL, e di Onassis STEGI – Outward Turn Program.

Sono **media partner** di Mittelfest Radio 3, Rai Friuli Venezia Giulia, Messaggero Veneto e Telefriuli. Mittelfest, infine, **aderisce** a European Festivals Association, Italiafestival e al progetto Go!2025.

———-

MITTELFEST 27 agosto – 5 settembre.

Il programma

Anche quest'anno sarà un **concerto della FVG Orchestra** ad aprireil **27 agosto** con un concerto intitolato, dal famoso ponte di Cividale del Friuli, **Devil's Bridge/** *Il* ***ponte*** *del diavolo: musiche, memorie, tradizioni dei fiumi europei*. L'evento è reso tanto più speciale dal brano commissionato per l'occasione al compositore **Cristian Carrara**, che si chiama proprio *Il ponte del diavolo*, dalla presenza della giovanissima solista Erica Piccotti e del grande direttore bulgaro **Grigor Palikarov**.

Mentre, già dalla mattina della **giornata inaugurale**, inizierà il percorso lungo tutto il festival di uno dei due spettacoli *site-specific* in programma. Si tratta di *Remote Cividale*, la proposta del collettivo tedesco **Rimini Protokoll** che, dopo un successo internazionale, approda a Cividale nella usuale modalità rappresentativa del gruppo, che si rinnova a ogni geografia. Un viaggio dentro la città, in cui 30 persone audioguidate saranno invitate a rinnovare lo sguardo su luoghi noti, traendone sensi inediti. Contro la prevedibilità e gli automatismi, siamo così invitati, con l'ausilio dell'intelligenza artificiale,

a trovare nuova bellezza dentro il consueto. La presenza di Rimini Protokoll a Mittelfest inaugura inoltre una collaborazione con il gruppo, che avrà seguiti produttivi anche nelle prossime due edizioni.

L'altro spettacolo che fa di Cividale il proprio speciale e irripetibile set si terrà il **4-5 settembre**, giorno di chiusura del festival: *Signal at Cividale*, spettacolo olandese supportato da Dutch Performing Arts, con la musica e la regia di **Strijbos & Van Rijswijk**, in prima assoluta. 24 auto parlanti a lunga gettata, con il supporto di soprani dal vivo, attraverseranno Cividale del Friuli e irradieranno suoni e composizioni sorprendenti, ancora una volta per rivivere con meraviglia ciò che crediamo già di conoscere.

Ritornando alla giornata di apertura del festival, e individuando **alcuni temi** che attraversano la rassegna, il **27 agosto** andrà in scena anche *Letra*, spettacolo italo-albanese – coprodotto da Koreja e Teatro Metropol di Tirana – dal testo di **Ylljet Aliçka** e per la regia di **Salvatore Tramacere**, che racconta di un uomo, Mark, che non sa leggere e scrivere e commissiona una lettera per fare domanda di un alloggio popolare. Da questa lettera, scritta per mano altrui, vedrà oggettivizzata la sua vita, un senso di precarietà condiviso, che solo con l'amore si può trasformare in apertura e libertà.

Lo stesso tema della **MEMORIA** come codice che contiene indizi per il futuro ritorna nello spettacolo del grande coreografo, danzatore e artista visivo ungherese **Josef Nadj** che, nello spettacolo *Mnémosyne* (dal **28 agosto all'1 settembre**), ci porta in prima nazionale la sua visione poetica, con profondità, compassione e humour: un'opera totale che unisce una mostra fotografica e una scatola nera in cui l'artista mette in mostra se stesso.

Così è per un altro degli appuntamenti di primo piano del festival, *Europeana, breve storia del XX secolo*, dal libro dello scrittore di Praga Patrick Ourednik, cui **Lino Guanciale**, attore molto amato dal pubblico teatrale, cinematografico e televisivo, darà la voce e la regia il **28 agosto** in prima assoluta, accompagnato dalla fisarmonica del musicista sloveno Marko Hatlak (una coproduzione Mittelfest e Wrong Child, in collaborazione con Ljubiana festival). Il testo unisce scampoli della storia europea del Novecento, accumulati come si accumulano i giornali vecchi in uno sgabuzzino, in una trama che perde vecchi sensi, ne acquisisce nuovi, ma si dà soprattutto in intensità. Una storia fatta di mille storie.

Nei luoghi della memoria, con ami verso il mondo, si aggira anche lo spettacolo musicale olandese, sostenuto da Dutch Performing Arts, in prima nazionale *I Don't want to be an individual all on my own* di **Genevieve Murphy** (**28 agosto**), in cui l'artista combina performance e arte visiva con la musica classica, per ripercorrere una festa di compleanno anni '90, portandoci dentro la sua mente per indicarci la strada da cui ciò che chiamiamo "io" esce da sé per incontrare gli altri.

Da qui anche il tema del **MITO** diviene ponte tra passato e futuro in due spettacoli musicali: *Sisyphus* (**3 settembre**, prima nazionale in collaborazione con Onassis STEGI – Outward Turn Program di Atene), in cui la compositrice e suonatrice di kanun ellenica

Sofia Labropoulou ci porta con il suo gruppo nelle atmosfere del mito di Sisifo, dalla tradizione greca alla versione di Camus, unendo ritmi popolari e classici, fino alle canzoni dei Sex Pistols, e *They have waited long enough* (**4 settembre**, prima nazionale), spettacolo per parole e musica, frutto di una collaborazione multipla – prodotto dal festival olandese **Wonderfeel** con Lunalia (BE), Antwerp Liedfest (BE), Oranjewould (NL), Mittelfest (IT), November Music (NL) e il sostegno di Dutch Performing Arts – con Catharine Dain, Raphaëla Danksagmüller, Shaza Manla e lo String Quartet, in cui Medea, Circe, Penelope riescono finalmente ad avere voce e a raccontare la loro storia e a farci scoprire cose nuove, utili al loro cammino. Hanno lavorato con commissione ad hoc allo spettacolo i tre compositori internazionali Van Parys, Aftab Darvishi e Calliope Tsoupaki, da segnalare la partecipazione della scrittrice Natalie Hayenes, nota per le sue riletture dei mitri antichi.

Non lontana è la suggestione di *Le divine donne di Dante* (**5 settembre**), coproduzione di Ravenna Festival, Macerata Opera Festival e Mittelfest, in cui **Neri Marcorè**, accompagnato dall'Orchestra Arcangelo Corelli diretta da Jacopo Rivani, incontra protagoniste femminili della Divina Commedia, rimaste dietro alle quinte della tradizione, dando così una prospettiva diversa della storia: proprio quella da cui può nascere una nuova storia.

Quello della **VOCE DELLE DONNE** diventa, infatti, un altro pilastro importante in questa edizione del festival, per apportare valori diversi.

Oltre alla giovane solista del concerto inaugurale e altre presenze diffuse nei vari spettacoli e temi, al femminile è anche la musica di *Once upon a song in Balkans*, spettacolo bosniaco con **Tijana Vignjević e Belma Alić** (**29 agosto**, prima nazionale), con due artiste provenienti da un'educazione musicale classica che sperimentano e combinano stili musicali e linguaggi della musica tradizionale balcanica e contemporanea, tessendo il tema dell'amore, del desiderio, della perdita, anche con comicità. E ancora lo spettacolo sloveno **My husband** (**31 agosto**, prima nazionale), basato sui racconti di **Rumena Bužarovska**, una delle migliori autrici macedoni, per la regia di **Ivana Djilas**. In scena ci sono 9 donne, in bilico tra attese, delusioni, finizione e realtà, che, in attesa di rifarsi una vita in Occidente, parlano con sarcasmo dei loro mariti. E straordinaria è anche la partecipazione al festival dell'apprezzatissima violinista moldava **Patricia Kopatchinskaja** che il 29 agosto, insieme al pianista turco **Fazil Say**, offrirà un concerto in prima nazionale con musiche da Franz Schubert, Johannes Brahms, Leoš Janáček.

Allora diventa inevitabile introdurre anche il tema della dialettica tra **PADRI E FIGLI**, laboratorio perfetto per sperimentare un progetto per il tempo a venire. In questo filone il nuovo progetto di **Nicola Borghesi con Kepler 452** (**2 settembre**, prima assoluta) *Uguale ma più piccolo – un laboratorio per i figli*: uno spettacolo-laboratorio che indaga con i mezzi del teatro il rapporto tra padri e figli. E qui ben si inserisce anche l'opera musicale *Entente harmonique*, con **Lorenza Borrani**, su musiche di Debussy, quando fu stregato da *Petruska* dell'allora giovanissimo Igor Stravinskij, in una bizzarra

inversione che vede talvolta i “figli” insegnare ai padri, sullo sfondo dell’Europa della Triplice Intesa. Anche Lorenza Borrani inaugura una collaborazione con Mittelfest che si irradierà sul tutto il triennio, coinvolgendo in futuro l’ensemble Spira Mirabilis.

E ancora lo spettacolo di parole e musica, tenero e divertente, *Due padri e altri animali feroci* (**5 settembre**), con il fumettista e inventore di storie **Leo Ortolani e Giampaolo Bandini**, uno dei più grandi chitarristi italiani, entrambi con una doppia storia di adozione. Un viaggio irresistibile sulle nuove famiglie.

Possiamo considerarlo un messaggio lanciato al **FUTURO** invece quello che è racchiuso nel magnifico testo di Italo Calvino, che sarà portato per la prima volta in scena dal violoncellista **Enrico Bronzi**, accompagnato dalle parole dello scrittore **Paolo di Paolo**, sotto il titolo: *Six memos*, come le chiamò Calvino stesso, sottotitolando: *Sei proposte per il prossimo millennio*. Lezioni che pareva parlassero di letteratura, invece parlavano di noi e ci invitavano a calcare il tempo a venire con maggiore leggerezza e attenzione globale. Da un’idea di Valentina Danelon, lo spettacolo avrà luogo il **2 settembre** in prima assoluta (produzione Mittelfest e Associazione Progetto Musica).

E semi di futuro ci sono anche nello spettacolo di danza *PLI* del danzatore e coreografo Ceco **Viktor Černický** (**3 settembre**), che lui stesso dichiara di aver creato con l’ispirazione dei principi fisici del filosofo tedesco Leibniz. Un’opera a metà tra teatro fisico e danza, che lo vede in un dialogo con 22 sedie che abitano il set, per invitarci a guardare oltre quel che si vede, nei luoghi dello spazio e della materia piegati all’infinito, che Leibniz chiamava “verità”.

Tra le altre **novità di Mittelfest 2021**, in questo caso dedicate in particolare alle **FAMIGLIE**, c’è il ritorno del **TEATRO DI FIGURA** in collaborazione con Centro Teatro Animazione di Gorizia, che per Mittelfest aprirà i propri bauli con la *Giostra* (**29 agosto**), diretto da **Roberto Piaggio, Antonella Coruzzi, Jelena Sitar**, e allestirà 6 brevi interventi performativi dislocati per la città, ottimi per grandi e bambini. Nonché l’arrivo del **CIRCO**, nelle sue migliori declinazioni. Ecco dunque lo spettacolo acrobatico di danza *A testa in giù* con **Melissa Rouguier e Nicole Felix Rodrigues** (**30 agosto**, prima assoluta da Italia, Francia e Brasile). Una performance che rompe le barriere tra pubblico e scena, e che ci pone una domanda intrigante: visto a testa in giù, non potrebbe essere il mondo nel suo senso migliore?

Ancora nel settore circo lo spettacolo irriverente, poetico e divertente: *GAP 42* del duo tedesco **Mano a mano, Chris e Iris**, già collaboratori del Cirque Eloize e premiati a livello internazionale. Due corpi dissimili, distanti 42 centimetri in altezza e 42 chili di peso, si incontrano acrobaticamente e affrontano e superano la loro differenza (**2 settembre**, prima nazionale).

Per grandi e piccoli anche lo spettacolo di **Ortoteatro** *Racconti a briglia sciolta!* (**5 settembre**), spettacolo di fiabe popolari narrate e cantate, con protagonisti animali parlanti, galli magici e capre maligne.

Altre proposte dal **TERRITORIO FRIULANO** sono: *Timp a Tiare*, che consolida la collaborazione con **Arlef** e apre quella con **Accademia Naonis**, coproduttori insieme a Mittelfest: un di questo viaggio sonoro per voci soliste dentro la canzone friulana dal '500 a oggi, con sguardi rivolti al futuro e con la partecipazione straordinaria di **Tosca** che si esibirà in 3 canzoni friulane. Il tutto da un'idea di **Franca Drioli** e **Walter Sivilotti:** in prima assoluta l'1 settembre.

Il viaggio di Galileo, poi, mette insieme il **Conservatorio G. Tartini di Trieste** e le **accademie di musica di Belgrado e di Novi Sad-Serbia** – in una collaborazione culturale tra Italia e Serbia, e da un'idea di **Ivan Fedele** (che ha anche scritto la musica per l'occasione), con la direzione del Maestro **Marco Angius** (**30 agosto**, prima assoluta) – e crea un viaggio multimediale tra note e visioni, per immaginare come lo scienziato pisano avrebbe potuto scrutare il cielo con la moderna tecnologia.

Lo spettacolo *Aere Fragmenta* vede invece all'opera il **Conservatorio Tomadini** di Udine e propone una fragorosa performance che mette insieme maestri e allievi della scuola di ottoni. L'evento, in scena l'**1 settembre** in prima assoluta, si collega a una collaborazione con la **Fondazione Villa de' Claricini**.

Infine, lo spettacolo *Turn off subtitles (Ovvero ode a Giuseppe Molinari)*, prodotto da Mittelfest e da **Piano FVG**, in scena in prima assoluta il **29 agosto** con **Matteo Bevilaqua e Martina Tavano**, vuole rendere omaggio con un evento multidisciplinare e due performer – la ballerina Martina Tavano e il pianista Matteo Bevilacqua – al musicista e compositore sacilese scomparso prematuramente.

Un'iniziativa particolare che si ripete quest'anno per la seconda edizione è *Empatia A/R*, un progetto di **Luca d'Agostino** che ci accompagna in un viaggio multisensoriale nell'universo friulano e nella fascinosa mitologia delle "agane", spiriti acquatici della mitologia locale, con le musiche di Giorgio Pacorig e le voci di Aida Talliente e Marta Cuscunà. La performance sarà aperta lungo tutto il corso del festival, una prima assoluta prodotta da Mittelfest.

Oltre agli spettacoli, nei giorni del festival si terranno **2 forum internazionali**: Forum Italia-Slovenia (**28 agosto**), e il convegno annuale di EFA (European Festival Association) a cui Mittelfest aderisce (4 settembre). E inoltre caffè con gli artisti, laboratori, eventi per i più piccoli, mostre, studi di teatro in divenire. Tra questi *Tutte quelle famiglie felici*, a cura di Monica Codena con la consulenza di Paola Pini, prodotto dal **Teatro Rossetti** e liberamente tratto da frammenti letterari tratti da: Alfred Döblin, Sándor Márai, Robert Musil, Stefan Zweig, Robert Walser, Thomas Bernhard, W. G. Sebald (**31 agosto**), e *Carlo e Nadia. Studio intorno ad un incontro*,primo passo del progetto *Michelstaedter. La grande trasgressione* di **Antonio Devetag**, prodotto dal Teatri Stabil Furlan (**1-2 settembre**).

———

MITTELYOUNG 24 – 27 giugno

Programma:

Questa rassegna under 30 è una delle maggiori novità dell'edizione 2021 di Mittelfest: un modo per festeggiare il **festival al suo 30esimo anno**, ma anche **un modo per ripartire** dopo uno dei periodi più complessi per lo spettacolo dal vivo, **dopo la pandemia**.

Mittelfest, dando un concreto **aiuto produttivo ai giovani**, vuole così progettare insieme a loro il futuro, esplorare la possibilità di **un'eredità**, e in questo modo far parte dell'impegnativa ricostruzione del mondo nuovo che chiederà ad ognuno di noi di fare la propria parte.

In seguito a un bando diffuso in tutti i Paesi della Mitteleuropa, che si è concluso con **162 proposte** giunte alla segreteria del festival, sono stati dunque individuati, da una commissione under 30, **9 spettacoli**, 3 per ognuno dei settori teatro, danza e musica, che saranno rappresentati nei giorni della rassegna e riceveranno un sostegno economico dal festival. Al termine di Mittelyoung, saranno scelti dalla stessa commissione **3 spettacoli** che replicheranno anche nel calendario di **Mittelfest**.

6 sono i Paesi rappresentati dalle opere prescelte, quasi tutte in prima assoluta. I temi proposti sono principalmente quelli dell'ambiente, delle relazioni e del futuro.

Seguendo il calendario, il **24 giugno**, aprirà la manifestazione lo spettacolo di danza sloveno *Indultado* di e con **Lia Ujčič**: una performance sul coraggio e la violenza, sulla combattività e il perdono; sulla sospensione e la grazia contenute nel titolo, che fermano i fatti in un centro che ci chiama a riflettere.

A seguire, lo spettacolo Italo-albanese *PPP ti racconto l'Albania. Primo studio*. Un progetto di storie autobiografiche, rielaborazioni autoriali, estratti dal romanzo *Sogno di una cosa e altri scritti di Pasolini*, di e con Klaus Martini

Il **25 giugno** il trio greco-tedesco **Mosatrïc** presenta lo spettacolo musicale *Amuse*d*: un esperimento che si muove tra stili e generi diversi: un mosaico di musica, danza e performance che spazia dalla Grecia ai Balcani, dalla Spagna alla Scandinavia.

È ceco invece lo spettacolo di danza *Potrait of a Post-Hasburgian* di e con **Sara Koluchova**: un assolo inedito, ispirato alla danza folk e al costume della regione Podluzi in Repubblica Ceca, che punta a mettere in discussione gli elementi che costruiscono la nostra identità.

Il **26 giugno Burtuqal Quartet** (Andrea Timpanaro, Aura Fazio, Marco Scandurra, Andrea Rigano) con lo spettacolo musicale *Sorda e bella* portano in scena una rilettura della Sicilia nell'ultimo secolo, terra tante volte vilipesa e ferita, dalla prospettiva di chi ha spezzato le proprie radici. Mentre **Angelica Bifano** presenterà lo spettacolo teatrale *Mamma son tanto felice*, con la volontà di mettere a confronto 3 generazioni: mamma, figlia e nipote, e perciò passato, presente e futuro. Le preoccupazioni, le necessità e i desideri. E anche il filo rosso che le lega.

Il 27 giugno, ultimo giorno della rassegna, in scena ci sarà la compagnia friulana **Sclapaduris**, composta da Matteo Ciccioli, Francesca Boldrin, Francesco Ganuti, Letizia Bianchini e Gloria Romanin, con *Attenti al loop*: una vivisezione ossessiva della favola di Cappuccetto rosso, che alla fine ci fa supporre nuovi possibili finali.

Si chiude con uno spettacolo che unisce teatro, danza e musica, proveniente dai Paesi Bassi: *A waste of time*, con **Antonio Bove, Gabriele Segantini, Miguel Filipe** che ridanno vita a oggetti rifiutati, trasformandoli in strumenti con cui rileggere musiche contemporanee e note.

Le iniziative del territorio per il calendario **MITTELLAND** verranno presentate in seguito, ma ricordiamo già alcuni appuntamenti, tra giugno e agosto: **23 giugno Forum con Confindustria**, **27 luglio serata speciale per i 30 anni di Mittelfest**, mentre nei giorni prima di Mittelfest si terranno un **forum con Civibank** e il **Premio Ristori**, fissato per il 25 agosto, in collaborazione con l'Associazione Soroptimist.

Mittelfest, inoltre, è anche la sua terra e la sua città, Cividale, patrimonio mondiale dell'Unesco: una rete di pubblico, artisti, ospiti, cittadini e un network di hotel, ristoranti e caffè, in una delle terre più rinomate d'Italia per la storia e i sapori. Un punto di riferimento enogastronomico internazionale attorniato dai paesaggi unici delle Valli del Natisone e del Torre terre perfette per un turismo slow, Covid-free.

Info: www.mittelfest.org

MITTELFEST, FEDRIGA: NUOVA FORMULA RIPORTA FVG AL CENTRO DELL'EUROPA (1)

Tweet Condividi

Udine, 27 mag - "La Regione ha fortemente voluto rilanciare Mittelfest in coerenza con il ruolo che il Friuli Venezia Giulia deve avere nell'area centro europea. Siamo un punto di riferimento per innovazione, ricerca, trasporti, logistica, dobbiamo esserlo anche per la cultura". Queste le parole con...
(© 9Colonne - citare la fonte)

Italiani nel mondo IM

NOVE COLONNE ATG

- TURSMO: CARFAGNA LANCIA VIDEO PER PROMUOVERE SUD ALL'ESTERO
- CAMERA COMMERCIO EUROPEA IN CINA: ELETTI 4 IMPRENDITORI ITALIANI
- GIORNATA CREATO: COLDIRETTI, SCOMPARSO ¼ CAMPAGNE ITALIANE (2)
- GIORNATA CREATO: COLDIRETTI, SCOMPARSO ¼ CAMPAGNE ITALIANE (1)

archivio

NOVE COLONNE ATG / SETTIMANALE

- Ultimo numero
- Archivio notiziario

I RITORNATI

Al via la serie 'I ritornati', storie di emigrazione vincente

PROTAGONISTI

2 Giugno, CGIE: una videoconferenza per festeggiare la Repubblica
28/5/2021

STUDY IN ITALY

archivio

SPECIALI PER L'ESTERO

DOCUMENTI

DONNE D'ITALIA

Franca Viola, il matrimonio riparatore non è un'opzione

Barbara Jatta, una vita dedicata all'arte

Elisabetta Belloni prima donna al vertice dei servizi segreti

archivio

Cooperativa di giornalisti a r.l. - P.IVA 05125621002 - Redazione Via S. Croce in Gerusalemme, 107 - 00185 Roma Tel. 0039.06.77200071 - Fax 06.77202785 - amministrazione - redazione © 2015 Copyright 9Colonne. Tutti i diritti riservati.
progettato da callipigia.com

Dal passato per progettare il futuro, ecco gli "Eredi" del Mittelfest 2021

udinetoday.it/eventi/presentata-edizione-2021-mittelfest-cividale-27-maggio-2021.html

Eventi

Presentata la trentesima edizione del festival che a Cividale dal 27 agosto al 5 settembre porterà 31 progetti artistici provenienti da 13 Paesi. Al via, già dal 14 giugno, la novità di Mittelyoung

Sarà inevitabilmente un mondo nuovo quello che dovremo far sorgere dopo la pandemia che ha unito, nella stessa sfida, il globo intero. Partono da qui le riflessioni, gli spettacoli e, in generale, tutte le proposte per l'**edizione 2021 di Mittelfest**, festival multidisciplinare di teatro, musica e danza di riferimento per l'area Centro-europea e balcanica, che per il suo **30esimo compleanno**, con un aspetto e un assetto rinnovato, declinerà il tema "Eredi".

La scelta del tema e la direzione sono di **Giacomo Pedini**, lui stesso erede della tradizione teatrale, cresciuto come drammaturgo e regista per lo più in ambito emiliano, con un solido percorso professionale anche all'Università di Bologna, ora al suo primo anno del triennio 2021 – 23 che lo vedrà in carica per la rassegna friulana.

Il programma

Anche quest'anno il festival apre, il 27 agosto, con un concerto della **Fvg Orchestra** intitolato Devil's Bridge/ Il ponte del diavolo: musiche, memorie, tradizioni dei fiumi europei con il brano commissionato per l'occasione al compositore Cristian Carrara, la giovanissima solista Erica Piccotti e il grande direttore bulgaro **Grigor Palikarov**.

Un altro spettacolo che fa di Cividale il proprio speciale e irripetibile set si terrà il 4-5 settembre, giorno di chiusura del festival: **Signal at Cividale**, spettacolo olandese supportato da Dutch Performing Arts, con la musica e la regia di Strijbos & Van Rijswijk, in prima assoluta. 24 auto parlanti con il supporto di soprani dal vivo, attraverseranno Cividale del Friuli.

La Memoria

Il tema della **memoria** ritorna nello spettacolo del grande coreografo, danzatore e artista visivo ungherese **Josef Nadj** che, nello spettacolo Mnémosyne (dal 28 agosto all'1 settembre), porta in **prima nazionale** la sua visione in un'opera totale che unisce una mostra fotografica e una scatola nera in cui l'artista mette in mostra se stesso.

Così è per un altro degli appuntamenti di primo piano del festival, **Europeana**, breve storia del XX secolo, dal libro dello scrittore di Praga Patrick Ourednik, cui Lino Guanciale darà la voce e la regia il 28 agosto in prima assoluta, accompagnato dalla

fisarmonica del musicista sloveno Marko Hatlak (una coproduzione Mittelfest e Wrong Child, in collaborazione con Ljubiana festival).

Il Mito

Altro filone su cui si dipana il festival è quello del **Mito che** diviene ponte tra passato e futuro in due spettacoli musicali: **Sisyphus** (3 settembre, prima nazionale in collaborazione con Onassis Stegi – Outward Turn Program di Atene), con la compositrice e suonatrice di kanun ellenica Sofia Labropoulou, fino alle canzoni dei Sex Pistols, e **They have waited long enough** (4 settembre, prima nazionale), frutto di una collaborazione multipla - prodotto dal festival olandese Wonderfeel con Lunalia (BE), Antwerp Liedfest (BE), Oranjewould (NL), Mittelfest (IT), November Music (NL) e il sostegno di Dutch Performing Arts - con Catharine Dain, Raphaëla Danksagmüller, Shaza Manla e lo String Quartet.

Non lontana è la suggestione di Le divine donne di Dante (5 settembre), coproduzione di Ravenna Festival, Macerata Opera Festival e Mittelfest, in cui **Neri Marcorè**, accompagnato dall'Orchestra Arcangelo Corelli diretta da Jacopo Rivani, incontra protagoniste femminili della Divina Commedia.

La Voce delle donne

Quello della Voce delle donne diventa, infatti, un altro **pilastro** importante in questa edizione del festival. Con la musica di **Once upon a song in Balkans**, spettacolo bosniaco con Tijana Vignjević e Belma Alić (29 agosto, prima nazionale), con lo spettacolo sloveno **My husband** (31 agosto, prima nazionale), basato sui racconti sarcastici di Rumena Bužarovska, una delle migliori autrici macedoni, con in scena ben 9 donne.
E straordinaria è anche la partecipazione al festival dell'apprezzatissima violinista moldava **Patricia Kopatchinskaja** che il 29 agosto, insieme al pianista turco Fazil Say, offrirà un concerto in prima nazionale con musiche da Franz Schubert, Johannes Brahms, Leoš Janáček.

Padri e figli

Allora diventa inevitabile introdurre anche il tema della dialettica tra padri e figli. In questo filone il nuovo progetto di **Nicola Borghesi** con Kepler 452 (2 settembre, prima assoluta) Uguale ma più piccolo – un laboratorio per i figli e l'opera musicale Entente harmonique, con Lorenza Borrani, su musiche di Debussy. E ancora lo spettacolo di parole e musica, tenero e divertente, Due padri e altri animali feroci (5 settembre), con il fumettista e inventore di storie **Leo Ortolani e Giampaolo Bandini**.

Il Futuro

Possiamo considerarlo un messaggio lanciato al futuro invece quello che è racchiuso nel magnifico testo di Italo Calvino, portato per la prima volta in scena il 2 settembre in prima assoluta dal violoncellista **Enrico Bronzi**, accompagnato dalle parole dello scrittore Paolo di Paolo, sotto il titolo: Six memos, come le chiamò Calvino stesso,

sottotitolando: Sei proposte per il prossimo millennio. E semi di futuro ci sono anche nello spettacolo di danza Pli del danzatore e coreografo ceco **Viktor Černický** (3 settembre).

Al Mittelfest anche un Circo

Tra le altre novità di Mittelfest 2021, in questo caso dedicate in particolare alle famiglie, l'arrivo del **circo**, nelle sue migliori declinazioni: **spettacolo acrobatico di danza** A testa in giù (30 agosto, prima assoluta da Italia, Francia e Brasile), Gap 42 del duo tedesco Mano a mano, Chris e Iris, collaboratori del Cirque Eloize e premiati a livello internazionale (2 settembre, prima nazionale). Per grandi e piccoli anche lo spettacolo di Ortoteatro Racconti a briglia sciolta! (5 settembre), spettacolo di fiabe popolari narrate e cantate.

Le proposte del territorio

Altre proposte dal **territorio friulano** sono: Timp a Tiare, che consolida la collaborazione con Arlef e apre quella con Accademia Naonis, coproduttori insieme a Mittelfest: la canzone friulana dal '500 a oggi con la partecipazione straordinaria di Tosca che si esibirà in 3 canzoni friulane. Il viaggio di Galileo, poi, mette insieme il Conservatorio G. Tartini di Trieste e le accademie di musica di Belgrado e di Novi Sad-Serbia – in una collaborazione culturale tra Italia e Serbia, e da un'idea di Ivan Fedele (che ha anche scritto la musica per l'occasione), con la direzione del Maestro Marco Angius (30 agosto, prima assoluta). Lo spettacolo Aere Fragmenta vede invece all'opera il Conservatorio Tomadini di Udine.

Si parte già dal 24 al 27 giugno con Mittelyoug

Questa r**assegna under 30** è una delle maggiori novità dell'edizione 2021 di Mittelfest, un modo per ripartire dopo uno dei periodi più complessi per lo spettacolo dal vivo, dopo la pandemia. Mittelfest, dando un concreto aiuto produttivo ai giovani, vuole così progettare insieme a loro il futuro ed esplorare la possibilità di **un'eredità**.

Ad aprire la manifestazione, il 24 giugno, lo spettacolo di danza sloveno **Indultado** di e con Lia Ujčič: una performance sul coraggio e la violenza, sulla combattività e il perdono. Chiusura, invece, con uno spettacolo di teatro, danza e musica, proveniente dai Paesi Bassi: **A waste of time**, che ridà vita a oggetti rifiutati, trasformandoli in strumenti con cui rileggere musiche contemporanee e note.

MITTELFEST Giovedì 27 maggio 2021 - 14:45

Mittelfest, Fedriga: nuova formula riporta Fvg al centro Europa

Presentata oggi la rassegna al via il 27 giugno

Regione ha fortemente voluto rilanciare Mittelfest in coerenza con il ruolo che il Friuli Venezia Giulia deve avere nell'area centro europea. Siamo un punto di riferimento per innovazione, ricerca, trasporti, logistica, dobbiamo esserlo anche per la cultura". Queste le parole con cui il governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga ha rivolto il suo saluto benaugurale alla rassegna presentata oggi e al via il 27 giugno con due novità riguardanti l'arco temporale più ampio, fino al 5 settembre, e l'estensione territoriale dal cuore di Cividale del Friuli verso le valli del Natisone e del Torre. "Mittelfest è nato come elemento di raccordo tra popoli e lingue diverse e con questa matrice è giusto che diventi una manifestazione più stabile e coinvolgente per tutto il territorio regionale. La nuova formula di un festival diffuso risulta una scelta intelligente, che lo rende più coinvolgente e restituisce protagonismo al territorio, smarcandosi da un'idea di evento che guarda solo a se stesso" ha sottolineato Fedriga. Il titolo di quest'anno è "Eredi", tema che per Fedriga richiama alla "responsabilità di tutti e degli amministratori in primis di guardare a quello che lasceremo, a chi verrà dopo di noi; con un'attenzione particolare anche alle opportunità economiche molto legate in questo momento all'uso corretto che sapremo fare delle risorse del Pnrr". Alla presentazione hanno preso parte anche gli assessori regionali alla Cultura, Tiziana Gibelli, e alle Attività produttive e turismo, Sergio Emidio Bini, entrambi intervenuti ringraziando il presidente Roberto Corciulo e il direttore artistico Giacomo Pedini. "Ci tengo a ribadire che questa Amministrazione regionale non ha mai ingerito sulle scelte dei consigli di amministrazione, dalla nomina del direttore alle scelte artistiche – ha rimarcato Gibelli -, come tengo a rinnovare la soddisfazione per la scelta di un giovane talento come Giacomo Pedini. Mi aspetto buoni risultati e sono certa che arriveranno. Nel definire questo festival voglio preferire i verbi agli aggettivi, ad esempio per creare le condizioni affinché la cultura sia parte di un'eredità per i nostri giovani; far nascere in loro la consapevolezza del bisogno di cultura e di ciò che si riceve dalla bellezza e dal patrimonio culturale. Anche questi sono compiti fondamentali sia delle Istituzioni che dei soggetti di produzione culturale e Mittelfest, grazie anche ai progetti collaterali come Mittelyoung e la Mappa Parlante, sta andando proprio in questa direzione". Per Bini "Mittelfest ha trovato la giusta collocazione ed è un bene se la manifestazione si espande creando anche una nuova opportunità con la sezione Mittelyoung. Stiamo vivendo un momento importante di riavvio della stagione degli eventi culturali e il tema degli eredi è un bel modo per esprimere speranza e guardare al futuro. Nella nostra regione è fondamentale il connubio tra cultura e turismo; dobbiamo far conoscere ai turisti e ai corregionali le nostre eccellenze e progettare la nostra vocazione".

Ti potrebbe interessare anche

Smartfeed

Milano, De Corato: Piazzale Loreto follia green di fine mandato

Milano, 11 mag. (askanews) – "Siamo davanti alla follia di fine mandato: piazzale Loreto diventerà una zona per la movida ambientalista, mentre u…

(askanews.it)

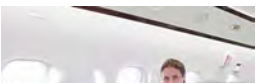
Mottarone, scuola ebraica di Milano lancia raccolta fondi per Eitan

Milano, 24 mag. (askanews) – La Fondazione Scuola Ebraica di Milano, insieme alla Comunità Ebraica della città, ha lanciato una raccolta fondi a favor…

(askanews.it)

Marre de votre syndic ? Passez au syndic coopératif

Matera



Trie

TG Web Lombardia

VIDEO

Vaccini Covid, Figliuolo: da 3 giugno apriamo a tutte fasce d'età

Omaggio dei tranvieri alla Fracci, scampanellio davanti a Scala

Erdogan inaugura la Grande Moschea di Piazza Taksim ad Istanbul

Al via terza edizione del Festival del cinema azerbaigiano a Roma

Lavoro, Bombardieri: da gennaio 306 morti, è una vergogna

Sbarra (Cisl): serve svolta crescita, non spezzare coesione

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI

'Friends: The Reunion' attesissima, il 27 maggio su Sky e Now TV

Eredi, tra passato e futuro, i primi 30 anni di Mittelfest

Tra le novità dell'edizione 2021 anche la rassegna 'parallela' Mittelyoung

27 maggio 2021

Sarà inevitabilmente un mondo nuovo quello che dovremo far sorgere dopo la pandemia che ha unito, nella stessa sfida, il globo intero. Cosa tenere del passato? Su quali valori diversi far sorgere il nuovo? Da queste riflessioni parte l'edizione 2021 di **Mittelfest - festival multidisciplinare di teatro, musica e danza** di riferimento per l'area Centro-europea e balcanica, che per il suo 30esimo compleanno, con un aspetto e un assetto rinnovato, declinerà **il tema Eredi**.

La scelta del tema e la direzione sono di **Giacomo Pedini**, **lui stesso "giovane" ed erede della tradizione teatrale**, cresciuto come drammaturgo e regista per lo più in ambito emiliano, con un solido percorso professionale anche all'Università di Bologna, ora al suo primo anno del triennio 2021 – 23 che lo vedrà in carica per la rassegna friulana.

"**Eredi è la parola scelta come tema per Mittelfest 2021 per il suo trentennale**, una parola che racchiude una geografia e una storia che, in tre decadi, sono state alquanto mobili, nonché, con gli spettacoli, si è tentato di proporre al pubblico strade diverse, che rispondano talvolta a ciò che a Mittelfest si cerca, talaltra a ciò che a Mittelfest sorprende", spiega il direttore Pedini.

Uno degli aspetti rinnovati di Mittelfest 2021 sarà la sua **formula scandita in due importanti festival e una presenza sul territorio continuativa**, per non fare di Mittelfest un evento episodico, ma un reale momento di crescita che unisce più realtà all'interno di una terra, e questa terra a una dimensione internazionale.

"**Questo trentesimo anniversario del festival coincide con uno dei momenti più difficili della recente storia umana**. Per questo vogliamo confermare la vocazione originaria del festival: fare della cultura un ponte per unire, per dare a tutti nuova forza, passione e lungimiranza. Mittelfest risponde alla complessità del momento facendosi più grande e dando rilievo e aiuto concreto ai giovani, i veri eredi", aggiunge il presidente **Roberto Corciulo**.
"Mittelfest è un evento fondamentale, non solo perché fa parte del dna culturale della Regione da 30 anni, ma anche perché, per come è impostato dal nuovo cda, crea un importante volano turistico - ha detto il presidente del Fvg, **Massimiliano Fedriga** -. Il tema Eredi rappresenta una riflessione che ci coinvolge tutti nel profondo, ci fa guardare a quello che lasceremo alle nuove generazioni. La formula con i due appuntamenti e con il festival diffuso Mittelland rende protagonista prima di tutto il territorio per un evento che si apre, che vuole coinvolgere, che non ha lo sguardo rivolto a se stesso".
"La Regione vuole essere punto di riferimento dell'area mitteleuropea con investimenti trasporti, ricerca, innovazione e, ovviamente, con la cultura che diventa elemento di raccordo tra popoli, tradizioni e lingue - ha concluso Fedriga -".
"Ringrazio il presidente Corciulo e tutto il consiglio di amministrazione di Mittelfest per quello che è riuscito a costruire e anche per la scelta del direttore artistico - ha aggiunto l'assessore alla Cultura, **Tiziana Gibelli** -: mi aspetto grandi risultati. Mettere al centro il territorio non significa guardare il proprio ombelico, soprattutto dopo l'anno che abbiamo passato, ma significa apririsi, agire per creare nuove opportunità di crescita a partire proprio dalla cultura e dai giovani, dagli eredi. Bisogna avere consapevolezza di sé stessi e connessione con il mondo, perché è con quello che dobbiamo relazionarci".
"Quelli che ci tengo a fare non sono ringraziamenti di circostanza - ha detto l'assessore **Sergio Emidio Bini** -: ringrazio il presidente di Mittelfest e tutta la squadra per quello che sono riusciti a costruire in questi mesi: ridare entusiasmo, ricercare attenzione internazionale, rimettere Mittelfest nella giusta collocazione. Il tema Eredi è perfetto e diventa suggello a quel connubio fondamentale tra cultura e turismo, soprattutto in una regione come il FVG che ha molto da offrire. Si sta creando un sistema nuovo e dinamico in cui tutti, cultura, turismo, enogastronomia e mondo industriale, lavorano insieme per il comune rilancio".
"Il 2021 ci porta un grande lavoro di rinnovamento per il trentennale di Mittelfest e anche per il decennale del riconoscimento Unesco di Cividale come Patrimonio dell'Umanità - ha aggiunto **Daniela Bernardis**, sindaco di Cividale -. Un ringraziamento a tutta la squadra Mittelfest che sta lavorando a Cividale per la città, per la nostra regione e anche per l'Italia intera. Il giovane direttore artistico Giacomo Pedini si è subito appassionato al territorio e sta cercando di costruire una proposta artistica capace di unire Mitteleuropa, Regione, Cividale e dintorni".

Il programma
27 agosto: anche quest'anno il festival apre con un **concerto della FVG Orchestra** intitolato **Devil's Bridge/ Il ponte del diavolo**: musiche, memorie, tradizioni dei fiumi europei con il brano commissionato per l'occasione al compositore **Cristian Carrara**, la giovanissima solista **Erica Piccotti** e il grande direttore bulgaro **Grigor Palikarov**.

Mentre, già dal pomeriggio della giornata inaugurale, inizia il percorso di uno dei due spettacoli site-specific. Si tratta di **Remote Cividale**, la proposta del collettivo tedesco **Rimini Protokoll** che, dopo un successo internazionale, approda a Cividale: un viaggio dentro la città, in cui 30 persone audioguidate (a scelta in inglese o italiano) saranno invitate a rinnovare lo sguardo su luoghi noti, traendone sensi inediti.

CRONACA

Scossa di terremoto tra Caneva e Sacile, ma è un'esercitazione
Esercitazione sismica con un nuovo software in collaborazione tra Protezione civile del Fvg e del Veneto
Commenta

Fermata con quasi mezzo etto di hashish nascosto nel reggiseno
Il Tribunale di Udine ha condannato per spaccio la 26enne e due uomini
Commenta

Cibi conservati male, oltre 5mila euro di multa
A Monfalcone al gestore di un negozio di alimentari sono state contestate numerose irregolarità
Commenta

ECONOMIA

Imprese nel mirino, gabelle come nel Medioevo
Siamo nel 2021 ma certe brutte abitudini in Italia non passano di moda

Digital Job Breakfast, 144 richieste d'incontro
L'evento di orientamento professionale è in programma online sabato 29 maggio
Commenta

Nuova partnership tra Genertellife e Banca Sella
Al via due nuove soluzioni assicurative con componente ESG in esclusiva per i clienti
Commenta

POLITICA

Nuove attività e future assunzioni per l'Ucit Fvg
Assemblea della società partecipata incaricata delle verifiche delle caldaie domestiche
Commenta

Il presente sito web utilizza cookies di sessione e di terze parti. Proseguendo nella navigazione sul nostro sito presta il consenso all'uso dei cookies. Maggiori informazioni OK

olandese supportato da **Dutch Performing Arts**, con la musica e la regia di **Strijbos & Van Rijswijk**, in prima assoluta. 24 auto parlanti con il supporto di soprani dal vivo, attraverseranno Cividale del Friuli.

Sempre il 27 agosto va in scena anche **Letra**, spettacolo italo-albanese - coprodotto da **Koreja** e **Teatro Metropol di Tirana** - dal testo di **Ylljet Aliçka** e per la regia di **Salvatore Tramacere.**

Il tema della **memoria** ritorna nello spettacolo del grande coreografo, danzatore e artista visivo ungherese **Josef Nadj** che, nello spettacolo **Mnémosyne** (dal 28 agosto all'1 settembre), ci porta in prima nazionale la sua visione in un'opera totale che unisce una mostra fotografica e una scatola nera in cui l'artista mette in mostra se stesso.
Così è per un altro degli appuntamenti di primo piano del festival, **Europeana**, breve storia del XX secolo, dal libro dello scrittore di Praga **Patrick Ourednik**, cui **Lino Guanciale** darà la voce e la regia il **28 agosto in prima assoluta**, accompagnato dalla fisarmonica del musicista sloveno **Marko Hatlak** (una coproduzione Mittelfest e Wrong Child, in collaborazione con Ljubiana festival).
Nei luoghi della memoria, con ami verso il mondo, si aggira anche lo spettacolo musicale olandese, sostenuto da **Dutch Performing Arts**, in prima nazionale **I Don't want to be an individual all on my own** di **Genevieve Murphy** (28 agosto).

Da qui anche il tema del **mito** diviene ponte tra passato e futuro in due spettacoli musicali: **Sisyphus** (3 settembre, prima nazionale in collaborazione con Onassis STEGI – Outward Turn Program di Atene), con la compositrice e suonatrice di kanun ellenica **Sofia Labropoulou**, fino alle canzoni dei Sex Pistols, e **They have waited long enough** (4 settembre, prima nazionale), frutto di una collaborazione multipla - prodotto dal festival olandese Wonderfeel con Lunalia (BE), Antwerp Liedfest (BE), Oranjewould (NL), Mittelfest (IT), November Music (NL) e il sostegno di Dutch Performing Arts - con **Catharine Dain, Raphaëla Danksagmüller, Shaza Manla e lo String Quartet**.

Non lontana è la suggestione di **Le divine donne di Dante** (5 settembre), coproduzione di **Ravenna Festival, Macerata Opera Festival e Mittelfest**, in cui **Neri Marcorè**, accompagnato dall'**Orchestra Arcangelo Corelli diretta da Jacopo Rivani**, incontra protagoniste femminili della Divina Commedia.

Quello della **voce delle donne** diventa, infatti, un altro pilastro importante in questa edizione del festival.
Con la musica di Once upon a song in Balkans, spettacolo bosniaco con **Tijana Vignjević e Belma Alić** (29 agosto, prima nazionale), con lo spettacolo sloveno **My husband** (31 agosto, prima nazionale), basato sui racconti sarcastici di **Rumena Bužarovska**, una delle migliori autrici macedoni, con in scena ben 9 donne.
E straordinaria è anche la partecipazione al festival dell'apprezzatissima violinista moldava **Patricia Kopatchinskaja** che il 29 agosto, insieme al pianista turco **Fazil Say**, offrirà un concerto in prima nazionale con musiche da Franz Schubert, Johannes Brahms, Leoš Janáček.

Allora diventa inevitabile introdurre anche il tema della dialettica tra **padri e figli**. In questo filone il nuovo progetto di **Nicola Borghesi con Kepler 452** (2 settembre, prima assoluta) Uguale ma più piccolo – un laboratorio per i figli e l'opera musicale **Entente harmonique, con Lorenza Borrani**, su musiche di Debussy.
E ancora lo spettacolo di parole e musica, tenero e divertente, **Due padri e altri animali feroci** (5 settembre), con il fumettista e inventore di storie **Leo Ortolani e Giampaolo Bandini**.

Possiamo considerarlo un messaggio lanciato al **futuro** invece quello che è racchiuso nel magnifico testo di **Italo Calvino**, portato per la prima volta in scena il 2 settembre in prima assoluta dal violoncellista **Enrico Bronzi**, accompagnato dalle parole dello scrittore **Paolo di Paolo**, sotto il titolo: **Six memos**, come le chiamò Calvino stesso, sottotitolando: Sei proposte per il prossimo millennio. E semi di futuro ci sono anche nello spettacolo di danza PLI del danzatore e coreografo Ceco **Viktor Černický** (3 settembre).

Tra le altre novità di **Mittelfest 2021**, in questo caso dedicate in particolare alle **famiglie**, l'arrivo del **circo**, nelle sue migliori declinazioni: spettacolo acrobatico di danza **A testa in giù** (30 agosto, prima assoluta da Italia, Francia e Brasile), **GAP 42 del duo tedesco Mano a mano, Chris e Iris**, collaboratori del Cirque Eloize e premiati a livello internazionale (2 settembre, prima nazionale).
Per grandi e piccoli anche lo spettacolo di Ortoteatro Racconti a briglia sciolta! (5 settembre), spettacolo di fiabe popolari narrate e cantate.

Altre proposte dal **territorio friulano** sono: **Timp a Tiare**, che consolida la collaborazione con **Arlef** e apre quella con **Accademia Naonis**, coproduttori insieme a Mittelfest: **la canzone friulana dal '500 a oggi con la partecipazione straordinaria di Tosca che si esibirà in 3 canzoni friulane**.
Il viaggio di **Galileo**, poi, mette insieme il **Conservatorio G. Tartini di Trieste** e le **accademie di musica di Belgrado e di Novi Sad-Serbia** – in una collaborazione culturale tra Italia e Serbia, e da un'idea di **Ivan Fedele** (che ha anche scritto la musica per l'occasione), con la direzione del Maestro **Marco Angius** (30 agosto, prima assoluta). Lo spettacolo **Aere Fragmenta** vede invece all'opera il **Conservatorio Tomadini di Udine**.

MITTELYOUNG 24 – 27 giugno
Questa **rassegna under 30 è una delle maggiori novità dell'edizione 2021 di Mittelfest**, un modo per ripartire dopo uno dei periodi più complessi per lo spettacolo dal vivo, dopo la pandemia. Mittelfest, dando un concreto aiuto produttivo ai giovani, vuole così progettare insieme a loro il futuro ed esplorare la possibilità di un'eredità.

In seguito a un bando diffuso in tutti i Paesi della Mitteleuropa, che si è concluso con **162 proposte, sono stati individuati da una commissione under 30, 9 spettacoli, tre per ognuno dei settori teatro, danza e musica**, che riceveranno il sostegno economico dal festival. La stessa commissione sceglierà tre spettacoli per il calendario di Mittelfest.
Sei sono i Paesi rappresentati dalle opere prescelte, quasi tutte in prima assoluta.

Il 24 giugno, apre la manifestazione lo spettacolo di danza sloveno **Indultado** di e con **Lia Ujčič**: una performance sul coraggio e la violenza, sulla combattività e il perdono.
A seguire, lo spettacolo Italo-albanese PPP ti racconto l'Albania. Primo studio. Un progetto di storie autobiografiche, rielaborazioni autoriali, estratti dal romanzo Sogno di una cosa e altri scritti di Pasolini, di e con **Klaus Martini.**

Il 25 giugno, il trio greco-tedesco **Mosatrïc** presenta lo spettacolo musicale **Amuse*d**: un mosaico di musica, danza e performance che spazia dalla Grecia ai Balcani, dalla Spagna alla Scandinavia. È ceco invece lo spettacolo di danza **Potrait of a Post-Hasburgian** di e con **Sara Koluchova**: un assolo inedito, ispirato alla danza folk che punta a mettere in discussione gli elementi che costruiscono la nostra identità.

Il 26 giugno, il **Burtuqal Quartet** con lo spettacolo musicale **Sorda e bella**, porta in scena una rilettura della Sicilia nell'ultimo secolo. Mentre **Angelica Bifano** presenta lo spettacolo teatrale **Mamma son tanto felice**, con la volontà di mettere a confronto tre generazioni di donne.

Il 27 giugno, in scena la compagnia friulana **Sclapaduris**, con **Attenti al loop**, vivisezione ossessiva della favola di **Cappuccetto rosso**.
Si chiude con uno spettacolo di teatro, danza e musica, proveniente dai Paesi Bassi: **A waste of time**, che ridà vita a oggetti rifiutati, trasformandoli in strumenti con cui rileggere musiche contemporanee e note.

0 COMMENTI

B I U | ☺

INVIA

Articolo 21 Friuli Venezia Giulia compie quattro anni

In occasione dell'anniversario, l'associazione annuncia la nomina a don Pierluigi Di Piazza a presidente

Commenta

SPORT NEWS

San Vito vetrina del ciclismo internazionale

Il 44° Giro d'Italia Giovani Under 23 Enel, in programma dal 3 al 12 giugno, farà tappa anche in Fvg

Commenta

Chiara Cainero campionessa d'Europa!

L'olimpionica friulana conquista il sesto titolo continentale nel tiro a volo skeet

Commenta

Dante Boninfante nello staff del volley azzurro

Coach Blengini ha chiesto l'allenatore della Tinet di unirsi al suo gruppo di lavoro in vista di Tokyo

Commenta

CULTURA

Behind the Appearances, le opere di Vera Lehndorff e Holger Trülzsch in mostra

Venerdì 28 maggio, a Gradisca d'Isonzo, apertura al pubblico

Commenta

IL FRIULI

Il Friuli in edicola, venerdì 28 maggio 2021

Regione straniera - Come se la passano romeni, albanesi, maghrebini, cinesi e tutti gli altri

BUSINESS

Il futuro di Trieste, Monfalcone e Nogaro dipende dal sistema industriale friulano

Zeno D'Agostino è il protagonista della copertina del Friuli Business di aprile 2021

GREEN

Invasione di meduse nel mare Adriatico

Webinar, giovedì 27 maggio, dedicato alle presenze massive nell'ambito del Argos

FAMILY

Il presente sito web utilizza cookies di sessione e di terze parti. Proseguendo nella navigazione sul nostro sito presta il consenso all'uso dei cookies. Maggiori informazioni OK

SPECIALI

Venerdì 28 Maggio - agg. 14:51

Mittelfest: Fedriga, nuova formula riporta Fvg al centro dell'Europa

SPECIALI > REGIONE FVG INFORMA

Giovedì 27 Maggio 2021

Gibelli, eredità per nostri giovani. Bini, bene se festival si espande

Udine, 27 mag - "La Regione ha fortemente voluto rilanciare Mittelfest in coerenza con il ruolo che il Friuli Venezia Giulia deve avere nell'area centro europea. Siamo un punto di riferimento per innovazione, ricerca, trasporti, logistica, dobbiamo esserlo anche per la cultura".

Queste le parole con cui il governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga ha rivolto il suo saluto benaugurale alla rassegna presentata oggi e al via il 27 giugno con due novità riguardanti l'arco temporale più ampio, fino al 5 settembre, e l'estensione territoriale dal cuore di Cividale del Friuli verso le valli del Natisone e del Torre.

"Mittelfest è nato come elemento di raccordo tra popoli e lingue diverse e con questa matrice è giusto che diventi una manifestazione più stabile e coinvolgente per tutto il territorio regionale. La nuova formula di un festival diffuso risulta una scelta intelligente, che lo rende più coinvolgente e restituisce protagonismo al territorio, smarcandosi da un'idea di evento che guarda solo a se stesso" ha sottolineato Fedriga.

Il titolo di quest'anno è "Eredi", tema che per Fedriga richiama alla "responsabilità di tutti e degli amministratori in primis di guardare a quello che lasceremo, a chi verrà dopo di noi; con un'attenzione particolare anche alle opportunità economiche molto legate in questo momento all'uso corretto che sapremo fare delle risorse del Pnrr".

Alla presentazione hanno preso parte anche gli assessori regionali alla Cultura, Tiziana Gibelli, e alle Attività produttive e turismo, Sergio Emidio Bini, entrambi intervenuti ringraziando il presidente Roberto Corciulo e il direttore artistico Giacomo Pedini.

"Ci tengo a ribadire che questa Amministrazione regionale non ha mai ingerito sulle scelte dei consigli di amministrazione, dalla nomina del direttore alle scelte artistiche - ha rimarcato Gibelli -, come tengo a rinnovare la soddisfazione per la scelta di un giovane talento come Giacomo Pedini. Mi aspetto buoni risultati e sono certa che arriveranno. Nel definire questo festival voglio preferire i verbi agli aggettivi, ad esempio per creare le condizioni affinché la cultura sia parte di un'eredità per i nostri giovani; far nascere in loro la consapevolezza del bisogno di cultura e di ciò che si riceve dalla bellezza e dal patrimonio culturale. Anche questi sono compiti fondamentali sia delle Istituzioni che dei soggetti di produzione culturale e Mittelfest, grazie anche ai progetti collaterali come Mittelyoung e la Mappa Parlante, sta andando proprio in questa direzione".

Per Bini "Mittelfest ha trovato la giusta collocazione ed è un bene se la manifestazione si espande creando anche una nuova opportunità con la sezione Mittelyoung. Stiamo vivendo un momento importante di riavvio della stagione degli eventi culturali e il tema degli eredi è un bel modo per esprimere speranza e guardare al futuro. Nella nostra regione è fondamentale il connubio tra cultura e turismo; dobbiamo far conoscere ai turisti e ai corregionali le nostre eccellenze e progettare la nostra vocazione". ARC/SSA/ma

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI 0 di 0 commenti presenti

Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

ASSEMBLEA CATULLO

Aeroporti Verona-Brescia: ok dei soci all'aumento di capitale da 35 milioni

• Aeroporto Catullo: perdite pesantissime, i passeggeri in calo del 71,4% nel 2020 • Venezia, gli aerei tornano al Marco Polo con l'avvicinarsi dell'estate

REGIONE FVG INFORMA

Arte: Gibelli, grazie a vaccini ci riappropriamo anche della cultura

REGIONE FVG INFORMA

Demanio: Callari, protocollo per valorizzare opere militari in disuso

REGIONE FVG INFORMA

Att. produttive: Bini, cittadini e imprese promuovono esecutivo Fvg

VENETO

I report regionali: contagi in discesa e 5 morti, ieri vaccini a quota 44.652 dosi

REGIONE FVG INFORMA

Arte: Gibelli, grazie a vaccini ci riappropriamo anche della cultura

Demanio: Callari, protocollo per valorizzare opere militari in disuso

Att. produttive: Bini, cittadini e imprese promuovono esecutivo Fvg

Porto Vecchio: Fedriga, ok al cda Ursus, ora fare presto e bene

Dragaggi: Scoccimarro, approvato schema d'intesa fra enti

IL GAZZETTINO TV

Matrimoni, cosa non deve mancare al tavolo degli invitati

Italiani meteo-dipendenti: ma quanto sono affidabili le previsioni?

OROSCOPO DI BRANKO

Il cielo oggi vi dice che...
Branko legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno...

LE PIÙ LETTE

Neri Marcorè, ospite a I Soliti Ignoti, spiazza tutti. Amadeus, allibito: «Non mi era mai successo»

Maneskin ed Eurovision insultati dalla tv bielorussa di regime: «Pervertiti, degenerati, meglio la dittatura». Accuse anche a chi indossa il tanga Video

Stroncato da infarto a 58 anni: il corpo scoperto in casa dopo 3 mesi
di Laura Bon

PIEMME

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÁ

www.piemmeonline.it
Per la pubblicità su questo sito, contattaci

Società editrice © 2021 Il Gazzettino | C.F. 00744300286 P. IVA 02742610278 | CONTATTI | PUBBLICITÁ

MITTELFEST: presentato il programma 2021

redazione PUBBLICATO IL 27 MAGGIO 2021 0

Condividi su Facebook | Condividi su Twitter

Mittelfest, giunto alla sua 30esima edizione e raccolto il meglio dal passato, progetta il futuro con il tema EREDI

Sarà inevitabilmente un mondo nuovo quello che dovremo far sorgere dopo la pandemia che ha unito, nella stessa sfida, il globo intero. Cosa tenere del passato? Su quali valori diversi far sorgere il nuovo?

Da queste riflessioni parte l'edizione 2021 di **Mittelfest – festival multidisciplinare di teatro, musica e danza** di riferimento per l'area Centro-europea e balcanica, che per il suo **30esimo compleanno**, con un aspetto e un assetto rinnovato, declinerà il tema **EREDI**.

La scelta del tema e la direzione sono di **Giacomo Pedini**, lui stesso "giovane" ed erede della tradizione teatrale, cresciuto come drammaturgo e regista per lo più in ambito emiliano, con un solido percorso professionale anche all'Università di Bologna, ora al suo primo anno del triennio 2021 – 23 che lo vedrà in carica per la rassegna friulana.

"Eredi è la parola scelta come tema per Mittelfest 2021 per il suo trentennale, una parola che racchiude una geografia e una storia che, in tre decadi, sono state alquanto mobili, nonché, con gli spettacoli, si è tentato di proporre al pubblico strade diverse, che rispondano talvolta a ciò che a Mittelfest si cerca, talaltra a ciò che a Mittelfest sorprende", spiega **il direttore Pedini.**

Uno degli aspetti rinnovati di Mittelfest 2021 sarà la sua **formula** scandita in due importanti festival e una presenza sul territorio continuativa, per non fare di Mittelfest un evento episodico, ma un reale momento di crescita che unisce più realtà all'interno di una terra, e questa terra a una dimensione internazionale.

"Questo trentesimo anniversario del festival coincide con uno dei momenti più difficili della recente storia umana. Per questo vogliamo confermare la vocazione originaria del festival: fare della cultura un ponte per unire, per dare a tutti nuova forza, passione e lungimiranza. Mittelfest risponde alla complessità del momento facendosi più grande e dando rilievo e aiuto concreto ai giovani, i veri eredi", aggiunge **il presidente Roberto Corciulo**.

Mittelfest **aderisce** a European Festivals Association, Italiafestival e al progetto Go!2025.

MITTELFEST 27 agosto – 5 settembre

Il programma

27 agosto: anche quest'anno il festival apre con un **concerto della FVG Orchestra** intitolato **Devil's Bridge/** *Il **ponte** del diavolo: musiche, memorie, tradizioni dei fiumi europei* con il brano commissionato per l'occasione al compositore **Cristian Carrara**, la giovanissima solista Erica Piccotti e il grande direttore bulgaro **Grigor Palikarov**.

FVGOrchestra

Mentre, già dal pomeriggio della giornata inaugurale, inizia il percorso di uno dei due spettacoli site-specific. Si tratta di Remote Cividale, la proposta del collettivo tedesco Rimini Protokoll che, dopo un successo internazionale, approda a Cividale: un viaggio dentro la città, in cui 30 persone audioguidate (a scelta in inglese o italiano) saranno invitate a rinnovare lo sguardo su luoghi noti, traendone sensi inediti.

Le divine donne di Dante_Marcorè ©TamaraCasula28

L'altro spettacolo che fa di Cividale il proprio speciale e irripetibile set si terrà il **4-5 settembre**, giorno di chiusura del festival: *Signal at Cividale*, spettacolo olandese supportato da Dutch Performing Arts, con la musica e la regia di **Strijbos & Van Rijswijk**, in prima assoluta. 24 auto parlanti con il supporto di soprani dal vivo, attraverseranno Cividale del Friuli.

Sempre il **27 agosto** va in scena anche *Letra*, spettacolo italo-albanese – coprodotto da Koreja e Teatro Metropol di Tirana – dal testo di **Yljet Aliçka** e per la regia di **Salvatore Tramacere**.

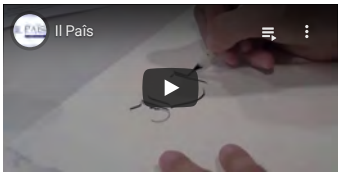
Il tema della **MEMORIA** ritorna nello spettacolo del grande coreografo, danzatore e artista visivo ungherese **Josef Nadj** che, nello spettacolo *Mnémosyne* (dal **28 agosto all'1 settembre**), ci porta in prima nazionale la sua visione in un'opera totale che unisce una mostra fotografica e una scatola nera in cui l'artista mette in mostra se stesso.

Così è per un altro degli appuntamenti di primo piano del festival,

HABITARE

CLICCA QUI per leggere il supplemento a Il Paîs *gente della nostra terra*

IL PAIS TV



METEO

FACEBOOK

Opera Festival e Mittelfest, in cui **Neri Marcorè**, accompagnato dall'Orchestra Arcangelo Corelli diretta da Jacopo Rivani, incontra protagoniste femminili della Divina Commedia.

Quello della **VOCE DELLE DONNE** diventa, infatti, un altro pilastro importante in questa edizione del festival.

Con la musica di *Once upon a song in Balkans*, spettacolo bosniaco con **Tijana Vignjević e Belma Alić** (**29 agosto**, prima nazionale), con lo **spettacolo sloveno My husband** (**31 agosto**, prima nazionale), basato sui racconti sarcastici di **Rumena Bužarovska**, una delle migliori autrici macedoni, con in scena ben 9 donne.

E straordinaria è anche la partecipazione al festival dell'apprezzatissima violinista moldava **Patricia Kopatchinskaja** che il 29 agosto, insieme al pianista turco **Fazil Say**, offrirà un concerto in prima nazionale con musiche da Franz Schubert, Johannes Brahms, Leoš Janáček.

Allora diventa inevitabile introdurre anche il tema della dialettica tra **PADRI E FIGLI**. In questo filone il nuovo progetto di **Nicola Borghesi con Kepler 452** (**2 settembre**, prima assoluta) *Uguale ma più piccolo – un laboratorio per i figli* e l'opera musicale *Entente harmonique*, con **Lorenza Borrani**, su musiche di Debussy.

E ancora lo spettacolo di parole e musica, tenero e divertente, *Due padri e altri animali feroci* (**5 settembre**), con il fumettista e inventore di storie **Leo Ortolani e Giampaolo Bandini**.

Possiamo considerarlo un messaggio lanciato al **FUTURO** invece quello che è racchiuso nel magnifico testo di Italo Calvino, portato per la prima volta in scena il **2 settembre** in prima assoluta dal violoncellista **Enrico Bronzi**, accompagnato dalle parole dello scrittore **Paolo di Paolo**, sotto il titolo: *Six memos*, come le chiamò Calvino stesso, sottotitolando: *Sei proposte per il prossimo millennio*.

E semi di futuro ci sono anche nello spettacolo di danza *PLI* del danzatore e coreografo Ceco **Viktor Černický** (**3 settembre**).

Tra le altre **novità di Mittelfest 2021**, in questo caso dedicate in particolare alle **FAMIGLIE**, l'arrivo del **CIRCO**, nelle sue migliori declinazioni: spettacolo acrobatico di danza *A testa in giù* (**30 agosto**, prima assoluta da Italia, Francia e Brasile), *GAP 42* del duo tedesco **Mano a mano, Chris e Iris**, collaboratori del Cirque Eloize e premiati a livello internazionale (**2 settembre**, prima nazionale).

Per grandi e piccoli anche lo spettacolo di **Ortoteatro** *Racconti a briglia sciolta!* (**5 settembre**), spettacolo di fiabe popolari narrate e cantate.

Altre proposte dal **TERRITORIO FRIULANO** sono: *Timp a Tiare*, che consolida la collaborazione con **Arlef** e apre quella con **Accademia Naonis**, coproduttori insieme a Mittelfest: la canzone friulana dal '500 a oggi con la partecipazione straordinaria di **Tosca** che si esibirà in 3 canzoni friulane.

Il viaggio di Galileo, poi, mette insieme il **Conservatorio G. Tartini di Trieste** e le **accademie di musica di Belgrado e di Novi Sad-Serbia** – in una collaborazione culturale tra Italia e Serbia, e da un'idea di **Ivan Fedele** (che ha anche scritto la musica per l'occasione), con la direzione del Maestro **Marco Angius** (**30 agosto**, prima assoluta). Lo spettacolo *Aere Fragmenta* vede invece all'opera il **Conservatorio Tomadini** di Udine.

MITTELYOUNG 24 – 27 giugno

Programma

Questa rassegna under 30 è una delle maggiori novità dell'edizione 2021 di Mittelfest, **un modo per ripartire** dopo uno dei periodi più complessi per lo spettacolo dal vivo, **dopo la pandemia**. Mittelfest, dando un concreto **aiuto produttivo ai giovani**, vuole così progettare insieme a loro il futuro ed esplorare la possibilità di **un'eredità**.

In seguito a un bando diffuso in tutti i Paesi della Mitteleuropa, che si è concluso con **162 proposte**, sono stati individuati da una commissione under 30, **9 spettacoli**, 3 per ognuno dei settori teatro, danza e musica, che riceveranno il sostegno economico dal festival. La stessa commissione sceglierà **3 spettacoli** per il calendario di **Mittelfest**.

6 sono i Paesi rappresentati dalle opere prescelte, quasi tutte in prima assoluta.

24 giugno, apre la manifestazione lo spettacolo di danza sloveno *Indultado* di e con **Lia Ujčič**: una performance sul coraggio e la violenza, sulla combattività e il perdono.

A seguire, lo spettacolo Italo-albanese *PPP ti racconto l'Albania. Primo studio*. Un progetto di storie autobiografiche, rielaborazioni autoriali, estratti dal romanzo *Sogno di una cosa e altri scritti di Pasolini*, di e con Klaus Martini

25 giugno, il trio greco-tedesco **Mosatric** presenta lo spettacolo musicale *Amuse*d*: un mosaico di musica, danza e performance che spazia dalla Grecia ai Balcani, dalla Spagna alla Scandinavia.

È ceco invece lo spettacolo di danza *Potrait of a Post-Hasburgian* di e con **Sara Koluchova**: un assolo inedito, ispirato alla danza folk che punta a mettere in discussione gli elementi che costruiscono la nostra identità.

26 giugno, il **Burtuqal Quartet** con lo spettacolo musicale *Sorda e bella*, porta in scena una rilettura della Sicilia nell'ultimo secolo. Mentre **Angelica Bifano** presenta lo spettacolo teatrale *Mamma son tanto felice*, con la volontà di mettere a confronto 3 generazioni di donne.

27 giugno, in scena la compagnia friulana **Sclapaduris**, con *Attenti al loop*, vivisezione ossessiva della favola di Cappuccetto rosso.

Si chiude con uno spettacolo di teatro, danza e musica, proveniente dai Paesi Bassi: *A waste of time*, che ridà vita a oggetti rifiutati, trasformandoli in strumenti con cui rileggere musiche contemporanee e note.

Info e programma completo: www.mittelfest.org

Foto anteprima Rimini Protokoll_RemoteTaipei©Lafun Photography

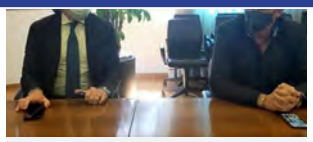
Europeana_Lino Guanciale_DSC2089_(c) foto Manuel Scrima, total look Dsquared2

YOU ARE READING
MITTELFEST: presentato il programma 2021

NO COMMENT | CONDIVIDI

Contattaci

Ma si teme il contraccolpo sull'occupazione, a rischio 40mila lavoratori



ILPAIS.IT
Risale la fiducia delle imprese del terziario Fvg

Utilizziamo i cookie per offrirti la miglior esperienza possibile sul nostro sito Web.
Quando utilizzi il nostro sito Web, accetti che vengano trasmessi cookie sul tuo dispositivo. Ulteriori informazioni OK

Presentato il Mittelfest

A Cividale i nuovi linguaggi dell'arte

In programma 31 progetti artistici provenienti da 13 Paesi, tra cui 18 prime assolute o nazionali

Lino Guanciale (© Manuel Scrima)

CULTURA E SPETTACOLO
27 maggio 2021 di
Claudio Pizzin

mittelfest cividale

Presentata l'edizione 2021 di **Mittelfest - festival multidisciplinare di teatro, musica e danza** di riferimento per l'area Centro-europea e balcanica, che per il suo **30esimo compleanno**, con un aspetto e un assetto rinnovato, declinerà il tema **EREDI**.

L'appuntamento è a Cividale del Friuli dal 27 agosto al 5 settembre.

La scelta del tema e la direzione sono di **Giacomo Pedini**, lui stesso "giovane" ed erede della tradizione teatrale, cresciuto come drammaturgo e regista per lo più in ambito emiliano, con un solido percorso professionale anche all'Università di Bologna, ora al suo primo anno del triennio 2021 – 23 che lo vedrà in carica per la rassegna friulana.

Uno degli aspetti rinnovati di Mittelfest 2021 sarà la sua **formula** scandita in due festival e una presenza sul territorio continuativa, per non fare di Mittelfest un evento episodico, ma un reale momento di crescita che unisce più realtà all'interno di una terra, e questa terra a una dimensione internazionale.

"Questo trentesimo anniversario del festival coincide con uno dei momenti più difficili della recente storia umana. Per questo vogliamo confermare la vocazione originaria del festival: fare della cultura un ponte per unire, per dare a tutti nuova forza, passione e lungimiranza. Mittelfest risponde alla complessità del momento facendosi più grande e dando rilievo e aiuto concreto ai giovani, i veri eredi", aggiunge **il presidente Roberto Corciulo**.

Mittelfest **aderisce** a European Festivals Association, Italiafestival e al progetto Go!2025.

Anche quest'anno il festival apre (27 agosto) con un **concerto della FVG Orchestra** intitolato **Devil's Bridge/ *Il ponte del diavolo***: *musiche, memorie, tradizioni dei fiumi europei* con il brano commissionato per l'occasione al compositore **Cristian Carrara**, la giovanissima solista Erica Piccotti e il grande direttore bulgaro **Grigor Palikarov**.

Mentre, già dal pomeriggio della giornata inaugurale, inizia il percorso di uno dei due spettacoli *site-specific*. Si tratta di ***Remote Cividale***, la proposta del collettivo tedesco Rimini Protokoll che, dopo un successo internazionale, approda a Cividale: un viaggio dentro la città, in cui 30 persone audioguidate (a scelta in inglese o italiano) saranno invitate a rinnovare lo sguardo su luoghi noti, traendone sensi inediti.

L'altro spettacolo che fa di Cividale il proprio speciale e irripetibile set si terrà il **4-5 settembre**, giorno di chiusura del festival: ***Signal at Cividale***, spettacolo olandese supportato da Dutch Performing Arts, con la musica e la regia di **Strijbos & Van Rijswijk**, in prima assoluta. 24 auto parlanti con il supporto di soprani dal vivo, attraverseranno Cividale del Friuli.

Sempre il **27 agosto** va in scena anche *Letra*, spettacolo italo-albanese - coprodotto da Koreja e Teatro Metropol di Tirana - dal testo di **Yllet Aliçka** e per la regia di **Salvatore Tramacere**.

Rimini Protokoll, Remote Taipei (© Lafun Photography)

Il tema della **MEMORIA** ritorna nello spettacolo del coreografo, danzatore e artista visivo ungherese **Josef Nadj** che, nello spettacolo ***Mnémosyne*** (dal **28 agosto all'1 settembre**), porta in prima nazionale la sua visione in un'opera totale che unisce una mostra fotografica e una scatola nera in cui l'artista mette in mostra se stesso.

Così è per un altro degli appuntamenti di primo piano del festival, ***Europeana, breve storia del XX secolo***, dal libro dello scrittore di Praga Patrick Ourednik, cui **Lino Guanciale** darà la voce e la regia il **28 agosto** in prima assoluta, accompagnato dalla fisarmonica del musicista sloveno Marko Hatlak (una coproduzione Mittelfest e Wrong Child, in collaborazione con Ljubiana festival).

Nei luoghi della memoria, con ami verso il mondo, si aggira anche lo spettacolo musicale olandese, sostenuto da Dutch Performing Arts, in prima nazionale ***I Don't want to be an individual all on my own*** di **Genevieve Murphy** (**28 agosto**).

Da qui anche il tema del **MITO** diviene ponte tra passato e futuro in due spettacoli musicali: ***Sisyphus*** (**3 settembre**, prima nazionale in collaborazione con Onassis STEGI – Outward Turn Program di Atene), con la compositrice e suonatrice di kanun ellenica **Sofia Labropoulou**, fino alle canzoni dei Sex Pistols, e ***They have waited long enough*** (**4 settembre**, prima nazionale), frutto di una collaborazione multipla - prodotto dal festival olandese **Wonderfeel** con Lunalia (BE), Antwerp Liedfest (BE), Oranjewould (NL), Mittelfest (IT), November Music (NL) e il sostegno di Dutch Performing Arts - con Catharine Dain, Raphaëla Danksagmüller, Shaza Manla e lo String Quartet.

Non lontana è la suggestione di ***Le divine donne di Dante*** (**5 settembre**), coproduzione di Ravenna Festival, Macerata Opera Festival e Mittelfest, in cui **Neri Marcorè**, accompagnato dall'Orchestra Arcangelo Corelli diretta da Jacopo Rivani, incontra protagoniste femminili della Divina Commedia.

Quello della **VOCE DELLE DONNE** diventa, infatti, un altro pilastro in questa edizione del festival.

OGGI 13° 13° | DOMANI 15° 15° | DOPODOMANI 14° 14°

EVENTI guarda tutti
CLASSIC ART | DISCOVERY | MEETING | MUSIC | SPORT | YOUNG

Treviso — oggi e fino al 29/05
From a common past

Caneva — oggi e fino al 20/06
Esplorando la fantasia: Sarolta Szulyovszky

Pordenone — oggi e fino al 05/09
Il Dante di Anzil

Trieste — oggi e fino al 06/06
Mosaicamente

Trieste — oggi e fino al 09/06
Tempo di fiori

Monfalcone — 27/05 e fino al 28/05
Romeo e Giulietta

Pordenone — 27/05 e fino al 28/05
Misha Maisky

Artegna — 27/05 e fino al 28/05
Vorrei essere figlio di un uomo felice

Monfalcone — 28/05/21

segnala evento | ricerca avanzata

IL NUOVO VERDE
PROGETTO E REALIZZAZIONE GIARDINI - LAVORI DI MANUTENZIONE
OPERE DI GIARDINAGGIO - POTATURE D'ALTO FUSTO E ARBUSTIVE
Via di Servola 125/1 - TRIESTE

Cultura e Spettacolo
Anche Fiorella Mannoia in concerto a Palmanova

Attualità
FlixBus potenzia la rete in Friuli Venezia Giulia

Attualità
Saciletto, nuovi marciapiedi completati

Attualità
Palmanova, rinnovato l'Hotel Roma

L'autore della porta accanto
Una scintilla per i giovani lettori

L'analisi
Dalla teoria alla pratica

L'autore della porta accanto
Dalla poesia alla... pizza

L'autore della porta accanto
Tutta una questione di algoritmo

Con la musica di ***Once upon a song in Balkans***, spettacolo bosniaco con **Tijana Vignjević e Belma Alić** (**29 agosto**, prima nazionale), con lo **spettacolo sloveno *My husband*** (**31 agosto**, prima nazionale), basato sui racconti sarcastici di **Rumena Bužarovska**, una delle migliori autrici macedoni, con in scena ben 9 donne.

E straordinaria è anche la partecipazione al festival dell'apprezzatissima violinista moldava **Patricia Kopatchinskaja** che il 29 agosto, insieme al pianista turco **Fazil Say**, offrirà un concerto in prima nazionale con musiche da Franz Schubert, Johannes Brahms, Leoš Janáček.

Allora diventa inevitabile introdurre anche il tema della dialettica tra **PADRI E FIGLI**. In questo filone il nuovo progetto di **Nicola Borghesi con Kepler 452** (**2 settembre**, prima assoluta) ***Uguale ma più piccolo – un laboratorio per i figli*** e l'opera musicale ***Entente harmonique***, con **Lorenza Borrani**, su musiche di Debussy.

E ancora lo spettacolo di parole e musica, tenero e divertente, ***Due padri e altri animali feroci*** (**5 settembre**), con il fumettista e inventore di storie **Leo Ortolani e Giampaolo Bandini**.

Può essere considerato un messaggio lanciato al **FUTURO** invece quello che è racchiuso nel testo di Italo Calvino, portato per la prima volta in scena il **2 settembre** in prima assoluta dal violoncellista **Enrico Bronzi**, accompagnato dalle parole dello scrittore **Paolo di Paolo**, sotto il titolo: ***Six memos***, come le chiamò Calvino stesso, sottotitolando: *Sei proposte per il prossimo millennio*.

E semi di futuro ci sono anche nello spettacolo di danza ***PLI*** del danzatore e coreografo Ceco **Viktor Černický** (**3 settembre**).

Tra le altre **novità di Mittelfest 2021**, in questo caso dedicate in particolare alle **FAMIGLIE**, l'arrivo del **CIRCO**, nelle sue migliori declinazioni: spettacolo acrobatico di danza ***A testa in giù*** (**30 agosto**, prima assoluta da Italia, Francia e Brasile), ***GAP 42*** del duo tedesco **Mano a mano, Chris e Iris**, collaboratori del Cirque Eloize e premiati a livello internazionale (**2 settembre**, prima nazionale).

Per grandi e piccoli anche lo spettacolo di **Ortoteatro *Racconti a briglia sciolta!*** (**5 settembre**), spettacolo di fiabe popolari narrate e cantate.

Altre proposte dal **TERRITORIO FRIULANO** sono: ***Timp a Tiare***, che consolida la collaborazione con **Arlef** e apre quella con **Accademia Naonis**, coproduttori insieme a Mittelfest: la canzone friulana dal '500 a oggi con la partecipazione straordinaria di **Tosca** che si esibirà in 3 canzoni friulane.

Il viaggio di Galileo, poi, mette insieme il **Conservatorio G. Tartini di Trieste** e le **accademie di musica di Belgrado e di Novi Sad-Serbia** – in una collaborazione culturale tra Italia e Serbia, e da un'idea di **Ivan Fedele** (che ha anche scritto la musica per l'occasione), con la direzione del Maestro **Marco Angius** (**30 agosto**, prima assoluta). Lo spettacolo ***Aere Fragmenta*** vede invece all'opera il **Conservatorio Tomadini** di Udine.

Anteprima di Mittelfest sarà l'annunciato **MITTELYOUNG**, dal 24 al 27 giugno.

La rassegna under 30 è una delle maggiori novità dell'edizione 2021 di Mittelfest, **un modo per ripartire** dopo uno dei periodi più complessi per lo spettacolo dal vivo, **dopo la pandemia**. Mittelfest vuole così progettare insieme a loro il futuro ed esplorare la possibilità di **un'eredità**.

In seguito a un bando diffuso in tutti i Paesi della Mitteleuropa, che si è concluso con **162 proposte**, sono stati individuati da una commissione under 30, **9 spettacoli**, 3 per ognuno dei settori teatro, danza e musica, che riceveranno il sostegno economico dal festival. La stessa commissione sceglierà **3 spettacoli** per il calendario di **Mittelfest**.

6 sono i Paesi rappresentati dalle opere prescelte, quasi tutte in prima assoluta.

24 giugno, apre la manifestazione lo spettacolo di danza sloveno *Indultado* di e con **Lia Ujčič**: una performance sul coraggio e la violenza, sulla combattività e il perdono.

A seguire, lo spettacolo Italo-albanese *PPP ti racconto l'Albania. Primo studio*. Un progetto di storie autobiografiche, rielaborazioni autoriali, estratti dal romanzo *Sogno di una cosa e altri scritti di Pasolini*, di e con Klaus Martini

25 giugno, il trio greco-tedesco **Mosatrïc** presenta lo spettacolo musicale *Amuse*d*: un mosaico di musica, danza e performance che spazia dalla Grecia ai Balcani, dalla Spagna alla Scandinavia.

È ceco invece lo spettacolo di danza *Potrait of a Post-Hasburgian* di e con **Sara Koluchova**: un assolo inedito, ispirato alla danza folk che punta a mettere in discussione gli elementi che costruiscono la nostra identità.

26 giugno, il **Burtuqal Quartet** con lo spettacolo musicale *Sorda e bella*, porta in scena una rilettura della Sicilia nell'ultimo secolo. Mentre **Angelica Bifano** presenta lo spettacolo teatrale *Mamma son tanto felice*, con la volontà di mettere a confronto 3 generazioni di donne.

27 giugno, in scena la compagnia friulana **Sclapaduris**, con *Attenti al loop*, vivisezione ossessiva della favola di Cappuccetto rosso.

Si chiude con uno spettacolo di teatro, danza e musica, proveniente dai Paesi Bassi: *A waste of time*, che ridà vita a oggetti rifiutati, trasformandoli in strumenti con cui rileggere musiche contemporanee e note.

Info e programma completo: www.mittelfest.org

Commenta per primo

ATTUALITÀ

Cividale, nuovi interventi per Monastero e Tempietto

Previsti anche il restauro degli affreschi e la realizzazione di una sala multimediale. In progettazione il recupero dell'area delle celle di clausura

CULTURA E SPETTACOLO

Cividale, il Ristori rialza il sipario

In fase di lancio una mini rassegna primaverile-estiva con tre spettacoli a maggio e giugno

ATTUALITÀ

Cividale, inaugurata la nuova variante alla SS54

La strada include un sottopasso alla linea ferroviaria che integra anche la pista ciclabile, eliminando il passaggio a livello e mettendo così in sicurezza l'attraversamento per i ciclisti

TURISMO

Monte Lussari, riapre la telecabina

Riprende il servizio per il trasporto dei pedoni in cima al monte. Previsti contingentamenti di presenze a seconda delle fasce orarie per evitare possibili assembramenti

ATTUALITÀ

Alterazione di gusto e olfatto post COVID: nuovi studi a Trieste

I sintomi permangono in circa il 20% dei casi a distanza di un anno dalla malattia. Al vaglio un protocollo di riabilitazione personalizzato

SPORT

Ultra Maratona, Roberto Tomat campione italiano over 70

Il runner aquileiese ha percorso sull'autodromo "Enzo e Dino Ferrari" 100 km in 11h 17' e 16"

iMagazine è un marchio di proprietà di Goliardica Editrice
redazione in **via Aquileia 64a, Bagnaria Arsa (UD)**
© 2006 - 2021 Goliardica Editrice

PORDENONE OGGI.it

Nord Est

Mittelfest (30^) progetta il futuro con il tema "Eredi" (27 agosto-5 settembre)

27 Maggio 2021

FVG – Sarà inevitabilmente un mondo nuovo quello che dovremo far sorgere dopo la pandemia che ha unito, nella stessa sfida, il globo intero. Cosa tenere del passato? Su quali valori diversi far sorgere il nuovo?

Da queste riflessioni parte l'edizione 2021 di Mittelfest – festival multidisciplinare di teatro, musica e danza di riferimento per l'area Centro-europea e balcanica, che per il suo 30esimo compleanno, con un aspetto e un assetto rinnovato, declinerà il tema EREDI.

La scelta del tema e la direzione sono di Giacomo Pedini, lui stesso "giovane" ed erede della tradizione teatrale, cresciuto come drammaturgo e regista per lo più in ambito emiliano, con un solido percorso professionale anche all'Università di Bologna, ora al suo primo anno del triennio 2021 – 23 che lo vedrà in carica per la rassegna friulana.

"Eredi è la parola scelta come tema per Mittelfest 2021 per il suo trentennale, una parola che racchiude una geografia e una storia che, in tre decadi, sono state alquanto mobili, nonché, con gli spettacoli, si è tentato di proporre al pubblico strade diverse, che rispondano talvolta a ciò che a Mittelfest si cerca, talaltra a ciò che a Mittelfest sorprende", spiega il direttore Pedini.

Uno degli aspetti rinnovati di Mittelfest 2021 sarà la sua formula scandita in due importanti festival e una presenza sul territorio continuativa, per non fare di Mittelfest un evento episodico, ma un reale momento di crescita che unisce più realtà all'interno di una terra, e questa terra a una dimensione internazionale.

"Questo trentesimo anniversario del festival coincide con uno dei momenti più difficili della recente storia umana. Per questo vogliamo confermare la vocazione originaria del festival: fare della cultura un ponte per unire, per dare a tutti nuova forza, passione e lungimiranza. Mittelfest risponde alla complessità del momento facendosi più grande e dando rilievo e aiuto concreto ai giovani, i veri eredi", aggiunge il presidente Roberto Corciulo.
Mittelfest aderisce a European Festivals Association, Italiafestival e al progetto Go!2025.

MITTELFEST 27 agosto – 5 settembre.
Il programma

27 agosto: anche quest'anno il festival apre con un concerto della FVG Orchestra intitolato Devil's Bridge/ Il ponte del diavolo: musiche, memorie, tradizioni dei fiumi europei con il brano commissionato per l'occasione al compositore Cristian Carrara, la giovanissima solista Erica Piccotti e il grande direttore bulgaro Grigor Palikarov.

Mentre, già dal pomeriggio della giornata inaugurale, inizia il percorso di uno dei due spettacoli site-specific. Si tratta di Remote Cividale, la proposta del collettivo tedesco Rimini Protokoll che, dopo un successo internazionale, approda a Cividale: un viaggio dentro la città, in cui 30 persone audioguidate (a scelta in inglese o italiano) saranno invitate a rinnovare lo sguardo su luoghi noti, traendone sensi inediti.

L'altro spettacolo che fa di Cividale il proprio speciale e irripetibile set si terrà il 4-5 settembre, giorno di chiusura del festival: Signal at Cividale, spettacolo olandese supportato da Dutch Performing Arts, con la musica e la regia di Strijbos & Van Rijswijk, in prima assoluta. 24 auto parlanti con il supporto di soprani dal vivo, attraverseranno Cividale del Friuli.

Sempre il 27 agosto va in scena anche Letra, spettacolo italo-albanese – coprodotto da Koreja e Teatro Metropol di Tirana – dal testo di Ylljet Aliçka e per la regia di Salvatore Tramacere.

Il tema della MEMORIA ritorna nello spettacolo del grande coreografo, danzatore e artista visivo ungherese Josef Nadj che, nello spettacolo Mnémosyne (dal 28 agosto all'1 settembre), ci porta in prima nazionale la sua visione in un'opera totale che unisce una mostra fotografica e una scatola nera in cui l'artista mette in mostra se stesso.
Così è per un altro degli appuntamenti di primo piano del festival, Europeana, breve storia del XX secolo, dal libro dello scrittore di Praga Patrick Ourednik, cui Lino Guanciale darà la voce e la regia il 28 agosto in prima assoluta, accompagnato dalla fisarmonica del musicista sloveno Marko Hatlak (una coproduzione Mittelfest e Wrong Child, in collaborazione con Ljubiana festival).
Nei luoghi della memoria, con ami verso il mondo, si aggira anche lo spettacolo musicale olandese, sostenuto da Dutch Performing Arts, in prima nazionale I Don't want to be an individual all on my own di Genevieve Murphy (28 agosto).

Da qui anche il tema del MITO diviene ponte tra passato e futuro in due spettacoli musicali: Sisyphus (3 settembre, prima nazionale in collaborazione con Onassis STEGI – Outward Turn Program di Atene), con la compositrice e suonatrice di kanun ellenica Sofia Labropoulou, fino alle canzoni dei Sex Pistols, e They have waited long enough (4 settembre, prima nazionale), frutto di una collaborazione multipla – prodotto dal festival olandese Wonderfeel con Lunalia (BE), Antwerp Liedfest (BE), Oranjewould (NL), Mittelfest (IT), November Music (NL) e il sostegno di Dutch Performing Arts – con Catharine Dain, Raphaëla Danksagmüller, Shaza Manla e lo String Quartet.

Non lontana è la suggestione di Le divine donne di Dante (5 settembre), coproduzione di Ravenna Festival, Macerata Opera Festival e Mittelfest, in cui Neri Marcorè, accompagnato dall'Orchestra Arcangelo Corelli diretta da Jacopo Rivani, incontra protagoniste femminili della Divina Commedia.

Quello della VOCE DELLE DONNE diventa, infatti, un altro pilastro importante in questa edizione del festival. Con la musica di Once upon a song in Balkans, spettacolo bosniaco con Tijana Vignjević e Belma Alić (29 agosto, prima nazionale), con lo spettacolo sloveno My husband (31 agosto, prima nazionale), basato sui racconti sarcastici di Rumena Bužarovska, una delle migliori autrici macedoni, con in scena ben 9 donne.
E straordinaria è anche la partecipazione al festival dell'apprezzatissima violinista moldava Patricia Kopatchinskaja che il 29 agosto, insieme al pianista turco Fazil Say, offrirà un concerto in prima nazionale con musiche da Franz Schubert, Johannes Brahms, Leoš Janáček.

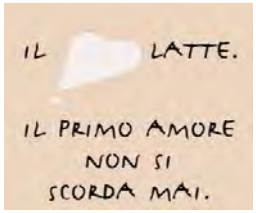
Allora diventa inevitabile introdurre anche il tema della dialettica tra PADRI E FIGLI. In questo filone il nuovo progetto di Nicola Borghesi con Kepler 452 (2 settembre, prima assoluta) Uguale ma più piccolo – un

NECROLOGI Vedi Tutti

LUCIO BORTOLUSSI
27 Maggio 2021

LUIGI VENUTO
27 Maggio 2021

MARCELLA PERISSINOTTO ved. Lunardelli
27 Maggio 2021



laboratorio per i figli e l'opera musicale Entente harmonique, con Lorenza Borrani, su musiche di Debussy.
E ancora lo spettacolo di parole e musica, tenero e divertente, Due padri e altri animali feroci (5 settembre), con il fumettista e inventore di storie Leo Ortolani e Giampaolo Bandini.

Possiamo considerarlo un messaggio lanciato al FUTURO invece quello che è racchiuso nel magnifico testo di Italo Calvino, portato per la prima volta in scena il 2 settembre in prima assoluta dal violoncellista Enrico Bronzi, accompagnato dalle parole dello scrittore Paolo di Paolo, sotto il titolo: Six memos, come le chiamò Calvino stesso, sottotitolando: Sei proposte per il prossimo millennio.
E semi di futuro ci sono anche nello spettacolo di danza PLI del danzatore e coreografo Ceco Viktor Černický (3 settembre).

Tra le altre novità di Mittelfest 2021, in questo caso dedicate in particolare alle FAMIGLIE, l'arrivo del CIRCO, nelle sue migliori declinazioni: spettacolo acrobatico di danza A testa in giù (30 agosto, prima assoluta da Italia, Francia e Brasile), GAP 42 del duo tedesco Mano a mano, Chris e Iris, collaboratori del Cirque Eloize e premiati a livello internazionale (2 settembre, prima nazionale).
Per grandi e piccoli anche lo spettacolo di Ortoteatro Racconti a briglia sciolta! (5 settembre), spettacolo di fiabe popolari narrate e cantate.

Altre proposte dal TERRITORIO FRIULANO sono: Timp a Tiare, che consolida la collaborazione con Arlef e apre quella con Accademia Naonis, coproduttori insieme a Mittelfest: la canzone friulana dal '500 a oggi con la partecipazione straordinaria di Tosca che si esibirà in 3 canzoni friulane.
Il viaggio di Galileo, poi, mette insieme il Conservatorio G. Tartini di Trieste e le accademie di musica di Belgrado e di Novi Sad-Serbia – in una collaborazione culturale tra Italia e Serbia, e da un'idea di Ivan Fedele (che ha anche scritto la musica per l'occasione), con la direzione del Maestro Marco Angius (30 agosto, prima assoluta). Lo spettacolo Aere Fragmenta vede invece all'opera il Conservatorio Tomadini di Udine.

MITTELYOUNG 24 – 27 giugno
Programma
Questa rassegna under 30 è una delle maggiori novità dell'edizione 2021 di Mittelfest, un modo per ripartire dopo uno dei periodi più complessi per lo spettacolo dal vivo, dopo la pandemia. Mittelfest, dando un concreto aiuto produttivo ai giovani, vuole così progettare insieme a loro il futuro ed esplorare la possibilità di un'eredità.

In seguito a un bando diffuso in tutti i Paesi della Mitteleuropa, che si è concluso con 162 proposte, sono stati individuati da una commissione under 30, 9 spettacoli, 3 per ognuno dei settori teatro, danza e musica, che riceveranno il sostegno economico dal festival. La stessa commissione sceglierà 3 spettacoli per il calendario di Mittelfest.

6 sono i Paesi rappresentati dalle opere prescelte, quasi tutte in prima assoluta.

24 giugno, apre la manifestazione lo spettacolo di danza sloveno Indultado di e con Lia Ujčič: una performance sul coraggio e la violenza, sulla combattività e il perdono.
A seguire, lo spettacolo Italo-albanese PPP ti racconto l'Albania. Primo studio. Un progetto di storie autobiografiche, rielaborazioni autoriali, estratti dal romanzo Sogno di una cosa e altri scritti di Pasolini, di e con Klaus Martini

25 giugno, il trio greco-tedesco Mosatrïc presenta lo spettacolo musicale Amuse*d: un mosaico di musica, danza e performance che spazia dalla Grecia ai Balcani, dalla Spagna alla Scandinavia.
È ceco invece lo spettacolo di danza Potrait of a Post-Hasburgian di e con Sara Koluchova: un assolo inedito, ispirato alla danza folk che punta a mettere in discussione gli elementi che costruiscono la nostra identità.

26 giugno, il Burtuqal Quartet con lo spettacolo musicale Sorda e bella, porta in scena una rilettura della Sicilia nell'ultimo secolo. Mentre Angelica Bifano presenta lo spettacolo teatrale Mamma son tanto felice, con la volontà di mettere a confronto 3 generazioni di donne.

27 giugno, in scena la compagnia friulana Sclapaduris, con Attenti al loop, vivisezione ossessiva della favola di Cappuccetto rosso.
Si chiude con uno spettacolo di teatro, danza e musica, proveniente dai Paesi Bassi: A waste of time, che ridà vita a oggetti rifiutati, trasformandoli in strumenti con cui rileggere musiche contemporanee e note.

Info e programma completo: www.mittelfest.org

Contenuti sponsorizzati

Smetti di Russare Subito ed Elimina le Apnee Notturne
Smetti di Russare Subito

MARIA CASTRIOTTA

Approfitta della promo Internet a 19,90€/mese per 20 mesi
Linkem

DOMENICA PANARELLO IN PLUCHINO

Eni Gas&Luce brucia le offerte: Solo per nuovi clienti 9€ al mese
Eni Gas&Luce

La tua laurea dopo i 30 anni: non è troppo tardi!
UniMilano

Sponsorizzato da

Condividi

← Pordenone Calcio: la maglia neroverde veicolo di promozione dell'economia e del territorio locale

Copyright © 2021 PORDENONEOGGI.IT. All rights reserved.

Condividi

— SPETTACOLO 27 MAG 2021

L'edizione del trentennale di Mittelfest si moltiplica per tre

Al cartellone dei grandi eventi, che si apre il 27 agosto a Cividale, si aggiungono Mittelyoung e Mittelland, il festival dei giovani e quello diffuso sul territorio

di **Andrea Vardanega**

Un festival che si fa in tre, per un legame ancora più solido con il territorio di riferimento. È la caratteristica che più salta agli occhi, dalla conferenza stampa con cui è stato presentato il Mittelfest 2021, da quest'anno affidato, come direzione artistica, a Giacomo Pedini.

Alla classica sezione con i grandi eventi, che comincia il 27 agosto a Cividale, si affianca infatti - cominciando il 24 giugno - Mittelyoung, con nove spettacoli affidati ad artisti under 30, scelti tramite un concorso internazionale, e Mittelland, una rassegna diffusa e permanente, lungo tutto l'anno, anche con spettacoli itineranti.

L'obiettivo, secondo uno slogan che oggi, sulla rete, è rimbalzato più volte, è creare un festival radicato sul territorio ma connesso al mondo.

Il titolo di questa trentesima edizione è "eredi", e viene declinato attraverso la molteplicità di generi e di linguaggi, anche con l'obiettivo di aprire il festival a pubblici nuovi e diversi. Molteplicità che è anche nel gomitolo colorato scelto come simbolo del Mittelfest, e che - nel video proiettato in apertura di conferenza stampa - dipana i propri fili e li dirige verso il mondo circostante.

In numeri, la rassegna di fine estate comprende 31 progetti artistici, per 18 prime assolute e italiane, e otto produzioni e coproduzioni, che coinvolgono 13 diversi Paesi. in apertura, il 27 agosto, un concerto della FVG Orchestra e dedicato al Ponte del diavolo, con l'esecuzione di una composizione originale di Cristiano Carrara.

Tra gli eventi di punta, lo spettacolo del danzatore e artista visivo ungherese Josef Nadj. quello di Lino Guanciale insieme al fisarmonicista sloveno Marko Hatlak, e la chiusura sotto il segno di Dante e affidata a Neri Marcorè.

Tag Mittelfest 2021 Mittelfest Giacomo Pedini Cividale

Potrebbero interessarti anche...

— ECONOMIA & LAVORO

Civibabnk, l'assemblea dà il via libera al bilancio, 8 milioni di utile

— ARTE & CULTURA

Mittelfest, prime inmmagini per l'edizione 2021 sul tema "Eredi"

— SALUTE

Il presidente dell'ISS Brusaferro a Cividale fa il punto sui vaccini

— SALUTE

Carenza di vaccini in FVG: il presidente dell'ISS Brusaferro a Cividale

Altri video da Spettacolo

Mittelfest presenta "Eredi", Marcorè e Guanciale tra ospiti

A Cividale dal 27 agosto. In cartellone 31 progetti da 13 Paesi

Redazione ANSA
UDINE

27 maggio 2021
11:48
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Altri
Stampa
Scrivi alla redazione

- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - UDINE, 27 MAG - Rimini Protokoll e Strijbos & Van Rijswijk con due spettacoli 'site specific', Neri Marcorè con "Le divine donne di Dante" e Lino Guanciale con "Europeana", breve storia del 20/o secolo in prima assoluta, accompagnato dalla fisarmonica del musicista sloveno Marko Hatlak. Sono alcuni ospiti della 30/a edizione del Mittelfest, festival internazionale di cultura della Mitteleuropa e dell'Europa orientale in arrivo a Cividale del Friuli dal 27 agosto al 5 settembre, sul tema "Eredi", con 31 progetti artistici da 13 Paesi tra cui 18 prime assolute o nazionali e 8 produzioni/coproduzioni.

La scelta del tema "Eredi" e la direzione artistica sono di Giacomo Pedini, che ha presentato oggi online il programma, con il presidente dell'associazione Mittelfest, Roberto Corciulo.

Illustrata anche Mittelyoung, la nuova rassegna di 9 spettacoli (prosa, musica e danza) selezionati attraverso un bando internazionale tra gli artisti under 30 della Mitteleuropa, in programma dal 24 al 27 giugno. Anche quest'anno il festival si aprirà con un concerto della Fvg Orchestra intitolato "Devil's Bridge - Il ponte del diavolo". Due gli spettacoli site specific nel cartellone, "Remote Cividale" dei Rimini Protokoll, e "Signal at Cividale" degli olandesi Strijbos & Van Rijswijk. Il tema della memoria torna nello spettacolo "Mnémosyne" del coreografo, danzatore e artista ungherese Josef Nadj, in prima nazionale. Atteso a Cividale anche Neri Marcorè accompagnato dall'Orchestra Arcangelo Corelli. Donne protagoniste con "Once upon a song in Balkans", spettacolo bosniaco con Tijana Vignjević e Belma Alić, e con "My husband", che vede in scena 9 donne e con la violinista moldava Patricia Kopatchinskaja insieme al pianista turco Fazil Say. Tra gli altri ospiti, il violoncellista Enrico Bronzi e Tosca, che si esibirà in tre canzoni friulane. (ANSA).

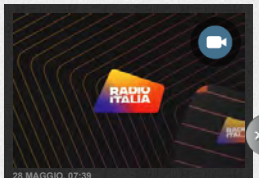
Classica | Musica | Tosca | Enrico Bronzi | Fazil Say | Patricia Kopatchinskaja | Josef Nadj | Roberto Corciulo | Giacomo Pedini | Marko Hatlak | Lino Guanciale | Neri Marcorè | Orchestra Arcangelo Corelli | Fvg Orchestra | Mittelfest

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

ANSAcheck Notizia in certificazione

CONDIVIDI

VIDEO ANSA



28 MAGGIO, 07:39
TORNA RADIO ITALIA ORA: IN ONDA SABATO 29 MAGGIO DALLE 9.00 ALLE 23.00

28 maggio, 07:37
Vaccini, a Napoli distrutti i flaconi usati per evitare frodi

28 maggio, 07:37
Covid, Merkel: "Dal 7 giugno ok ai vaccini dai 12 anni in su"

tutti i video

ULTIMA ORA FRIULI V.G.

18:11 >ANSA-IL-PUNTO/COVID: Fedriga, per monitoraggio Fvg è bianco
15:04 Euro 2020: Coca-Cola è partner e lancia nuova campagna
14:51 Covid: in Fvg 33 casi su 5.567 test e tamponi, 2 decessi
12:23 Aeroporti: Volotea riattiva i collegamenti estivi da Trieste
11:48 Mittelfest presenta "Eredi", Marcorè e Guanciale tra ospiti
10:36 Covid: Fedriga, monitoraggio conferma Fvg in zona bianca
03:46 Libri:il 'Portolano' di Bonadei, raccolta aforismi da social
03:46 Libri:il 'Portolano' di Bonadei, raccolta aforismi da social
18:05 >ANSA-IL-PUNTO/COVID:Fvg, callcenter prenotazione 7/7 giorni
16:04 Covid: in Fvg diminuiscono ricoveri ordinari e isolamenti

› Tutte le news

EUROTECH

R—EVOLUTION DIGITAL EDITION

ANSA ViaggiArt › vai

Giro: seggiovia 'rosa' celebra tappa allo Zoncolan
Impianto autografato da Gilberto Simoni. 'Pronto a novembre'

ANSA InnovAzione digitale

ANSAViaggiArt

Canale ANSA2030 PIÙ RESPONSABILI PIÙ SOSTENIBILI

ANSA Golf

PIANETA CAMERE | CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

Camera commercio: Reggio; incontri per promuovere turismo
Azione sperimentale di collaborazione con operatori tedeschi

Scuola: 15 team protagonisti del progetto Idee in azione
Programma di educazione imprenditoriale della Camera cmmercio

Ligurian Riviera lancia la carta della vacanza sicura
L'impegno di bar, hotel e comuni certificato da #VacanzaSerena

Lavoro: Cciaa Firenze, segnali ripartenza dal mercato
A maggio stimate 8mila assunzioni, vicini livelli prepandemia

› Tutte le news

ANSA Nuova Europa

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA
NOTIZIE SETTIMANALI DAL MiBAC, DAL PARLAMENTO, DAL TERRITORIO, DALL'EUROPA E SEGNALAZIONI DI BANDI, CONCORSI E FINANZIAMENTI

(nln) 27 maggio 2021 13:39

Mittelfest, Fedriga: nuova formula riporta Fvg al centro dell'Europa (2)

Per visualizzare l'articolo integrale bisogna essere abbonati.

Per sottoscrivere un abbonamento contatta gli uffici commerciali all'indirizzo marketing@agcult.it.

Se invece vuoi ricevere settimanalmente una selezione delle notizie pubblicate da AgCult registrati alla Newsletter settimanale gratuita.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA
NOTIZIE SETTIMANALI DAL MiBAC, DAL PARLAMENTO, DAL TERRITORIO, DALL'EUROPA E SEGNALAZIONI DI BANDI, CONCORSI E FINANZIAMENTI

ARTICOLI CORRELATI

Roma 27 maggio 2021 13:38
Mittelfest, Fedriga: nuova formula riporta Fvg al centro dell'Europa

Roma 11 giugno 2020 16:03
Mittelfest, Fedriga-Gibelli: questa edizione è simbolo ripartenza Fvg

NOTIZIARIO

Roma 28 maggio 2021 14:14
Ex carcere S.Stefano, Silvia Costa: trasmettere a giovani valori democrazia (2)

Roma 28 maggio 2021 14:06
Ex carcere S.Stefano, Silvia Costa: trasmettere a giovani valori democrazia

Roma 28 maggio 2021 13:51
Arte, Gibelli (FVG): Grazie a vaccini ci riappropriamo anche della cultura

L'Aquila 28 maggio 2021 13:43
L'Aquila, Biondi: concorso di idee per recupero chiesa di Santa Maria Paganica

Tutte le news

ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE

"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione".

AgCult LETTURE LENTE
Risorse, studi, ricerche, casi, ascolti
rubrica di approfondimento in partnership con:
FONDAZIONE ERC CCW CULTURAL WELFARE CENTER assifero

SEGUICI SUI SOCIAL

FACEBOOK
TWITTER
INSTAGRAM

NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA

Inserisci la tua mail e ricevi ogni settimana le principali notizie di AgCult

Iscriviti

Cookies & Privacy
Questo sito - o gli strumenti di terzi da esso utilizzati - utilizza cookie necessari al funzionamento del sito stesso ed alle finalità illustrate nella cookie policy. Per saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. Per ulteriori dettagli leggi la nostra privacy policy.
Privacy policy
Acconsento

EUROREGIONE NEWS

FINALMENTE I DILETTANTI IN DIRETTA
ascoltaci su calciofvg.live
o scarica la app

28/05/2021 Cultura, Eventi, Right

MITTELFEST. C'È TUTTO, ORA TOCCA AL PUBBLICO

euroregione_m_lun

Mittelfest, giunto alla sua 30esima edizione e raccolto il meglio dal passato, progetta il futuro con il tema EREDI.

Mittelfest 27 agosto – 5 settembre: presenterà 31 progetti artistici provenienti da 13 Paesi, tra cui 18 prime assolute o nazionali e 8 produzioni/coproduzioni, unendo protagonisti riconosciuti e nuovi linguaggi, grande letteratura e gesto scenico.

Mittelyoung 24 – 27 giugno: una nuova rassegna di 9 spettacoli selezionati che mette in scena la prosa, la danza e la musica della Mitteleuropa under 30, e dà un sostegno concreto ai giovani.

Mittelland, un progetto di festival diffuso che sarà in scena tutto l'anno, collaborazioni europee, nuove alleanze di territorio e 2 forum internazionali.

Sarà inevitabilmente un mondo nuovo quello che dovremo far sorgere dopo la pandemia che ha unito, nella stessa sfida, il globo intero. Cosa tenere del passato? Su quali valori diversi far sorgere il nuovo?

Da queste riflessioni parte l'edizione 2021 di Mittelfest – festival multidisciplinare di teatro, musica e danza di riferimento per l'area Centro-europea e balcanica, che per il suo 30esimo compleanno, con un aspetto e un assetto rinnovato, declinerà il tema EREDI.

La scelta del tema e la direzione sono di Giacomo Pedini, lui stesso "giovane" ed erede della tradizione teatrale, cresciuto come drammaturgo e regista per lo più in ambito emiliano, con un solido percorso professionale anche all'Università di Bologna, ora al suo primo anno del triennio 2021 – 23 che lo vedrà in carica per la rassegna friulana.

"Eredi è la parola scelta come tema per Mittelfest 2021 per il suo trentennale, una parola che racchiude una geografia e una storia che, in tre decadi, sono state alquanto mobili, nonché, con gli spettacoli, si è tentato di proporre al pubblico strade diverse, che rispondano talvolta a ciò che a Mittelfest si cerca, talaltra a ciò che a Mittelfest sorprende", spiega il direttore Pedini.

Uno degli aspetti rinnovati di Mittelfest 2021 sarà la sua formula scandita in due importanti festival e una presenza sul territorio continuativa, per non fare di Mittelfest un evento episodico, ma un reale momento di crescita che unisce più realtà all'interno di una terra, e questa terra a una dimensione internazionale.

"Questo trentesimo anniversario del festival coincide con uno dei momenti più difficili della recente storia umana. Per questo vogliamo confermare la vocazione originaria del festival: fare della cultura un ponte per unire, per dare a tutti nuova forza, passione e lungimiranza. Mittelfest risponde alla complessità del momento facendosi più grande e dando rilievo e aiuto concreto ai giovani, i veri eredi", aggiunge il presidente Roberto Corciulo.

Mittelfest aderisce a European Festivals Association, Italiafestival e al progetto Go!2025.

MITTELFEST 27 agosto – 5 settembre

Il programma

27 agosto: anche quest'anno il festival apre con un concerto della FVG Orchestra intitolato Devil's Bridge/ Il ponte del diavolo: musiche, memorie, tradizioni dei fiumi europei con il brano commissionato per l'occasione al compositore Cristian Carrara, la giovanissima solista Erica Piccotti e il grande direttore bulgaro Grigor Palikarov.

Mentre, già dal pomeriggio della giornata inaugurale, inizia il percorso di uno dei due spettacoli site-specific. Si tratta di Remote Cividale, la proposta del collettivo tedesco Rimini Protokoll che, dopo un successo internazionale, approda a Cividale: un viaggio dentro la città, in cui 30 persone audioguidate (a scelta in inglese o italiano) saranno invitate a rinnovare lo sguardo su luoghi noti, traendone sensi inediti.

L'altro spettacolo che fa di Cividale il proprio speciale e irripetibile set si terrà il 4-5 settembre, giorno di chiusura del festival: Signal at Cividale, spettacolo olandese supportato da Dutch Performing Arts, con la musica e la regia di Strijbos & Van Rijswijk, in prima assoluta. 24 auto parlanti con il supporto di soprani dal vivo, attraverseranno Cividale del Friuli.

Sempre il 27 agosto va in scena anche Letra, spettacolo italo-albanese – coprodotto da Koreja e Teatro Metropol di Tirana – dal testo di Ylljet Aliçka e per la regia di Salvatore Tramacere.

CERCA:

Previsioni Meteo **località**

Scrivi qui... Vai

Previsioni Meteo **per Udine**

lun, 31	mar, 01	mer, 02
11°C 22°C	12°C 23°C	13°C 24°C

gio, 03	ven, 04	sab, 05
12°C 25°C	14°C 28°C	15°C 27°C

A cura di 3BMeteo.com

Meteo Udine

ISCRIZIONE NEWSLETTER

email

Ho letto la Privacy Policy (obbligatorio)

Iscriviti

SEGUICI SU FACEBOOK

SUPPLEMENTI DI EUROREGIONENEWS

VacanzeInCarinzia.it
VinoeVacanze.it
SIAMO in DIRETTA
per moltiplicare i presenti, per farsi ascoltare ovunque

Il tema della MEMORIA ritorna nello spettacolo del grande coreografo, danzatore e artista visivo ungherese Josef Nadj che, nello spettacolo Mnémosyne (dal 28 agosto all'1 settembre), ci porta in prima nazionale la sua visione in un'opera totale che unisce una mostra fotografica e una scatola nera in cui l'artista mette in mostra se stesso.

Così è per un altro degli appuntamenti di primo piano del festival, Europeana, breve storia del XX secolo, dal libro dello scrittore di Praga Patrick Ourednik, cui Lino Guanciale darà la voce e la regia il 28 agosto in prima assoluta, accompagnato dalla fisarmonica del musicista sloveno Marko Hatlak (una coproduzione Mittelfest e Wrong Child, in collaborazione con Ljubiana festival).

Nei luoghi della memoria, con ami verso il mondo, si aggira anche lo spettacolo musicale olandese, sostenuto da Dutch Performing Arts, in prima nazionale I Don't want to be an individual all on my own di Genevieve Murphy (28 agosto).

Da qui anche il tema del MITO diviene ponte tra passato e futuro in due spettacoli musicali: Sisyphus (3 settembre, prima nazionale in collaborazione con Onassis STEGI – Outward Turn Program di Atene), con la compositrice e suonatrice di kanun ellenica Sofia Labropoulou, fino alle canzoni dei Sex Pistols, e They have waited long enough (4 settembre, prima nazionale), frutto di una collaborazione multipla – prodotto dal festival olandese Wonderfeel con Lunalia (BE), Antwerp Liedfest (BE), Oranjewould (NL), Mittelfest (IT), November Music (NL) e il sostegno di Dutch Performing Arts – con Catharine Dain, Raphaëla Danksagmüller, Shaza Manla e lo String Quartet.

Non lontana è la suggestione di Le divine donne di Dante (5 settembre), coproduzione di Ravenna Festival, Macerata Opera Festival e Mittelfest, in cui Neri Marcorè, accompagnato dall'Orchestra Arcangelo Corelli diretta da Jacopo Rivani, incontra protagoniste femminili della Divina Commedia.

Quello della VOCE DELLE DONNE diventa, infatti, un altro pilastro importante in questa edizione del festival.

Con la musica di Once upon a song in Balkans, spettacolo bosniaco con Tijana Vignjević e Belma Alić (29 agosto, prima nazionale), con lo spettacolo sloveno My husband (31 agosto, prima nazionale), basato sui racconti sarcastici di Rumena Bužarovska, una delle migliori autrici macedoni, con in scena ben 9 donne.

E straordinaria è anche la partecipazione al festival dell'apprezzatissima violinista moldava Patricia Kopatchinskaja che il 29 agosto, insieme al pianista turco Fazil Say, offrirà un concerto in prima nazionale con musiche da Franz Schubert, Johannes Brahms, Leoš Janáček.

Allora diventa inevitabile introdurre anche il tema della dialettica tra PADRI E FIGLI. In questo filone il nuovo progetto di Nicola Borghesi con Kepler 452 (2 settembre, prima assoluta) Uguale ma più piccolo – un laboratorio per i figli e l'opera musicale Entente harmonique, con Lorenza Borrani, su musiche di Debussy.

E ancora lo spettacolo di parole e musica, tenero e divertente, Due padri e altri animali feroci (5 settembre), con il fumettista e inventore di storie Leo Ortolani e Giampaolo Bandini.

Possiamo considerarlo un messaggio lanciato al FUTURO invece quello che è racchiuso nel magnifico testo di Italo Calvino, portato per la prima volta in scena il 2 settembre in prima assoluta dal violoncellista Enrico Bronzi, accompagnato dalle parole dello scrittore Paolo di Paolo, sotto il titolo: Six memos, come le chiamò Calvino stesso, sottotitolando: Sei proposte per il prossimo millennio.

E semi di futuro ci sono anche nello spettacolo di danza PLI del danzatore e coreografo Ceco Viktor Černický (3 settembre).

Tra le altre novità di Mittelfest 2021, in questo caso dedicate in particolare alle FAMIGLIE, l'arrivo del CIRCO, nelle sue migliori declinazioni: spettacolo acrobatico di danza A testa in giù (30 agosto, prima assoluta da Italia, Francia e Brasile), GAP 42 del duo tedesco Mano a mano, Chris e Iris, collaboratori del Cirque Eloize e premiati a livello internazionale (2 settembre, prima nazionale).

Per grandi e piccoli anche lo spettacolo di Ortoteatro Racconti a briglia sciolta! (5 settembre), spettacolo di fiabe popolari narrate e cantate.

Altre proposte dal TERRITORIO FRIULANO sono: Timp a Tiare, che consolida la collaborazione con Arlef e apre quella con Accademia Naonis, coproduttori insieme a Mittelfest: la canzone friulana dal '500 a oggi con la partecipazione straordinaria di Tosca che si esibirà in 3 canzoni friulane.

Il viaggio di Galileo, poi, mette insieme il Conservatorio G. Tartini di Trieste e le accademie di musica di Belgrado e di Novi Sad-Serbia – in una collaborazione culturale tra Italia e Serbia, e da un'idea di Ivan Fedele (che ha anche scritto la musica per l'occasione), con la direzione del Maestro Marco Angius (30 agosto, prima assoluta). Lo spettacolo Aere Fragmenta vede invece all'opera il Conservatorio Tomadini di Udine.

MITTELYOUNG 24 – 27 giugno

Programma

Questa rassegna under 30 è una delle maggiori novità dell'edizione 2021 di Mittelfest, un modo per ripartire dopo uno dei periodi più complessi per lo spettacolo dal vivo, dopo la pandemia. Mittelfest, dando un concreto aiuto produttivo ai giovani, vuole così progettare insieme a loro il futuro ed esplorare la possibilità di un'eredità.

In seguito a un bando diffuso in tutti i Paesi della Mitteleuropa, che si è concluso con 162 proposte, sono stati individuati da una commissione under 30, 9 spettacoli, 3 per ognuno dei settori teatro, danza e musica, che riceveranno il sostegno economico dal festival. La stessa commissione sceglierà 3 spettacoli per il calendario di Mittelfest.

6 sono i Paesi rappresentati dalle opere prescelte, quasi tutte in prima assoluta.

24 giugno, apre la manifestazione lo spettacolo di danza sloveno Indultado di e con Lia Ujčič: una performance sul coraggio e la violenza, sulla combattività e il perdono.

A seguire, lo spettacolo Italo-albanese PPP ti racconto l'Albania. Primo studio. Un progetto di storie autobiografiche, rielaborazioni autoriali, estratti dal romanzo Sogno di una cosa e altri scritti di Pasolini, di e con Klaus Martini

25 giugno, il trio greco-tedesco Mosatric presenta lo spettacolo musicale Amuse*d: un mosaico di musica, danza e performance che spazia dalla Grecia ai Balcani, dalla Spagna alla Scandinavia.

È ceco invece lo spettacolo di danza Potrait of a Post-Hasburgian di e con Sara Koluchova: un assolo inedito, ispirato alla danza folk che punta a mettere in discussione gli elementi che costruiscono la nostra identità.

26 giugno, il Burtuqal Quartet con lo spettacolo musicale Sorda e bella, porta in scena una rilettura della Sicilia nell'ultimo secolo. Mentre Angelica Bifano presenta lo spettacolo teatrale Mamma son tanto felice, con la volontà di mettere a confronto 3 generazioni di donne.

27 giugno, in scena la compagnia friulana Sclapaduris, con Attenti al loop, vivisezione ossessiva della favola di Cappuccetto rosso.

Si chiude con uno spettacolo di teatro, danza e musica, proveniente dai Paesi Bassi: A waste of time, che ridà vita a oggetti rifiutati, trasformandoli in strumenti con cui rileggere musiche contemporanee e note.

Info e programma completo: www.mittelfest.org

Condividi

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

IL CINEMA LATINO AMERICANO DI TRIESTE "REPLICA" A ROMA

EUROREGIO – COVID DI NATALE IN AUSTRIA, SLOVENIA

MEDICO E PAZIENTE: I NUOVI MODELLI PER CREARE RELAZIONI DI FIDUCIA

4ª EDIZIONE SKYRACE MONTE DIMON

Gusti di Frontiera: a Gorizia l'Europa a tavola

"BIKE FUN SI (S)c(h)ool!"

Comments are closed.

28 MAGGIO 2021

Lino Guanciale e Neri Marcorè tra gli ospiti di Mittelfest

UDINE

Neri Marcorè con «Le divine donne di Dante» e Lino Guanciale con «Europeana», breve storia del 20° secolo in prima assoluta, accompagnato dalla fisarmonica dello sloveno Marko Hatlak. Sono alcuni ospiti della 30° edizione del festival Mittelfest, in arrivo a Cividale del Friuli dal 27 agosto al 5 settembre, sul tema «Eredi», con 31 progetti artistici da 13 Paesi tra cui 18 prime assolute o nazionali e 8 produzioni/coproduzioni.

La scelta del tema «Eredi» e la direzione artistica sono di Giacomo Pedini, che ha presentato ieri online il programma, con il presidente dell'associazione Mittelfest, Roberto Corciulo. Illustrata anche Mittelyoung, la nuova rassegna di 9 spettacoli selezionati attraverso un bando internazionale tra gli artisti under 30 della Mitteleuropa, dal 24 al 27 giugno. Due gli spettacoli site specific nel cartellone, «Remote Cividale» dei Rimini Protokoll, e «Signal at Cividale» degli olandesi Strijbos & Van Rijswijk. Il tema della memoria torna nello spettacolo «Mnémosyne» del coreografo ungherese Josef Nadj, in prima nazionale. Donne protagoniste con «Once upon a song in Balkans», spettacolo bosniaco con Tijana Vignjević e Belma Alić, con «My husband», che vede in scena 9 donne e la violinista moldava Patricia Kopatchinskaja insieme al pianista turco Fazil Say. Tra gli altri ospiti, il violoncellista Enrico Bronzi e Tosca, che si esibirà in tre canzoni friulane. —

ORA IN HOMEPAGE

Riprende l'inflazione, in Fvg rincari su carburanti e bollette fino a 461 euro a famiglia

PIERO TALLANDINI

Noi Elezioni regionali, Fedriga e Roberti rassicurano gli alleati su preferenze e regole

MARCO BALLICO

Trappola per i ciclisti sul Collio: filo di ferro piazzato nei boschi vicino a Dolegna

MATTEO FEMIA

VIDEO DEL GIORNO

Salento, botte tra sposo e testimone: il matrimonio finisce in rissa

IL GUSTO

Pasta, riso, ma anche caffè: ecco tutti i premi speciali

A CURA DI LARA DE LUNA

consigli.it La guida allo shopping del Gruppo Gedi

OFFERTE TECH

Ogni giorno i migliori prodotti in offerta su Amazon

Echo Dot, altoparlante intelligente con Alexa

VAI ALL'OFFERTA

OFFERTE

Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno

Dash Pods - Pastiglie detersivo lavastoviglie formato convenienza

Rimini Protokoll di Stefan Kaegi / Jörg Karrenbaue apre MITTELFEST 2021

informazione.it/c/219B674B-3D6F-42A1-B7E8-A38EA7C0ECAB/Rimini-Protokoll-di-Stefan-Kaegi-Jorg-Karrenbaue-apre-MITTELFEST-2021

29 maggio 2021

Uno spettacolo itinerante lungo l'intero percorso del Festival,. dal 27 Luglio al 5 Agosto 2021

Bologna, 29/05/2021 (informazione.it - comunicati stampa - arte e cultura) Mittelfest 2021.

Uno spettacolo itinerante lungo l'intero percorso del Festival,. dal 27 Luglio al 5 Agosto 2021

RIMINI PROTOKOLL

Idea, testo e regia Stefan Kaegi

Ricerca, testo e regia di Cividale del Friuli Jörg Karrenbauer

Sound design Nikolas Neecke

Sound design di Cividale del Friuli Peter Breitenbach, Karolin Killig

Drammaturgia Aljoscha Begrich

Direzione di produzione Monica Ferrari
"Remote X" è una produzione di Rimini Apparat
In coproduzione con HAU Hebbel am Ufer Berlin, Maria Matos Teatro Municipal e Goethe-Institute Portugal, Festival Theaterformen Hannover/Braunschweig, Festival d'Avignon, Zürcher Theater Spektakel, Kaserne Basel
Con il sostegno di Capital Cultural Fund Berlin, Swiss Arts Council Pro Helvetia e Fachausschuss Tanz und Theater Kanton Basel-Stadt.
Una coproduzione House on Fire **con il sostegno del** Programma Culturale dell'Unione Europea

In *Remote Cividale*, un gruppo di 30 persone attraversa la città indossando delle cuffie. Sono guidati da una voce sintetica – come la conosciamo dai navigatori GPS. L'incontro con questa intelligenza artificiale porta il gruppo e i suoi componenti a mettersi alla prova. Come vengono prese le decisioni comuni? Chi seguiamo quando siamo guidati da algoritmi? 30 persone si osservano a vicenda, prendono decisioni individuali, rimanendo però sempre parte di un gruppo. Mentre l'intelligenza artificiale guarda al comportamento umano da lontano, la voce passo dopo passo suona più familiare. Lungo il percorso, registrazioni binaurali e partiture cinematografiche forniscono una colonna sonora per il paesaggio urbano. Il viaggio attraverso la città sembra sempre più un film collettivo.

Remote Cividale mette in discussione l'intelligenza artificiale, i big data e la nostra prevedibilità. Lo fa nella forma di una camminata, per Cividale del Friuli, percorsa con uno sguardo nuovo, condizionato dal suono delle cuffie. Così, anche i luoghi consueti e i loro segni prendono forme e significati inattesi.

Repliche fruibili a scelta o in lingua italiana o inglese:
29/08/2021 ore 17.30
04/09/2021 ore 11.00 e 17.30
05/09/2021 ore 11.00

Allegati

RiminiProtokol.jpg

TEATRO

Fra Est e Ovest, il Mittelfest 2021 di Cividale

Quest'anno il Mittelfest di Cividale del Friuli raggiunge il traguardo delle trenta edizioni. Eventi e spettacoli tra giugno e settembre.

Scritto da Gilberto Mion | May 31, 2021 | Udine | 638

Neri Marcorè © Tamara Casula

Presenti in videoconferenza il presidente Roberto Corciulo, il nuovo direttore artistico Giacomo Pedini, l'assessore regionale alla cultura Tiziana Gibelli, il sindaco di Cividale Daniela Bernardi, ed il presidente di Italia Festival Francesco Maria Perrotta, per illustrare sia il calendario completo del **Mittelfest 2021**, sia un anticipo delle due prossime edizioni.

Quella che viene d'ora in poi proposta è un'evoluzione della manifestazione friulana, mantenendone l'irrinunciabile vocazione di palcoscenico internazionale e multidisciplinare e di incrocio delle realtà culturali dell'Est e dell'Ovest. Ampliando però il suo campo d'azione a tutto l'anno ed al territorio circostante.

TEATRO.IT - INSTAGRAM

Mittelfest si fa in tre

Da quest'anno quindi la manifestazione si sdoppia, anzi si fa in tre. Due le nuove direttrici: la prima, **MittelYoung**, vedrà **dal 24 al 27 giugno** quattro giorni di eventi rivolti alla giovane creatività mitteleuropea, fra Italia ed area balcanica. Gli eventi sono stati proposti attraverso una call europea, uscita a fine inverno; artisti e commissione di valutazione tutti rigorosamente sotto i trent'anni.

Sotto l'insegna di **MittelfestLand** si avvierà invece un percorso di spettacoli dal vivo che, fra luglio e metà agosto, instaureranno un dialogo tra Cividale e l'area circostante, in particolare quella delle Valli del Natisone e del Torre, secondo un'ottica di turismo culturale e di programmazione comune.

Rimini Protokoll a Taipei *(Lafun Photography)*

Il clou tra agosto e settembre

Il **Mittelfest** vero e proprio che si svolgerà a **Cividale del Friuli dal 27 agosto al 5 settembre**, sarà dunque il momento culminante di un percorso di più ampio respiro di questo storico festival multidisciplinare. Impossibile riassumere qui la gran quantità di eventi disponibili, a partire dall'inaugurazione del 27 agosto con un concerto dell'Orchestra FVG diretta da Grigor Palikarov, l'esibizione in strada del collettivo tedesco Rimini Protokoll, e *Letra*, spettacolo coprodotto da Koreja e Teatro Metropol di Tirana su testo di Ylljet Aliçka e per la regia di Salvatore Tramacere; per arrivare, passo dopo passo, alla doppia chiusura del 5 settembre con *Le divine donne di Dante*, concerto con **Neri Marcorè** accompagnato dall'Orchestra Arcangelo Corelli diretta da Jacopo Rivani, e con lo spettacolo portato dall'olandese Dutch Performing Arts, con la musica e la regia di Strijbos & Van Rijswijk.

GILBERTO MION
Redattore

TROVA SPETTACOLI
Spettacolo / autore / protagonista
Città
Provincia
Data / intervallo date
Cerca anche spettacoli fuori programmazione
CERCA

IN SCENA NELLA TUA PROVINCIA

MAGGIO '43
Piccolo Teatro - Teatro Grassi
Milano (MI)

Il filo di mezzogiorno
Franco Parenti - Sala Grande
Milano (MI)

Variazioni enigmatiche
Piccolo Teatro - Teatro Strehler
Milano (MI)

Amore mio aiutami
Manzoni
Milano (MI)

IN EVIDENZA

MUSICA
Addio al Maestro Franco Battiato, voce mistica del cantautorato italiano
NAZ | May 18, 2021 | Alessandro Bronzini

DANZA
Carla Fracci, l'eterna Giselle continuerà a danzare nel vento
NAZ | May 27, 2021 | Roberta Leo

TEATRO
Natalino Balasso: "Il teatrante deve smettere di tirarsela, deve pensare di più al pubblico e meno a se stesso"
NAZ | May 15, 2021 | Teatro.it - La Redazione

ARTICOLI PIÙ LETTI

DANZA
Carla Fracci, l'eterna Giselle continuerà a danzare nel vento
NAZ | May 27, 2021 | Roberta Leo

TEATRO
Bauli In Piazza, polemica per il Decreto Sostegni Bis
May 21, 2021
Maria Domenica Ferrara

CINEMA
Volevo Nascondermi - Il Ligabue di Giorgio Diritti sbanca ai David di Donatello 2021
May 12, 2021 | Alessandro Bronzini

TEATRO
Contributi per i Lavoratori dello spettacolo: ancora due mesi per la richiesta

Macerata Opera Festival , il programma completo del festival del centenario dalla prima opera fra stelle della danza, omaggio a Dante e alle fisarmoniche marchigiane

Dettagli
Categoria: Altre notizie dalla Regione
Pubblicato: Domenica 30 Maggio 2021 - 10:47
Visite: 237

MACERATA - Non saranno "soltanto" Aida e La Traviata di Giuseppe Verdi a costituire il programma del centenario dalla prima opera allo Sferisterio nel 1921 ma una serie di spettacoli di danza, crossover, che hanno preso corpo componendo il cartellone festivaliero aperto a diverse forme di spettacolo e a vari generi per un'estate che, nonostante le difficoltà di programmazione e realizzazione dettate dalle normative sanitarie, faranno certamente di Macerata una delle città protagoniste dei tour estivi degli appassionati.

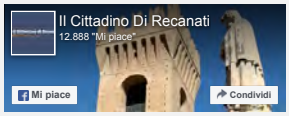
«È un orgoglio oggi poter presentare tutti gli appuntamenti del programma del Centenario dalla prima rappresentazione dell'Aida allo Sferisterio – dichiara Sandro Parcaroli, sindaco di Macerata e presidente dell'Associazione Arena Sferisterio. Abbiamo gestito un programma in corso e già avviato, come ben sapete, che con grande lavoro e passione e sin dall'inizio del nostro insediamento, non abbiamo disperso ma fortemente ampliato, arricchito e rafforzato con spettacoli, eventi, mostre e tanto altro. Da sottolineare il grande lavoro sinergico e di massima collaborazione con la Regione Marche e con il Governo; abbiamo proposto un progetto pilota che in questi giorni è al vaglio e che ci auguriamo permetta di vedere, questa estate, uno Sferisterio pieno e nel rispetto delle norme Covid. Il rilancio della leadership territoriale del capoluogo passa anche attraverso scelte coraggiose e responsabili come queste; scelte che valorizzano una comunità vasta come riconosciuto da tutte le istituzioni che non hanno fatto mancare il loro supporto».

«Iniziare il percorso di assessore alla Cultura con i festeggiamenti di un Centenario così importante per la città – ha sottolineato l'assessore Katiuscia Cassetta – non è stato facile e sicuramente complesso in un anno già di per sé difficile. La volontà è sempre stata di raccogliere l'eredità e soprattutto rilanciare con senso di responsabilità e rispetto delle persone, lavoro e delle risorse disponibili. Dopo mesi di lavoro intenso, nel rispetto dei ruoli, siamo giunti a proporre alla città un programma completo, di qualità con novità importanti che saranno la base da cui ripartire per un nuovo indirizzo politico culturale. Tra le novità mi piace segnalare il Progetto Education a cui ho lavorato personalmente insieme alla Direttrice artistica e seguito da vicino proprio perché credo fermamente nell'educazione e nell'importanza di offrire eventi di qualità ai bambini come momento di crescita di tutta la comunità che viene accolta in uno spazio identitario come lo Sferisterio per la prima volta».

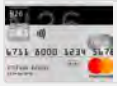
Com'è noto, nel weekend inaugurale, fra il debutto della nuova produzione di Aida firmata da Valentina Carrasco con Francesco Lanzillotta sul podio (23 luglio, 1, 7, 12 agosto) e la storica Traviata "degli specchi" di Svoboda-Brockhaus affidata alla bacchetta di Paolo Bortolameolli (25, 31 luglio, 8, 13 agosto), ci sarà il primo degli appuntamenti "non solo opera": un'attesissima serata di danza – altra caratteristica nella storia produttiva dello Sferisterio – protagonista la più celebre ballerina di oggi, l'étoile Svetlana Zacharova, per uno spettacolo molto particolare dal titolo "Pas-de-deux for Toes and Fingers" con la partecipazione della star del violino Vadim Repin e di un gruppo di primi ballerini del Bolshoi di Mosca, come l'italiano Jacopo Tissi (considerato dalla critica l'erede di Roberto Bolle), Mikhail Lobukhin, Denis Savin e Vyacheslav Lopatin e la FORM Orchestra Filarmonica Marchigiana. Zakharova e Repin sono una coppia nell'arte e nella vita: la loro presenza vuole anche essere un omaggio del Festival all'amore di Pier Alberto Conti per Francisca Solari che rese possibile la prima opera lirica allo Sferisterio nel 1921. Questa coppia di artisti contemporanei caratterizza lo spettacolo in scena il 24 luglio, costruito proprio sulla loro presenza e sul loro rapporto personale e professionale, con coreografie e pagine musicali del grande repertorio classico – da Paganini alla "Morte del cigno" sulle note di Saint-Saëns, dalle coreografie di Bigonzetti a quelle di Fokine e Petipa – che costituiscono un inedito duetto "sulle punte e sulle dita". La serata è sostenuta da Astea Energia – Gruppo SGR.

Quindi si celebrerà una delle grandi tradizioni artigiane e musicali delle Marche: la fisarmonica. Martedì 27 luglio torna sul podio un beniamino del pubblico maceratese, Enrico Melozzi – celebre artista noto anche per le sue collaborazioni con Sanremo – per il concerto "100 fisarmonicisti" realizzato in collaborazione con PIF (Premio Internazionale della Fisarmonica) Castelfidardo e con Pigini Fisarmoniche per il 75° anniversario; insieme a questa inedita orchestra di fisarmoniche ci sarà il soprano Estibaliz Martyn per una grande serata di condivisione e festeggiamenti fra Mozart, Ravel e anche temi popolari e musica pop. Il coordinamento musicale è di Massimiliano Pitocco.

SEGUI LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK



ALTRE NOTIZIE

Lunedì 24 Maggio 14:10

Carte conto: non si arresta il successo della prepagata N26

Giovedì 27 Maggio 17:22

Sabato 29 "Maledetti Cantautori" per MPA (Marche Palcoscenico Aperto)

Domenica 30 Maggio 21:47

Ultimo appuntamento con Marche Palcoscenico Aperto, "Saxohi" di Filippo Brunetti

Il secondo weekend si apre venerdì 30 luglio con un altro artista celebre, reduce tra l'altro da uno dei grandi successi della scorsa stagione televisiva, il pianista Stefano Bollani che – come la Zacharova – torna a Macerata per festeggiare il centenario della prima opera con un'altra storia d'amore, quella fra se stesso e il pianoforte: Piano Variations on Jesus Christ Superstar è il titolo della sua nuova serata totalmente inedita dedicata al capolavoro di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice (a 50 anni dalla pubblicazione dell'album originale), realizzata con il benestare dello stesso compositore inglese. «Ho scelto la forma del pianoforte solo perché la storia d'amore è tra l'opera rock e me» – spiega Bollani – «E una storia d'amore cresce in bellezza se resta intima».

Prima settimana di agosto intensissima con, martedì 3 agosto, l'arrivo sul palcoscenico dello Sferisterio di Arturo Brachetti, leggenda del trasformismo, fra gli artisti italiani dello spettacolo più noti in tutto il mondo, protagonista di "Pierino, il lupo e l'altro" con l'Ensemble Symphony Orchestra diretta da Giacomo Loprieno, un progetto che parte dalla celeberrima fiaba musicale di Sergej Prokof'ev – divenuta nel tempo pezzo di bravura per grandi attori e musicisti – per diventare nelle mani (e nell'arte teatrale) di Brachetti una serata di divulgazione e coinvolgimento per il pubblico di tutte le età, che conterrà non poche sorprese.

Torna la danza giovedì 5 agosto con "Grazie Rudy" secondo Gala di danza del festival in onore di Rudolf Nureyev, leggendario danzatore che si è esibito anche allo Sferisterio nel 1982. Una serata prodotta da Luigi Pignotti – per oltre 25 anni braccio destro dell'artista e presiedente dell'Associazione Nureyev – che mette insieme alcuni stimati danzatori di oggi provenienti da Mosca e San Pietroburgo che quindi hanno nel "tartaro volante" il loro esempio.

Venerdì 6 agosto omaggio al Sommo Poeta nei 700 anni dalla morte con il nuovo spettacolo di Neri Marcorè e l'Orchestra Arcangelo Corelli diretta da Jacopo Rivani: "Cantando come donna innamorata" (in coproduzione dal Macerata Opera Festival con il Ravenna Festival e Mittelfest in occasione della ricorrenza dantesca) è una ricognizione delle figure femminili della Divina Commedia che si intreccia con un sorta di canzoniere che individua titoli che si legano, per libera – e spesso divertita – associazione ai temi e alle presenze di volta in volta evocate e richiamate dall'aldilà dantesco. Quarantadue personaggi femminili, da Cleopatra a Pia de' Tolomei, da Cunizza a Francesca per costruire uno paesaggio umano denso di suggestioni e significati. La serata è sostenuta da Engie.

Martedì 10 agosto "Stuck, Opera on the Wall" una serata di danza verticale firmata da Il Posto Vertical Dance Company e Marco Castelli Small Ensemble, con video, danzatori e musica dal vivo: una creazione della coreografa Wanda Moretti e del musicista Marco Castelli sulla ricchezza della biodiversità e la complessità delle strategie della vita sulla terra. L'idea che si muove attorno a questo spettacolo è la possibilità di riflettere sui tanti aspetti che compongono l'essere umano, mostrando un'altra parte di noi, nel quale il nostro opposto non è inteso negativamente ma apre le porte ad un pensiero stravolgente. L'immagine dell'essere umano nelle architetture della città produce in noi l'idea di corpi plasmabili in spazi rigidi, queste fascinazioni sono nate dal desiderio di riflettere la relazione fisica che abbiamo con la città e dal bisogno, oggi più che mai, di ancorare la danza ad un luogo reale.

La programmazione celebrativa del Macerata Opera Festival 100x100 Sferisterio non può non comprendere altre due occasioni ormai tradizionali: la rassegna "Palco Reverse" e la Notte dell'Opera.
Saranno quindi tre gli spettacoli, nuove commissioni intorno ai titoli operistici, in cui il pubblico potrà salire sul palcoscenico e avere i palchi dello Sferisterio come scenografia: mercoledì 28 luglio "D'un immortale amor" musica e versi su Amore, Tempo e Morte di Silvia Colasanti, una delle compositrici più note di oggi, che rilegge il capolavoro verdiano affidandone l'interpretazione a un gruppo di star della scena odierna come la poetessa e scrittrice Mariangela Gualtieri, il controtenore Raffaele Pe, il Quartetto Adorno e il percussionista Leonardo Ramadori; mercoledì 4 agosto"Amami" un'opera per teatro-danza, pianoforte e musica elettronica di e con Erika Rombaldoni, un viaggio musicale da Verdi a Morricone cui partecipano il pianista Roberto Barrali, mentre l'elettronica è di Alessandro Petrolati; sarà invece"Un viaggio nel belcanto" il recital di Riccardo Massi, con il pianista Francesco Libetta, omaggio per il centenario del tenore marchigiano.

La Notte dell'Opera, realizzata come sempre dal Comune di Macerata in collaborazione con l'Associazione Arena Sferisterio e Confcommercio Marche Centrali, è in programma giovedì 29 luglio. Un'importante novità della NOP, pensata in occasione del centenario e per il coinvolgimento dell'intera città, è il ciclo di appuntamenti "Aspettando la Notte dell'Opera": dal 10 giugno al 22 luglio, ogni settimana in un diverso quartiere della città (Colleverde – Sforzacosta – Collevario – Piediripa – Villa Potenza – Vergini – Corneto), sette appuntamenti di spettacolo. I dettagli saranno resi noti fra alcune settimane anche in base alle disposizioni legate all'emergenza sanitaria. Con il sostegno del Banco Marchigiano, anche quest'anno si apre per la quarta volta il bando per nuovi spettacoli da inserire nella programmazione della Notte dell'Opera che abbiano forte capacità comunicativa, originali e legati al tema annuale della programmazione.

Indietro Avanti

© 2007 - 2021 Il Cittadino di Recanati - P.I. 01745300432